



# Relazione Annuale Consolidata **2016**

**Posteitaliane**

**Postevita**  
**Posteassicura**  
*Gruppo Assicurativo Postevita*



# Relazione Annuale Consolidata **2016**

**Posteitaliane**

**Postevita**  
**Posteassicura**  
*Gruppo Assicurativo Postevita*

# Indice generale

## Relazione Annuale Consolidata 2016

---

|                                                                              |          |
|------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Composizione degli Organi Sociali                                            | 4        |
| Struttura del Gruppo                                                         | 5        |
| <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>                                              | <b>6</b> |
| 1 Executive Summary                                                          | 8        |
| 2 Il contesto economico e di mercato                                         | 14       |
| 3 L'attività industriale                                                     | 20       |
| 4 La gestione patrimoniale e finanziaria                                     | 27       |
| 5 L'organizzazione del Gruppo Poste Vita                                     | 32       |
| 6 Rapporti con la controllante e con altre imprese del Gruppo Poste Italiane | 36       |
| 7 Altre informazioni                                                         | 38       |
| 8 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio              | 46       |
| 9 Evoluzione prevedibile della gestione                                      | 47       |

|                                                                         |                |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>PROSPETTI CONTABILI</b>                                              | <b>48</b>      |
| Stato patrimoniale                                                      | 50             |
| Conto economico                                                         | 52             |
| <br><b>NOTA INTEGRATIVA</b>                                             | <br><b>54</b>  |
| 1 Parte A – Criteri generali di redazione e principi contabili adottati | 56             |
| 2 Parte B – Area di consolidamento                                      | 77             |
| 3 Parte C – Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato           | 78             |
| 4 Parte D – Informazioni sul Conto economico consolidato                | 93             |
| 5 Parte E – Altre informazioni                                          | 100            |
| 6 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio         | 102            |
| <br><b>ALLEGATI AL BILANCIO</b>                                         | <br><b>104</b> |
| <br><b>RELAZIONI E ATTESTAZIONI</b>                                     | <br><b>138</b> |

# Composizione degli Organi Sociali

## Consiglio di Amministrazione<sup>(1)</sup>

|                                |                                                                                                        |
|--------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Presidente</b>              | Luigi Calabria                                                                                         |
| <b>Amministratore Delegato</b> | Maria Bianca Farina                                                                                    |
| <b>Consiglieri</b>             | Antonio Nervi<br>Pasquale Marchese<br>Bianca Maria Martinelli<br>Dario Frigerio<br>Salvatore Militello |

## Collegio Sindacale<sup>(1)</sup>

|                          |                                    |
|--------------------------|------------------------------------|
| <b>Presidente</b>        | Stefano Dell'Atti                  |
| <b>Sindaci effettivi</b> | Marco De Iapinis<br>Simona Arduini |
| <b>Sindaci supplenti</b> | Franco Pichiorri<br>Teresa Naddeo  |

## Società di Revisione<sup>(2)</sup>

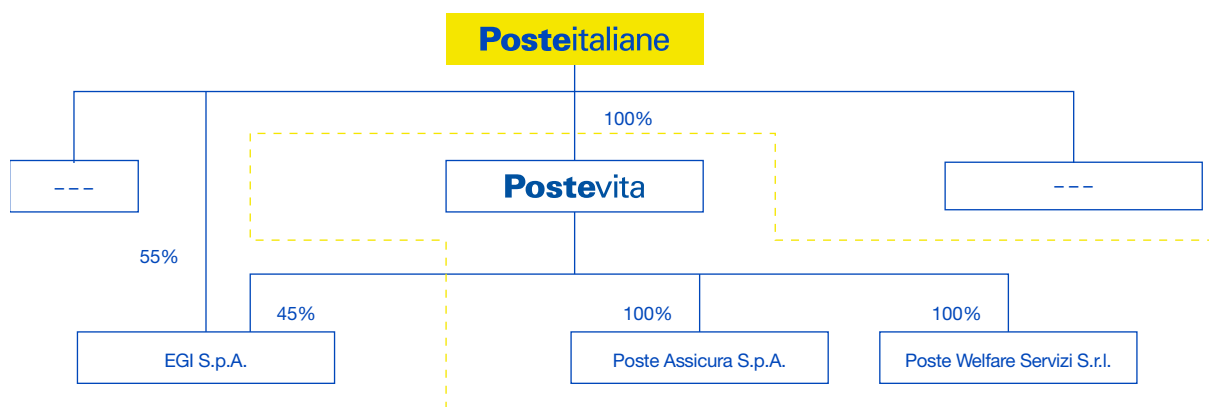
BDO Italia SpA

(1) Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 4 agosto 2014, durano in carica per tre esercizi e scadranno alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016. Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 5 agosto 2014 ha nominato l'Amministratore Delegato.

(2) Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti il 29 aprile 2014.

# Struttura del Gruppo

Di seguito si riporta sinteticamente la struttura attuale del gruppo assicurativo ed il suo perimetro di consolidamento



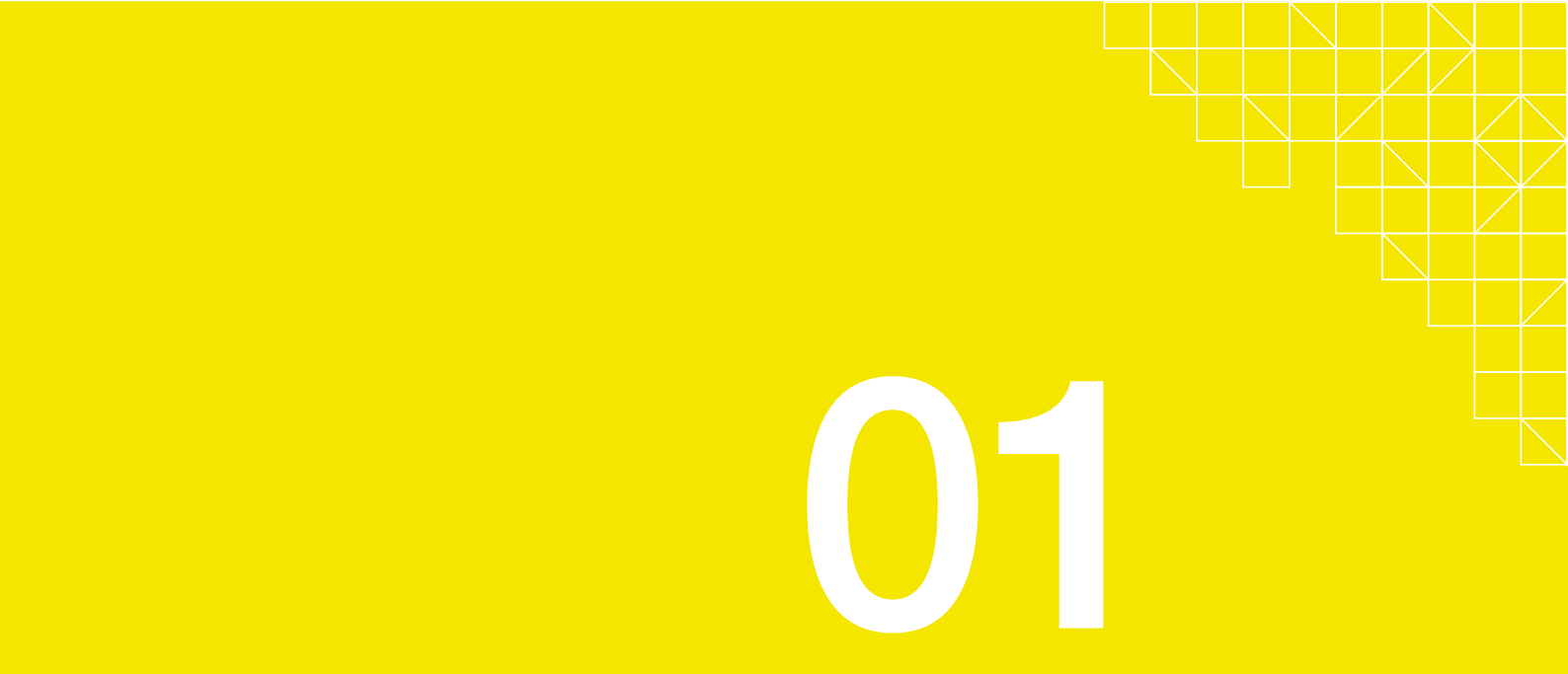
Il Gruppo assicurativo Poste Vita opera prevalentemente nel settore assicurativo Vita ed in misura meno rilevante ma comunque in crescita nel settore Danni.

L'area di consolidamento include la controllata Poste Assicura SpA, compagnia assicurativa fondata nel 2010 che opera nei Rami Danni, ad esclusione del ramo auto, posseduta al 100% dalla Capogruppo Poste Vita e a partire dal 4 novembre 2015, Poste Welfare Servizi Srl, acquistata integralmente per un valore di 20,9 milioni di Euro. Tale operazione si inquadra nel più ampio obiettivo strategico del Gruppo di potenziare l'offerta individuale e collettiva nel settore salute. Tali partecipazioni sono state consolidate integralmente.

La Capogruppo detiene anche una partecipazione non di controllo nella società Europa Gestioni Immobiliari SpA; tale società opera nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non più strumentale di Poste Italiane. EGI ha iniziato inoltre ad operare sul mercato dell'energia elettrica come acquirente "grossista" specificatamente autorizzato, proseguendo l'attività di fornitura precedentemente posta in essere, a favore del Gruppo Poste Italiane, dalla cessata Poste Energia S.p.A. fusa per incorporazione in EGI S.p.A. con effetti dal 31.12.2015.

Tale partecipazione non è consolidata integralmente ma valutata col metodo del patrimonio netto.





01

# 01 Executive Summary

Nel corso del 2016, la gestione del gruppo assicurativo Poste Vita si è mossa nell'ottica di consolidare le priorità strategiche ed industriali, già indicate per il 2015:

- Rafforzare la leadership nel mercato vita e consolidare il posizionamento rispetto agli altri player
- Crescere nel segmento della protezione e del welfare, investendo nel comparto delle coperture sanitarie, anche grazie all'attività svolta dalla controllata Poste Welfare Servizi Srl.

Di seguito riportiamo lo schema di conto economico riclassificato, distinto per gestione:

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO<br>(Milioni di Euro)                  | 31.12.2016        |                  |              | 31.12.2015        |                  |              |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------|--------------|-------------------|------------------|--------------|
|                                                                      | Gestione<br>Danni | Gestione<br>Vita | Totale       | Gestione<br>Danni | Gestione<br>Vita | Totale       |
| Premi netti                                                          | 80,5              | 19.803,4         | 19.883,9     | 67,1              | 18.130,6         | 18.197,8     |
| Premi lordi di competenza                                            | 108,5             | 19.820,2         | 19.928,7     | 93,3              | 18.145,4         | 18.238,7     |
| Premi ceduti in riassicurazione di competenza                        | (28,0)            | (16,8)           | (44,7)       | (26,2)            | (14,8)           | (41,0)       |
| Commissioni attive                                                   |                   | 5,9              | 5,9          |                   | 3,3              | 3,3          |
| Proventi finanziari netti su titoli relativi a prodotti tradizionali | 3,5               | 3.271,6          | 3.275,1      | 3,6               | 2.348,0          | 2.351,6      |
| Competenze                                                           | 3,2               | 2.545,9          | 2.549,1      | 3,2               | 2.472,8          | 2.476,0      |
| Plus /minus da realizzo                                              | 0,3               | 251,2            | 251,5        | 0,4               | 310,2            | 310,6        |
| Plus/minus da valutazione                                            |                   | 474,4            | 474,4        |                   | (435,0)          | (435,0)      |
| Proventi finanziari netti su titoli a copertura index e unit linked  |                   | 28,9             | 28,9         |                   | 189,7            | 189,7        |
| Variazione netta riserve tecniche                                    | (33,0)            | (21.938,0)       | (21.971,0)   | (29,3)            | (19.665,6)       | (19.694,9)   |
| Importi pagati                                                       | (21,8)            | (7.462,3)        | (7.484,1)    | (19,1)            | (8.030,6)        | (8.049,7)    |
| variazione delle riserve tecniche                                    | (20,7)            | (14.485,7)       | (14.506,4)   | (22,8)            | (11.637,4)       | (11.660,2)   |
| Quote a carico dei riassicuratori                                    | 9,5               | 10,1             | 19,6         | 12,6              | 2,4              | 15,0         |
| Spese di gestione degli investimenti                                 | (0,4)             | (44,0)           | (44,4)       | (0,6)             | (37,1)           | (37,7)       |
| Spese di gestione                                                    | (33,6)            | (524,3)          | (558,0)      | (24,5)            | (477,6)          | (502,1)      |
| Provvigioni nette                                                    | (7,3)             | (440,7)          | (448,1)      | (6,0)             | (404,2)          | (410,2)      |
| Costi di funzionamento                                               | (26,3)            | (83,6)           | (109,9)      | (18,6)            | (73,4)           | (91,9)       |
| <b>UTILE LORDO</b>                                                   | <b>24,8</b>       | <b>623,3</b>     | <b>648,2</b> | <b>16,5</b>       | <b>547,5</b>     | <b>564,0</b> |
| Imposte                                                              | (7,4)             | (244,5)          | (252,0)      | (5,4)             | (210,7)          | (216,0)      |
| <b>UTILE NETTO</b>                                                   | <b>17,4</b>       | <b>378,8</b>     | <b>396,2</b> | <b>11,1</b>       | <b>336,8</b>     | <b>347,9</b> |

Nel comparto vita, l'**attività commerciale** del periodo, in un contesto di mercato contraddistinto da bassi tassi di interesse e da un'elevata volatilità finanziaria, è stata indirizzata, coerentemente con le linee strategiche individuate nel piano industriale, ad avviare un graduale e progressivo ribilanciamento della produzione verso prodotti assicurativi non garantiti (Multiramo, unit-linked), caratterizzati da un profilo rischio-rendimento comunque moderato, compatibile con le caratteristiche della clientela del Gruppo, ma potenzialmente con ritorni sugli investimenti più attrattivi. Parallelamente si sta investendo nello sviluppo di nuovi strumenti, supporti e formazione della rete (a copertura delle fasi di pre vendita, vendita e post vendita) finalizzati a migliorare e consolidare nel tempo la relazione con il cliente.

Nel complesso, la produzione è risultata pari ad oltre 19,8 miliardi di Euro (18,1 miliardi di Euro nel corso del 2015) di cui circa 19,1 miliardi di Euro (17,8 miliardi di Euro nello stesso periodo del 2015) afferenti la commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V (prodotti tradizionali con gestione separata), mentre la raccolta nel prodotto Multiramo e di una Unit (il cui collocamento è stato avviato nel mese di aprile) è risultata nel corso del periodo complessivamente pari a circa 722 milioni di Euro rispetto ai 342 milioni di Euro dello scorso anno.

Soddisfacente è risultata anche la commercializzazione di prodotti a premio ricorrente (Multiutile Ricorrente, Long Term Care, Posta Futuro Da Grande), con oltre 117,0 mila polizze vendute nel periodo, così come le vendite del prodotto PostaPrevidenzaValore che, con oltre 96 mila polizze collocate nel periodo ed un livello di adesioni che ha raggiunto le circa 874 mila unità, hanno permesso alla Compagnia di consolidare il proprio ruolo anche nel mercato della previdenza. Positivi sono stati infine i risultati afferenti la vendita di polizze di puro rischio (temporanee caso morte), vendute "stand alone", con oltre 23 mila nuove polizze vendute nel corso del 2016, mentre circa 90,0 mila sono state le nuove polizze di prodotti, sempre di puro rischio, correlate a Mutui e Prestiti collocati presso la rete di Poste Italiane.

Nel comparto danni, sebbene la contribuzione al risultato di Gruppo sia ancora marginale, i risultati commerciali appaiono soddisfacenti con premi lordi di competenza (a fronte del collocamento di circa 375 mila nuovi contratti) pari a 108,5 milioni di Euro crescita del 16% rispetto allo stesso periodo del 2015. In particolare, la gestione del segmento danni si è mossa confermando le linee strategiche previste nel piano industriale e già avviate durante l'esercizio 2015, promuovendo la valorizzazione delle nuove esigenze della clientela nei campi del welfare e della sanità, il potenziamento dell'offerta e l'ottimizzazione del modello di supporto alla rete. In particolare sono state identificate specifiche iniziative commerciali finalizzate verso un'offerta di prodotti per la salute e prevenzione, PosteProtezione Innova Salute Più e PosteProtezione Innova Infortuni, in grado di soddisfare le esigenze eterogenee di un vasto bacino di clienti.

Per quanto attiene alla **gestione finanziaria**, le scelte di investimento nel corso del periodo sono state improntate, tenuto conto delle linee strategiche del piano industriale sopra richiamate, a obiettivi di prudenza con un portafoglio che continua ad essere investito prevalentemente in Titoli di Stato e obbligazioni "corporate", con una esposizione complessiva che rappresenta l'85% dell'intero portafoglio di classe C. In un contesto comunque caratterizzato da una flessione dei tassi di interesse, pur mantenendo una complessiva moderata propensione al rischio, è proseguito il graduale processo di diversificazione degli investimenti, attraverso il contestuale incremento degli investimenti in titoli di capitale, in particolare in fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS. In linea con la *strategic asset allocation*, inoltre, si è proseguito nella realizzazione di investimenti in Fondi che investono nel settore immobiliare (con target su immobili di tipo retail e uffici). Positivi sia i rendimenti conseguiti nelle gestioni separate sia i risultati conseguiti dalla gestione del patrimonio libero; il rendimento cumulato delle gestioni separate alla fine del 2016 è risultato rispettivamente pari a 4,04% per la gestione PostaPrevidenza e a 3,03 % per la gestione PostaValorePiù.

In conseguenza delle menzionate dinamiche commerciali e finanziarie, le **riserve tecniche del portafoglio diretto italiano** ammontano a 104,3 miliardi di euro (90,5 miliardi di Euro a fine 2015), di cui 95,9 miliardi di Euro riferiti ai prodotti di Ramo I e V (81,7 miliardi di euro a fine 2015) mentre le riserve afferenti a prodotti di Ramo III ammontano a 6,9 miliardi di euro (7,2 miliardi di Euro anche al 31 dicembre 2015).

La Riserva di Deferred Policyholder Liability (DPL), correlata alla variazione di fair value degli strumenti finanziari a copertura delle riserve, è passata da 9,7 miliardi di Euro rilevati alla fine del 2015 a 9,3 miliardi di Euro, per effetto del decremento di fair value quale conseguenza dell'andamento meno favorevole dei mercati finanziari rispetto alla fine del precedente esercizio. Le riserve tecniche afferenti ai Rami Danni, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ammontano alla fine del periodo a 143 milioni di euro, in crescita del 28% rispetto al dato rilevato alla fine del 2015.

Con riferimento agli **aspetti di carattere organizzativo**, nel corso del 2016, sono proseguite le numerose attività progettuali a sostegno dello sviluppo industriale e del continuo miglioramento funzionale/infrastrutturale dei più importanti sistemi di supporto al business oltre al rafforzamento della struttura organizzativa della Società a fronte della costante crescita in termini di dimensioni, di volumi e di nuove progettualità. Inoltre nel corso del periodo sono state sostenute spese di pubblicità per circa 6 milioni di Euro funzionali a sostenere il piano di sviluppo commerciale. In relazione a ciò, i costi di funzionamento (al netto della quota direttamente riferibile alle attività di liquidazione dei sinistri e di gestione degli investimenti) sono risultati complessivamente pari a 110 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 92 milioni di Euro rilevati nello stesso periodo del 2015. Occorre rilevare, infine, che il dato del 2016 comprende i costi di funzionamento della controllata Poste Welfare Servizi (per ca. 6 milioni di Euro) che, nel 2015, avevano contribuito per solo 2 mesi in quanto l'acquisto della controllata si è perfezionato nel mese di novembre dello scorso anno. Ciò nonostante l'incidenza complessiva dei costi di funzionamento si mantiene intorno allo 0,6% dei premi emessi ed allo 0,1% delle riserve, valori sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2015 e sensibilmente al di sotto dei livelli espressi dal mercato.

La gestione finanziaria del **"patrimonio libero"** ha generato nel periodo proventi finanziari netti per 75,0 milioni di Euro seppur in calo per circa 37 milioni di Euro rispetto al 2016 per effetto principalmente i) della flessione dei proventi ordi-

nari quale conseguenza della riduzione dei tassi di interesse, ii) delle minori plusvalenze nette di realizzo (inferiori di circa 15 milioni di Euro rispetto al 2015) e iii) della svalutazione dell'investimento nel "Fondo Atlante" per circa 12,3 milioni di Euro (cfr. paragrafo "Altre Informazioni").

Stante le dinamiche commerciali e finanziarie sopramenzionate, il **risultato lordo** conseguito nel periodo risulta pari a 648,2 milioni di Euro (564,0 milioni di Euro nello stesso periodo del 2015). Tenuto conto della relativa fiscalità, il **risultato netto di periodo** ammonta a 396,2 milioni di Euro, in crescita del 14% rispetto ai 347,9 milioni di Euro rilevati al 31 dicembre 2015.

## Gestione Vita

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO<br>(Milioni di Euro)                  | Gestione Vita |              |              |            |
|----------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|--------------|------------|
|                                                                      | 31.12.2016    | 31.12.2015   | Variazione   |            |
| Premi netti                                                          | 19.803,4      | 18.130,6     | 1.672,8      | 9%         |
| Premi lordi di competenza                                            | 19.820,2      | 18.145,4     | 1.674,8      | 9%         |
| Premi ceduti in riassicurazione di competenza                        | (16,8)        | (14,8)       | (2,0)        | 14%        |
| Commissioni attive                                                   | 5,9           | 3,3          | 0,0          | 0%         |
| Proventi finanziari netti su titoli relativi a prodotti tradizionali | 3.271,6       | 2.348,0      | 923,6        | 39%        |
| Competenze                                                           | 2.545,9       | 2.472,8      | 73,1         | 3%         |
| Plus /minus da realizzo                                              | 251,2         | 310,2        | (59,0)       | -19%       |
| Plus/minus da valutazione                                            | 474,4         | (435,0)      | 909,5        | -209%      |
| Proventi finanziari netti su titoli a copertura index e unit linked  | 28,9          | 189,7        | (160,7)      | -85%       |
| Variazione netta riserve tecniche                                    | (21.938,0)    | (19.665,6)   | (2.272,4)    | 12%        |
| Importi pagati                                                       | (7.462,3)     | (8.030,6)    | 568,3        | -7%        |
| variazione delle riserve tecniche                                    | (14.485,7)    | (11.637,4)   | (2.848,3)    | 24%        |
| Quote a carico dei riassicuratori                                    | 10,1          | 2,4          | 7,7          | 317%       |
| Spese di gestione degli investimenti                                 | (44,0)        | (37,1)       | (6,9)        | 18%        |
| Spese di gestione                                                    | (524,3)       | (477,6)      | (46,8)       | 10%        |
| Provvigioni nette                                                    | (440,7)       | (404,2)      | (36,5)       | 9%         |
| Costi di funzionamento                                               | (83,6)        | (73,4)       | (10,2)       | 14%        |
| Altri ricavi / costi netti                                           | (18,8)        | (17,2)       | (1,6)        | 9%         |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                                       | <b>584,8</b>  | <b>474,2</b> | <b>110,6</b> | <b>23%</b> |
| Proventi finanziari netti relativi al patrimonio libero              | 75,0          | 112,2        | (37,2)       | -33%       |
| Interessi passivi su prestiti subordinati                            | (36,4)        | (38,9)       | 2,5          | -6%        |
| <b>UTILE LORDO</b>                                                   | <b>623,3</b>  | <b>547,5</b> | <b>75,8</b>  | <b>14%</b> |
| Imposte                                                              | (244,5)       | (210,7)      | (33,9)       | 16%        |
| <b>UTILE NETTO</b>                                                   | <b>378,8</b>  | <b>336,8</b> | <b>42,0</b>  | <b>12%</b> |

Come indicato in precedenza, nel corso del 2016 i **premi netti di competenza**, al netto della quota in riassicurazione, raggiungono un importo di **19.803,4 milioni** di Euro, in crescita del 9% rispetto a 18.130,6 milioni di Euro rilevati nel 2015.

Relativamente alla gestione degli investimenti, i **proventi finanziari netti** su titoli relativi a prodotti tradizionali conseguiti nel corso del 2016 ammontano complessivamente a 3.271,6 milioni di Euro, in crescita di 923,6 milioni di Euro rispetto al dato del 2015. In particolare, rispetto al 2015, si registra una crescita dei proventi ordinari per circa 73,1 milioni di Euro correlata, seppur in un contesto di riduzione dei tassi di interesse, all'incremento delle masse gestite. Per contro, nel corso del 2016 si registra una riduzione delle plusvalenze nette da realizzo per circa 59,0 milioni di Euro rispetto al dato del 2015. Per quanto attiene, infine, la componente valutativa, il dato del 2016 evidenzia plusvalenze nette da valutazione pari nel 2016 a 474,4 milioni di Euro rispetto a minusvalenze nette da valutazione pari a 435,0 milioni di Euro ri-

levati nello stesso periodo del 2015; trattasi comunque di plusvalenze nette relative ad investimenti inclusi nelle gestioni separate e pertanto pressoché interamente attribuite agli assicurati mediante il meccanismo dello *shadow accounting*.

Per quanto attiene **gli investimenti a copertura di prodotti index e unit linked**, i proventi finanziari complessivamente conseguiti nel 2016 sono risultati positivi per 28,9 milioni di Euro. La diminuzione rispetto al risultato finanziario conseguito nell'analogo periodo del 2015, pari a 189,7 milioni di Euro, si riferisce principalmente: i) all'incremento per circa 121,1 milioni di Euro delle minusvalenze nette da valutazione connesso all'accresciuta volatilità dei mercati finanziari e ii) alla scadenza di alcuni prodotti di Ramo III. Tale importo si riflette pressoché integralmente nella valutazione delle correlate riserve tecniche.

Per effetto delle menzionate dinamiche commerciali e della corrispondente rivalutazione delle passività assicurative in virtù dei risultati finanziari conseguiti, la corrispondente **variazione delle riserve tecniche della gestione vita**, al netto della quota ceduta ai riassicuratori, risulta essere pari alla fine del 2016 a 14.485,7 milioni di Euro contro 11.637,4 milioni di Euro dell'analogo periodo del 2015.

Le **liquidazioni** per prestazioni assicurative sono risultate nel corso del periodo complessivamente pari a circa 7.462,3 milioni di Euro (8.030,6 milioni nello stesso periodo del 2015) e includono scadenze di polizze per circa 3.765 milioni di Euro. Il decremento rispetto allo stesso periodo del 2015 è ascrivibile alle minori scadenze rilevate nel periodo relativamente alle polizze di ramo III. L'incidenza dei riscatti rispetto alle riserve iniziali risulta pari al 2,9% in flessione rispetto al dato rilevato alla fine del 2015 pari a 3,3%. Tale dato continua a mantenersi su livelli ampiamente inferiori rispetto al dato medio di mercato.

Per l'attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte **provvigioni nette** complessivamente pari a circa 440,7 milioni di Euro (404,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) con un'incidenza sui premi emessi che si mantiene intorno al 2,2% in linea con lo scorso anno.

**I costi di funzionamento** sono risultati complessivamente pari a circa 83,6 milioni di Euro in crescita rispetto al dato rilevato alla fine dello stesso periodo del 2015 pari a 73,4 milioni di Euro, per effetto principalmente del rafforzamento qualitativo/quantitativo dell'organico del Gruppo e dei costi relativi alle numerose attività progettuali a sostegno dello sviluppo industriale e del continuo miglioramento funzionale/infrastrutturale dei più importanti sistemi di supporto al business. Inoltre nel corso del periodo sono state sostenute spese di pubblicità per circa 3 milioni di Euro funzionali a sostenere il piano di sviluppo commerciale.

Le menzionate dinamiche commerciali, accompagnate dai positivi risultati finanziari conseguiti dalla gestione degli investimenti, hanno consentito una **crescita del margine operativo lordo** dai 474,2 milioni di Euro del 2015 agli attuali 584,4 milioni di Euro.

Come illustrato in precedenza, positivi sono risultati anche i risultati derivanti dalla **gestione finanziaria del patrimonio libero** (complessivamente positivi per 75,0 milioni di Euro), seppur in calo rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2015 (pari a 112,2 milioni di Euro).

**Gli interessi passivi su prestiti subordinati** risultano pari alla fine del 2016 a 36,5 milioni di Euro (38,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono agli interessi passivi corrisposti nel corso del 2016 sui prestiti subordinati sottoscritti dalla Capogruppo per 13,6 milioni di Euro e per i restanti 22,9 milioni di Euro agli interessi corrisposti ai sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso dalla Compagnia, nel mese di maggio 2014.

Conseguentemente il **risultato lordo di periodo** si attesta ad 623,3 milioni di Euro in crescita rispetto ai 547,5 milioni di Euro del 2015; considerando il carico fiscale, il **risultato netto di periodo**, risulta pari a 378,8 milioni di Euro (336,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2015).

## Gestione Danni

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO<br>(Milioni di Euro)                  | Gestione Danni |             |            |            |
|----------------------------------------------------------------------|----------------|-------------|------------|------------|
|                                                                      | 31.12.2016     | 31.12.2015  | Variazione |            |
| Premi netti                                                          | 80,5           | 67,1        | 13,4       | 20%        |
| Premi lordi di competenza                                            | 108,5          | 93,3        | 15,1       | 16%        |
| Premi ceduti in riassicurazione di competenza                        | (28,0)         | (26,2)      | (1,8)      | 7%         |
| Commissioni attive                                                   | 0,0            | 0,0         |            |            |
| Proventi finanziari netti su titoli relativi a prodotti tradizionali | 3,5            | 3,6         | (0,1)      | -3%        |
| Proventi finanziari netti su titoli a copertura index e unti linked  | 0,0            | 0,0         |            |            |
| Variazione netta riserve tecniche                                    | (33,0)         | (29,3)      | (3,7)      | 13%        |
| Importi pagati                                                       | (21,8)         | (19,1)      | (2,7)      | 14%        |
| variazione delle riserve tecniche                                    | (20,7)         | (22,8)      | 2,1        | -9%        |
| Quote a carico dei riassicuratori                                    | 9,5            | 12,6        | (3,1)      | -24%       |
| Spese di gestione degli investimenti                                 | (0,4)          | (0,6)       | 0,2        | -35%       |
| Spese di gestione                                                    | (33,6)         | (24,5)      | (9,1)      | 37%        |
| Provvigioni nette                                                    | (7,3)          | (6,0)       | (1,4)      | 23%        |
| Costi di funzionamento                                               | (26,3)         | (18,6)      | (7,7)      | 42%        |
| Altri ricavi / costi netti                                           | 7,9            | 0,2         | 7,6        | 3373%      |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                                       | <b>24,8</b>    | <b>16,5</b> | <b>8,4</b> | <b>51%</b> |
| Proventi finanziari netti relativi al patrimonio libero              | 0,0            | 0,0         |            |            |
| Interessi passivi su prestiti subordinati                            | 0,0            | 0,0         |            |            |
| <b>UTILE LORDO</b>                                                   | <b>24,8</b>    | <b>16,5</b> | <b>8,4</b> | <b>51%</b> |
| Imposte                                                              | (7,4)          | (5,4)       | (2,1)      | 39%        |
| <b>UTILE NETTO</b>                                                   | <b>17,4</b>    | <b>11,1</b> | <b>6,3</b> | <b>57%</b> |

I premi lordi di competenza afferenti la gestione Danni e relativi alle polizze collocate nel corso del periodo ammontano complessivamente a circa 108,5 milioni di Euro (+16% rispetto al dato dello stesso periodo del 2015); in termini di competenza economica, tenuto conto della quota ceduta in riassicurazione, i **premi netti** ammontano a circa 80,5 milioni di Euro (+20% rispetto ai 67,1 milioni di Euro del 2015).

Nel corso del periodo, gli **importi pagati** comprensivi delle spese di liquidazione e delle spese dirette sono risultati complessivamente pari a 21,8 milioni di Euro rispetto ai 19,1 milioni di Euro del 2015. La **variazione delle riserve tecniche**, comprensiva dell'accantonamento per sinistri tardivi, risulta pari a nel 2016 a 20,7 milioni di Euro rispetto ai 22,8 milioni di Euro rilevati nel 2015.

Tenuto conto della quota a carico dei riassicuratori, pari a 9,5 milioni di Euro, la **variazione netta delle riserve tecniche**, ammonta a 33,0 milioni di Euro alla fine del periodo rispetto ai 29,3 milioni di Euro dell'analogo periodo 2015.

Stante le dinamiche commerciali e l'evoluzione dei sinistri descritte in precedenza, il valore del loss ratio<sup>(1)</sup> complessivo diminuisce passando dal 45,3% del 2015 all'attuale 38,9% (percentuale inferiore rispetto anche all'ultimo dato di mercato attualmente disponibile relativo all'esercizio 2015 e pari al 52,6%).

Per l'attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte **provvigioni** complessivamente pari a circa 19,9 milioni di Euro (15,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) che, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori e dell'effetto dell'ammortamento del periodo, ammontano complessivamente a 7,3 milioni di Euro (6,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2015).

(1) Tale indicatore tiene conto della riallocazione delle spese di liquidazione, effettuata sulla base delle disposizioni civilistiche.

I **costi di funzionamento** sono risultati complessivamente pari a circa 26,3 milioni di Euro. La crescita rispetto ai 18,6 milioni di Euro rilevati alla fine del 2015 è da ricondurre principalmente alle spese di pubblicità per circa 3 milioni di Euro sostenute nel 2016 funzionali a sostenere il piano di sviluppo commerciale. Inoltre occorre rilevare come il dato del 2016 comprende i costi di funzionamento della controllata Poste Welfare Servizi per circa 6 milioni di Euro che, nel 2015, avevano contribuito per solo 2 mesi in quanto l'acquisto della controllata si è perfezionato nel mese di novembre dello scorso anno.

La **gestione finanziaria**, prudente e tesa a preservare la solidità patrimoniale dell'impresa, ha generato nel periodo proventi finanziari netti per 3,5 milioni di Euro, in linea rispetto al dato rilevato nel corso del 2015 e attribuibili quasi esclusivamente alle competenze ordinarie maturate sui titoli e solo marginalmente alle operazioni di realizzo.

La voce **altri costi e ricavi netti** pari a 7,9 milioni di Euro alla fine del 2016 rispetto a 0,2 milioni di Euro rilevati nel corso del 2015, è composta prevalentemente dai ricavi caratteristici conseguiti dalla controllata PosteWelfareServizi nel corso del periodo per 9,6 milioni di Euro al netto degli storni relativi a premi emessi negli esercizi precedenti per 1,1 milioni di Euro.

Tali dinamiche, hanno consentito il conseguimento di un **risultato positivo lordo di periodo** pari a 24,8 milioni di Euro rispetto ai 16,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2015. A riguardo, occorre inoltre rilevare che il dato del 2015, beneficiava di proventi di natura non ricorrente relativi al rilascio della riserva per rischi in corso per 4,4 milioni di Euro (3,7 milioni di Euro al netto delle cessioni in riassicurazione). Considerando il carico fiscale del periodo, la Compagnia chiude l'esercizio con un **risultato netto**, pari a 17,4 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 11,1 milioni di Euro rilevati alla fine del 2015.

## Principali indicatori gestionali

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi dei principali KPI:

| PRINCIPALI KPI<br>(Milioni di Euro)    | 2016        | 2015        | Variazione |       |
|----------------------------------------|-------------|-------------|------------|-------|
| Premi lordi di competenza              | 19.928,7    | 18.238,7    | 1.689,9    | 9,3%  |
| Patrimonio Netto                       | 3.302,0     | 3.277,0     | 25,0       | 0,8%  |
| Utile Netto                            | 396,2       | 347,9       | 48,2       | 13,9% |
| Riserve Tecnihe                        | 113.677,9   | 100.314,2   | 13.363,7   | 13,3% |
| Investimenti Finanziari <sup>(*)</sup> | 117.002,1   | 104.061,9   | 12.940,2   | 12,4% |
| ROE                                    | 12,8%       | 11,8%       |            | 1,1%  |
| N.ro contratti in essere               | 7.740.969,0 | 7.300.089,0 | 440.880,0  | 6,0%  |
| Organico                               | 491,0       | 452,0       | 39,0       | 8,6%  |

(\*) comprensivo delle disponibilità liquide

## 02 Il contesto economico e di mercato

Nel corso del 2016, le principali organizzazioni internazionali hanno tagliato le loro stime sulla crescita economica mondiale. A fine 2016, l'economia mondiale è in crescita del 3,1% rispetto al 3,2% del 2015. L'esito del referendum di giugno sulla Brexit non ha avuto, fino ad ora, ripercussioni di particolare rilievo sulla congiuntura economica mondiale, che rimane, tuttavia, soggetta a diversi fattori di incertezza: gli effetti delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, i risultati dell'agenda politica nell'Eurozona, i nuovi rapporti commerciali tra Regno Unito e Unione Europea, l'evoluzione della normalizzazione della politica monetaria statunitense. Nell'ambito delle principali economie avanzate i dati sul Prodotto Interno Lordo reale (PIL) evidenziano un rallentamento in tutte le principali aree (Stati Uniti, Eurozona, Regno Unito e Giappone).

Negli Stati Uniti, il PIL scende dal 2,6% del 2015 all'1,6% del 2016. L'economia è in una situazione di pieno impiego, caratterizzata da un tasso di disoccupazione al 4,7%, che rappresenta il livello più basso da novembre 2007.

Nell'Eurozona la crescita del PIL prosegue in graduale consolidamento. Le indagini di fiducia sono coerenti con una continuazione della ripresa economica in atto che, tuttavia, rimane soggetta a rischi di natura politica: il Parlamento britannico si deve ancora esprimere sulle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea mentre il calendario elettorale che, nei prossimi mesi, coinvolgerà diversi Paesi (Olanda, Francia, Germania e forse l'Italia), potrebbe fare registrare la vittoria di movimenti populistici. In particolare, l'Italia continua ad essere caratterizzata da una crescita economica moderata.

Infine, mentre nel Regno Unito il PIL scende dal 2,2% del 2015 al 2,0% del 2016, dissipando i timori di una sua immediata frenata a seguito dell'esito referendum sulla Brexit, le cui ripercussioni rimangono, tuttavia, incerte nel medio termine.

Per quanto concerne le principali economie emergenti (Brasile, Russia India e Cina), si registra un andamento eterogeneo, con la Cina che rallenta al 6,7%, l'India che continua ad espandersi sopra il 7,3%, il Brasile che rimane ancora in recessione e la Russia che, grazie alla ripresa dei corsi petroliferi, sta registrando un'attenuazione della contrazione del PIL e consolidando prospettive di ritorno ad una crescita economica positiva.

Sebbene ancora moderata, l'inflazione ha cominciato a risalire nelle principali economie avanzate sulla scia del rialzo del petrolio. Nell'Eurozona i rischi di deflazione, che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno, sono rientrati. In Giappone l'inflazione annua rimane su valori bassi (0,5%), ma in crescita, mentre nel Regno Unito, a fine anno, si attesta all'1,6%

L'orientamento di politica monetaria delle banche centrali dei paesi avanzati rimane "accomodante". La Federal Reserve ha alzato il costo del denaro dallo 0,25%-0,50% allo 0,50%-0,75%, evidenziando nel corso dell'anno un atteggiamento improntato alla prudenza a causa dello scenario internazionale. Nell'Eurozona, la Banca Centrale Europea ha, invece, rafforzato il carattere "espansivo" del suo orientamento monetario. A marzo, sono stati tagliati i tassi di interesse ufficiali, è stato rafforzato il Quantitative Easing e, per favorire l'afflusso di credito a famiglie e imprese, sono state introdotte nuove misure di rifinanziamento per le banche, a più lungo termine e a condizioni particolarmente vantaggiose. Infine, a dicembre la BCE ha ridotto il volume mensile degli acquisti (da 80 a 60 miliardi di Euro), ma ha esteso la durata del Quantitative Easing (da marzo a dicembre 2017 o oltre, se necessario per ripristinare la stabilità dei prezzi) ed ha previsto la possibilità di aumentare il volume mensile degli acquisti, se le condizioni finanziarie dovessero diventare restrittive.

### I mercati finanziari

Nei primi due mesi dell'anno i rinnovati timori sulla crescita dell'economia cinese hanno determinato forti cali sui mercati finanziari internazionali, in particolare per i titoli più rischiosi. La "fuga" verso gli asset più sicuri è in seguito rientrata, ma i mercati finanziari sono, tuttavia, rimasti condizionati da alcune situazioni di incertezza come: i) il taglio delle stime sulla crescita economica mondiale; ii) i dubbi sull'efficacia delle politiche monetarie caratterizzate da tassi di deposito "negativi"; iii) la politica monetaria statunitense; iv) il quadro geopolitico; v) la situazione economica e patrimoniale delle banche Europee; vi) l'andamento del prezzo del petrolio.

Il 23 giugno, la Gran Bretagna ha deciso a favore della “Brexit” con il 52% dei voti favorevoli. La reazione iniziale dei mercati finanziari è stata, come nelle attese, vistosamente negativa. In Europa, l'incertezza sugli effetti economici e politici della “Brexit” ha penalizzato i mercati azionari, i rendimenti a medio e lungo termine dei titoli governativi “core” sono scesi, beneficiando della preferenza degli investitori per le attività finanziarie ritenute più sicure, mentre gli spread sovrani “periferici” hanno beneficiato sia del programma di acquisto di titoli della BCE sia delle aspettative di orientamenti monetari ancora più espansivi per effetto della “Brexit” stessa. Tra i principali asset britannici, il solo a scendere è stata la sterlina. Le attese di un intervento della Bank of England hanno, infatti, indebolito la valuta inglese, ma favorito sia la discesa dei rendimenti governativi sia la tenuta dell'indice londinese FTSE 100. Lo shock finanziario causato dalla “Brexit” è, tuttavia, durato pochi giorni. L'esito del referendum britannico è stato velocemente assorbito e le condizioni dei mercati finanziari sono progressivamente migliorate.

Il 10 novembre Donald Trump è diventato il quarantacinquesimo Presidente degli Stati Uniti. Archiviata la fase di incertezza pre-voto e quella immediatamente successiva, i mercati finanziari hanno iniziato a prendere confidenza con la possibilità di una futura politica fiscale orientata alla crescita economica e dagli effetti potenzialmente inflattivi, traducendosi di conseguenza in un rialzo per i mercati azionari e il dollaro e in un incremento dei rendimenti governativi statunitensi.

Il 4 dicembre, in Italia ha prevalso il “No” alla riforma costituzionale presentata dal Governo. La reazione dei mercati finanziari è stata composta poiché l'esito era in larga misura già scontato nei prezzi degli asset italiani, che nei giorni precedenti al referendum avevano fatto registrare un ampliamento dello spread sovrano e un incremento del rendimento del BTP decennale sopra il 2,1%. L'attenzione si è in seguito spostata sulla gestione della crisi di governo e sulla ricapitalizzazione di Banca Monte dei Paschi di Siena. A fine dicembre, il Governo ha approvato, con il Decreto “Salva- Risparmio”, nuove misure a sostegno della liquidità e del capitale delle banche. La parte finale dell'anno è stata caratterizzata da un rialzo degli indici azionari sia Europei che statunitensi e da una moderata flessione dei rendimenti dei titoli governativi.

Gli indici azionari Europei, hanno ridotto sensibilmente le loro perdite nel corso della seconda parte dell'anno, supportati dalla debolezza dell'Euro e dal recupero dei titoli bancari e petroliferi. Negli Stati Uniti, la volatilità dei mercati azionari, dopo il temporaneo rialzo nei giorni successivi alle elezioni presidenziali statunitensi, si è riportata su livelli più contenuti.

Nel comparto dei corporate bond Europei, nonostante il rialzo dei tassi swap nella seconda metà dell'anno, il rendimento delle obbligazioni societarie investment grade, chiude sotto i livelli di fine 2015, supportato dalla possibilità, introdotta dalla BCE, di effettuare acquisti anche su questa asset class. In discesa anche il rendimento delle obbligazioni high yield.

## Mercato assicurativo vita

Nel corso del 2016, si stima che i premi vita complessivi (lordi contabilizzati) abbiano raggiunto un ammontare pari a circa 103 miliardi di Euro, in diminuzione del 10% rispetto all'anno 2015. Il calo è attribuibile, in primis, alla significativa contrazione nella raccolta delle polizze di ramo III (-28% rispetto al 2015), unitamente al decremento annuo di oltre 2 miliardi (-3%) del ramo I, la cui incidenza sui premi totali passa tuttavia dal 68% del 2015 al 74%.

Relativamente alla nuova produzione di polizze individuali e collettive sulla vita delle imprese italiane ed extra-UE, inclusi i premi unici aggiuntivi, si registra una riduzione di circa il 12% a pari a circa 87 miliardi di premi, rispetto all'anno precedente. I nuovi premi delle sole polizze individuali hanno raggiunto gli 84,2 miliardi, pari al 97% del new business totale, in diminuzione di quasi il 13% rispetto al 2015.

Dall'andamento per tipologia di ramo/prodotto, emerge che, nonostante il calo rispetto all'anno precedente, le polizze di ramo I hanno confermato, anche per il 2016, il loro ruolo principale con una raccolta di oltre il 70% della nuova produzione vita totale. Per contro, invece, si registra un deciso calo verso i premi di ramo III delle polizze individuali, unicamente di tipo Unit-Linked, che nel corso del 2016 registrano variazioni negative rispetto al 2015, per un ammontare complessivo di nuovi premi pari a 21 miliardi di Euro, in diminuzione del 30%. Andamento negativo, nel 2016, anche per le polizze di ramo V con una raccolta di 2,3 miliardi di Euro, pari solo al 3% dei nuovi affari complessivi. La nuova produzione individuale e collettiva dei prodotti di ramo VI, pari a 729 milioni di Euro, registra un discreto aumento (di circa il 4%) rispetto all'anno precedente. Positivo anche l'andamento del volume dei contributi per nuove adesione ai piani pensionistici individuali, che, a fronte di un importo pari a € 1,5 miliardi, ha registrato il 10,7% in più rispetto al 2015.

## NUOVA PRODUZIONE ANNUA PER RAMO/PRODOTTO

Imprese italiane ed extra-U.E. (milioni di euro)

| (Individuali e collettive)<br>Ramo/prodotto | 2014 <sup>(*)</sup> |                   | 2015          |                   | 2016          |                   |
|---------------------------------------------|---------------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|
|                                             | Premi               | Var. (%)<br>14/13 | Premi         | Var. (%)<br>15/14 | Premi         | Var. (%)<br>16/15 |
| Vita – ramo I                               | 69.058              | 41,5%             | 65.382        | -5,3%             | 62.873        | -3,8%             |
| Capitalizzazioni – Ramo V                   | 4.231               | 66,8%             | 3.016         | -28,7%            | 2.300         | -23,8%            |
| Linked – Ramo III                           | 20.178              | 59,5%             | 30.032        | 48,8%             | 21.028        | -30,0%            |
| Malattia – ramo IV                          | 14                  | 10,7%             | 17            | 17,5%             | 22            | 31,1%             |
| Fondi pensione –ramo VI                     | 736                 | -3,3%             | 701           | -4,6%             | 729           | 3,9%              |
| <b>Imprese italiane-extra UE</b>            | <b>94.217</b>       | <b>45,5%</b>      | <b>99.149</b> | <b>5,2%</b>       | <b>86.951</b> | <b>-12,3%</b>     |

N.B.: le variazioni % sono calcolate con riferimento ai dati espressi in migliaia di euro.

(\*) I dati relativi all'anno 2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi; quelli del 2015 e del 2016 sono invece relativi alla totalità del mercato.

## NUOVA PRODUZIONE ANNUA PER CANALE DISTRIBUTIVO

Imprese italiane ed extra-U.E. (milioni di euro)

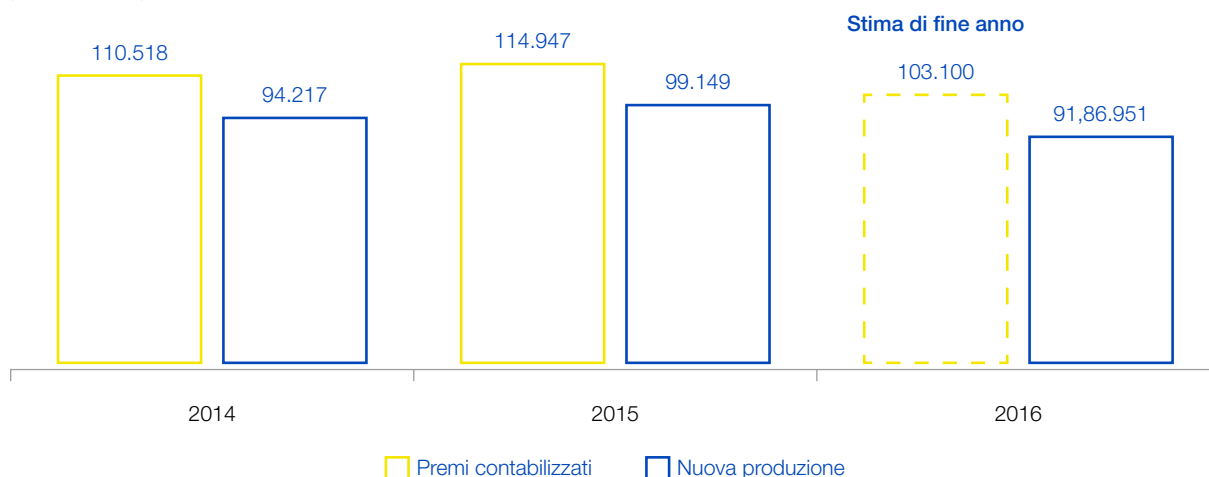
| (Individuali e collettive)<br>Canale distributivo | 2014 <sup>(*)</sup> |                   | 2015          |                   | 2016          |                   |
|---------------------------------------------------|---------------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|
|                                                   | Premi               | Var. (%)<br>14/13 | Premi         | Var. (%)<br>15/14 | Premi         | Var. (%)<br>16/15 |
| Sportelli bancari e postali                       | 65.446              | 47,9%             | 68.262        | 4,3%              | 60.167        | -11,9%            |
| Agenti                                            | 9.661               | 20,3%             | 9.712         | 0,5%              | 9.593         | -1,2%             |
| Agenzie in Economia                               | 4.732               | 33,2%             | 3.786         | -20,0%            | 3.844         | 1,5%              |
| Promotori finanziari                              | 13.790              | 65,6%             | 16.813        | 21,9%             | 12.667        | -24,7%            |
| Altre forme (inclusi Broker)                      | 588                 | -3,6%             | 576           | -2,2%             | 679           | 18,1%             |
| <b>Imprese italiane-extra UE</b>                  | <b>94.217</b>       | <b>45,5%</b>      | <b>99.149</b> | <b>5,2%</b>       | <b>86.951</b> | <b>-12,3%</b>     |

N.B.: le variazioni % sono calcolate con riferimento ai dati espressi in migliaia di euro.

(\*) I dati relativi all'anno 2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi; quelli del 2015 e del 2016 sono invece relativi alla totalità del mercato.

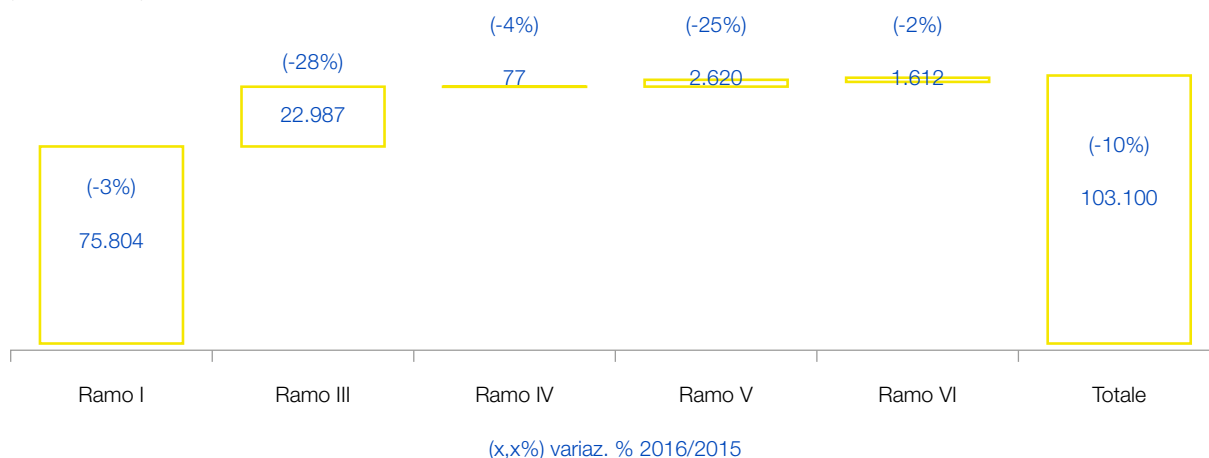
## PREMI CONTABILIZZATI E NUOVA PRODUZIONE 2014-2016

(Milioni di Euro)



## STIMA PREMI CONTABILIZZATI 2016 PER RAMO/PRODOTTO

(Milioni di Euro)



Analizzando la composizione e l'andamento della raccolta dei premi di nuova produzione per ramo si nota che, nel corso del 2016 la nuova produzione di ramo I ha raggiunto un ammontare pari a € 61,3 miliardi (il 73% del new business complessivo), registrando un calo del 4,5% rispetto al 2015, quando la variazione annua era stata pressoché la stessa. Nel 2016 le nuove polizze di ramo V hanno fatto registrare un volume di affari pari a 1,7 miliardi di Euro, in calo di quasi il 26% rispetto all'anno precedente. La restante quota di nuova produzione vita riguarda il ramo III, esclusivamente nella forma di polizze Unit-Linked, che da inizio anno ha fatto registrare anch'esso, con una raccolta di nuovi premi pari a circa 21,0 miliardi di Euro, ovvero il 30,0% in meno rispetto al 2015. In aumento del 10,7% rispetto all'anno precedente, invece, i contributi relativi a nuove adesioni individuali a forme previdenziali pari a 1,5 miliardi di Euro. Da gennaio, le polizze di puro rischio hanno raggiunto un ammontare di 669 milioni di Euro, facendo registrare un incremento del 39,1% rispetto all'anno precedente. Va specificato che il 28% di questo ammontare è costituito da coperture commercializzate in modalità *stand-alone*, quindi si tratta di polizze di puro rischio non connesse a mutui o credito al consumo, in aumento di quasi il 16% rispetto all'analogo periodo del 2015. Sempre con riferimento alle imprese italiane ed extra U.E., nel 2016 la modalità di versamento a premio unico ha continuato ad essere la scelta preferita dai contraenti, per una quota pari al 93% del totale in termini di premio e al 58% in termini di numero di polizze.

La ripartizione dei premi per canale e per tipologia di premio evidenzia come le reti bancarie, postali e finanziarie abbiano collocato la maggior parte della nuova produzione (circa l'86%), soprattutto nella forma di premi unici mentre le reti agenziali hanno raccolto nell'anno anche una quota significativa di premi periodici. Calcolando i premi mediante l'utilizzo dell'*annual premium equivalent (APE)*, lo scostamento della quota raccolta da inizio anno dalle diverse reti si riduce dall'86 all'80% per le reti bancarie, postali e finanziarie, mentre sale dal 14% al 19% per le reti agenziali.

## Mercato assicurativo danni

I premi totali del portafoglio diretto italiano, comprensivo quindi della produzione effettuata nel nostro paese dalle imprese italiane e dalle rappresentanze di quelle estere, al terzo trimestre 2016 si sono attestati a circa 25,5 miliardi di Euro in contrazione dell'1,6% rispetto all'analogo dato dell'anno precedente (fonte: ANIA).

La contrazione complessiva è dovuta al dato afferente al comparto Auto (RC Autoveicoli terrestri e Corpi veicoli terrestri) che registra una contrazione del 4,2% mentre gli altri Rami Danni registrano una leggera crescita dell'1,1%.

Nel dettaglio, come si evince dalla tabella sotto riportata, i premi del ramo R.C. Autoveicoli terrestri sono stati pari a 10,5 miliardi di Euro in calo del 5,9% rispetto al terzo trimestre del 2015, mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 2,0 miliardi di Euro, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 5,5%. Come già detto gli altri Rami Danni hanno registrato una leggera crescita e i relativi premi si attestano a circa 13,0 miliardi. Tra essi per volumi e livello di crescita segnaliamo il ramo malattie con premi pari a 1,7 miliardi di Euro in crescita dell'8,3% e il ramo infortuni con premi pari a 2,3 miliardi di Euro in crescita dello 0,5% sempre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

## PREMI LAVORO DIRETTO AL III TRIMESTRE 2016

| <i>(In milioni di Euro)</i><br>Rami | Premi<br>vita e<br>extra UE<br>(**) | Quote<br>mercato<br>Ita ed<br>extra UE | Premi<br>UE(***)     | Quota<br>mercato<br>UE | Premi<br>totali      | Var.(*) %<br>premi Ita<br>ed extra<br>UE | Var.(*) %<br>premi<br>UE | Var.(*) %<br>premi<br>totali |
|-------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------------|----------------------|------------------------|----------------------|------------------------------------------|--------------------------|------------------------------|
|                                     | al III trim.<br>2016                | al III trim.<br>2016                   | al III trim.<br>2016 | al III trim.<br>2016   | al III trim.<br>2016 | 2016/<br>2015                            | 2016/<br>2015            | 2016/<br>2015                |
| R.C. autoveicoli terrestri          | 10.019                              | 95,8%                                  | 439                  | 4,2%                   | 10.458               | -6,0%                                    | -3,9%                    | -5,9%                        |
| Corpi di veicoli terrestri          | 1.895                               | 92,5%                                  | 154                  | 7,5%                   | 2.049                | -5,9%                                    | 1,0%                     | 5,5%                         |
| <b>Totale settore auto</b>          | <b>11.914</b>                       | <b>95,3%</b>                           | <b>594</b>           | <b>4,7%</b>            | <b>12.507</b>        | <b>-4,3%</b>                             | <b>-2,7%</b>             | <b>-4,2%</b>                 |
| Infortunati                         | 2.023                               | 87,4%                                  | 293                  | 12,6%                  | 2.316                | 0,8%                                     | -1,4%                    | 0,5%                         |
| Malattia                            | 1.591                               | 94,8%                                  | 85                   | 5,2%                   | 1.678                | 9,6%                                     | -10,9%                   | 8,3%                         |
| Corpi di veicoli ferroviari         | 7                                   | 96,8%                                  | 0                    | 3,2%                   | 7                    | 123,7%                                   | -11,3%                   | 113,5%                       |
| Corpi di veicoli aerei              | 15                                  | 54,9%                                  | 13                   | 45,1%                  | 28                   | 1,1%                                     | 40,0%                    | 15,6%                        |
| Corpi veicoli marittimi             | 182                                 | 79,0%                                  | 48                   | 21,0%                  | 231                  | 8,1%                                     | -25,2%                   | -1,1%                        |
| Merci trasportate                   | 118                                 | 54,4%                                  | 99                   | 45,6%                  | 218                  | -9,6%                                    | 2,6%                     | -4,4%                        |
| Incendio ed elementi naturali       | 1.456                               | 88,9%                                  | 181                  | 11,1%                  | 1.637                | 1,0%                                     | -1,0%                    | 0,8%                         |
| Altri danni ai beni                 | 1.875                               | 90,1%                                  | 205                  | 9,9%                   | 2.080                | 0,3%                                     | 1,1%                     | 0,4%                         |
| R.C. aeromobili                     | 7                                   | 52,2%                                  | 6                    | 47,8%                  | 13                   | -14,6%                                   | 11,2%                    | -3,9%                        |
| R.C. veicoli marittimi              | 29                                  | 95,3%                                  | 1                    | 4,7%                   | 30                   | 0,9%                                     | -4,6%                    | 0,6%                         |
| R.C. generale                       | 1.866                               | 69,2%                                  | 829                  | 30,8%                  | 2.695                | -0,2%                                    | -5,1%                    | -1,7%                        |
| Credito                             | 53                                  | 14,1%                                  | 324                  | 85,9%                  | 377                  | 7,9%                                     | -0,2%                    | 0,9%                         |
| Cauzione                            | 276                                 | 72,6%                                  | 104                  | 27,4%                  | 380                  | 4,7%                                     | 15,8%                    | 7,5%                         |
| Perdite pecuniarie                  | 359                                 | 72,5%                                  | 136                  | 27,5%                  | 495                  | -7,4%                                    | -9,9%                    | -8,1%                        |
| Tutela legale                       | 236                                 | 86,8%                                  | 36                   | 13,2%                  | 271                  | 3,1%                                     | 5,3%                     | 3,4%                         |
| Assistenza                          | 468                                 | 91,4%                                  | 44                   | 8,6%                   | 512                  | 7,1%                                     | 12,3%                    | 7,5%                         |
| <b>Totale altri Rami Danni</b>      | <b>10.562</b>                       | <b>81,4%</b>                           | <b>2.406</b>         | <b>18,6%</b>           | <b>12.968</b>        | <b>1,9%</b>                              | <b>-2,5%</b>             | <b>1,1%</b>                  |
| <b>Totale Rami Danni</b>            | <b>22.476</b>                       | <b>88,2%</b>                           | <b>3.000</b>         | <b>11,8%</b>           | <b>25.475</b>        | <b>-1,5%</b>                             | <b>-2,6%</b>             | <b>-1,6%</b>                 |

(\*) Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

(\*\*) Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

(\*\*\*) Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.

Per quanto riguarda i canali distributivi, relativamente ai premi raccolti dalle imprese italiane e le rappresentanze di imprese extra UE, quello agenziale si conferma leader con una quota di mercato pari al 77,5% seppur in calo rispetto ai dati registrati negli esercizi precedenti (79,5% nel terzo trimestre del 2015). I broker hanno registrato una quota di mercato pari all'8,2%, rappresentando il secondo canale di distribuzione premi danni. Si registra anche una crescita della quota di mercato degli sportelli bancari e postali che si attesta al 5,7% (4,8% nel terzo trimestre del 2015). Per quanto riguarda la vendita diretta sono risultate sostanzialmente invariate, rispetto alla fine del terzo trimestre del 2015, le quote di distribuzione delle agenzie in economia che raggiungono il 3,7% (era 3,4% nello stesso periodo del 2015) e del canale internet che è pari al 3,3% (3,4% nel 2015). La vendita telefonica, infine, ha registrato una quota pari all'1,4% (leggermente in calo rispetto al III trimestre 2015).

**DISTRIBUZIONE % PREMI LAVORO DIRETTO AL III TRIMESTRE 2016  
(IMPRESE ITALIANE E RAPPRESENTANZE IMPRESE EXTRA-UE)**

| (Valori percentuali)<br>Rami   | Agenti      | Broker      | Sportelli<br>bancari | Promotori<br>finanziari | Vendita diretta                      |                       |            | Totale       |
|--------------------------------|-------------|-------------|----------------------|-------------------------|--------------------------------------|-----------------------|------------|--------------|
|                                |             |             |                      |                         | Direzione-<br>Agenzie in<br>economia | Vendita<br>telefonica | Internet   |              |
| R.C. autoveicoli terrestri     | 86,0        | 2,9         | 2,6                  | 0,0                     | 0,6                                  | 2,1                   | 5,7        | 100,0        |
| Coppa veicoli terrestri        | 76,1        | 11,6        | 2,8                  | 0,1                     | 2,7                                  | 2,1                   | 4,7        | 100,0        |
| <b>Totale settore auto</b>     | <b>84,5</b> | <b>4,3</b>  | <b>2,7</b>           | <b>0,0</b>              | <b>0,9</b>                           | <b>2,1</b>            | <b>5,5</b> | <b>100,0</b> |
| Infortuni                      | 76,5        | 5,4         | 10,2                 | 0,7                     | 4,1                                  | 1,3                   | 1,7        | 100,0        |
| Malattia                       | 39,1        | 19,8        | 13,8                 | 1,4                     | 25,5                                 | 0,2                   | 0,1        | 100,0        |
| Corpi veicoli ferroviari       | 21,0        | 20,3        | 0,0                  | 0,0                     | 58,7                                 | 0,0                   | 0,0        | 100,0        |
| Merci trasportate              | 47,4        | 47,6        | 0,7                  | 0,0                     | 4,2                                  | 0,0                   | 0,0        | 100,0        |
| Incendio ed elementi naturali  | 76,9        | 9,7         | 9,9                  | 0,4                     | 2,8                                  | 0,1                   | 0,2        | 100,0        |
| Altri danni ai beni            | 81,3        | 12,1        | 3,8                  | 0,2                     | 2,3                                  | 0,1                   | 0,1        | 100,0        |
| R.C. aeromobili                | 14,8        | 90,3        | 0,0                  | 0,0                     | -5,1                                 | 0,0                   | 0,0        | 100,0        |
| R.C. veicoli marittimi         | 93,9        | 3,9         | 0,4                  | 0,0                     | 0,2                                  | 0,9                   | 0,8        | 100,0        |
| R.C. generale                  | 81,8        | 9,1         | 4,3                  | 0,2                     | 4,3                                  | 0,1                   | 0,1        | 100,0        |
| Credito                        | 28,7        | 18,2        | 38,0                 | 0,0                     | 15,1                                 | 0,0                   | 0,0        | 100,0        |
| Cauzione                       | 79,2        | 16,1        | 0,1                  | 0,0                     | 4,6                                  | 0,0                   | 0,0        | 100,0        |
| Perdite pecuniarie             | 39,6        | 11,8        | 40,5                 | 0,5                     | 5,7                                  | 0,9                   | 1,1        | 100,0        |
| Tutela legale                  | 74,7        | 6,7         | 9,6                  | 0,1                     | 1,4                                  | 2,5                   | 4,9        | 100,0        |
| Assistenza                     | 76,0        | 4,7         | 8,8                  | 0,3                     | 1,8                                  | 2,8                   | 5,7        | 100,0        |
| <b>Totale altre Rami Danni</b> | <b>69,7</b> | <b>12,6</b> | <b>9,0</b>           | <b>0,5</b>              | <b>6,8</b>                           | <b>0,6</b>            | <b>0,8</b> | <b>100,0</b> |
| <b>Totale danni</b>            | <b>77,5</b> | <b>8,2</b>  | <b>5,7</b>           | <b>0,3</b>              | <b>3,7</b>                           | <b>1,4</b>            | <b>3,3</b> | <b>100,0</b> |

Infine, limitatamente ai premi raccolti dalle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti con una quota pari al 39,1% e i broker con una quota pari al 43,1%.

**DISTRIBUZIONE % PREMI LAVORO DIRETTO AL III TRIMESTRE 2016  
(RAPPRESENTANZE IMPRESE UE)**

| (Valori percentuali)<br>Rami | Agenti      | Broker      | Sportelli<br>bancari | Promotori<br>finanziari | Vendita diretta                      |                       |            | Totale       |
|------------------------------|-------------|-------------|----------------------|-------------------------|--------------------------------------|-----------------------|------------|--------------|
|                              |             |             |                      |                         | Direzione-<br>Agenzie in<br>economia | Vendita<br>telefonica | Internet   |              |
| Totale settore auto          | 64,6        | 11,9        | 4,3                  | 3,8                     | 0,2                                  | 8,7                   | 6,5        | 100,0        |
| Totale altri Rami Danni      | 32,8        | 50,8        | 7,7                  | -                       | 7,0                                  | 0,1                   | 1,5        | 100,0        |
| <b>Totale danni</b>          | <b>39,1</b> | <b>43,1</b> | <b>7,1</b>           | <b>0,8</b>              | <b>5,6</b>                           | <b>1,8</b>            | <b>2,5</b> | <b>100,0</b> |

## 03 L'Attività industriale

Nel corso del 2016 si è ulteriormente consolidato il trend di sviluppo della **raccolta** premi, con una produzione complessiva che, al netto della quota in riassicurazione, ha raggiunto alla fine del periodo un importo di 19.884,0 milioni di Euro, in crescita del 9,3% rispetto a 18.197,8 milioni di Euro del periodo precedente. Tali risultati consentono alla Compagnia di consolidare il posizionamento rispetto agli altri player. Il dettaglio dei premi, distinti per settore vita e danni, è di seguito riportato:

| Premi dell'esercizio<br>(Milioni di Euro)      | 2016            | 2015            | Variazione     |              |
|------------------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|--------------|
| Ramo I                                         | 19.265,6        | 17.910,4        | 1.355,1        | 7,6%         |
| Ramo III                                       | 474,6           | 163,3           | 311,4          | 190,7%       |
| Ramo IV                                        | 11,3            | 5,6             | 5,6            | 100%         |
| Ramo V                                         | 68,8            | 66,1            | 2,7            | 4,1%         |
| <b>Premi dell'esercizio lordi "vita"</b>       | <b>19.820,2</b> | <b>18.145,4</b> | <b>1.674,8</b> | <b>9,2%</b>  |
| Premi ceduti                                   | (16,8)          | (14,8)          | (2,0)          | 13,6%        |
| <b>Premi dell'esercizio netti "vita"</b>       | <b>19.803,5</b> | <b>18.130,6</b> | <b>1.672,8</b> | <b>9,2%</b>  |
| Premi danni                                    | 118,8           | 93,1            | 25,7           | 27,7%        |
| Premi ceduti in riassicurazione                | (30,0)          | (25,2)          | (4,9)          | 19,3%        |
| Variazione della riserva premi                 | (10,4)          | 0,3             | (10,6)         | (4087,0%)    |
| Variazione della riserva premi a carico riass. | 2,0             | (1,1)           | 3,1            | (294,3%)     |
| <b>Premi dell'esercizio netti "danni"</b>      | <b>80,5</b>     | <b>67,1</b>     | <b>13,4</b>    | <b>19,9%</b> |
| <b>Totale Premi netti dell'esercizio</b>       | <b>19.884,0</b> | <b>18.197,8</b> | <b>1.686,2</b> | <b>9,3%</b>  |

### Gestione Vita

Come indicato in precedenza, in un contesto di mercato contraddistinto da bassi tassi di interesse e da un'elevata volatilità, le scelte della Capogruppo Poste Vita sono state indirizzate, coerentemente con le linee strategiche individuate nel piano industriale, ad avviare un graduale e progressivo ribilanciamento della produzione verso prodotti assicurativi non garantiti (Multiramo, unit-linked), caratterizzati da un profilo rischio rendimento comunque moderato, compatibile con le caratteristiche della clientela del Gruppo, ma potenzialmente con ritorni sugli investimenti più attrattivi. Parallelamente, si sta investendo nello sviluppo di nuovi strumenti, supporti e formazione della rete (a copertura delle fasi di pre vendita, vendita e post vendita), finalizzati a migliorare e consolidare nel tempo la relazione con il cliente.

Nel complesso, la produzione è risultata pari ad oltre 19,8 miliardi di Euro (18,1 miliardi di Euro nel corso del 2015) di cui circa 19,1 miliardi di Euro (17,8 miliardi di Euro nello stesso periodo del 2015) afferenti la commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V (prodotti tradizionali con gestione separata), mentre la raccolta nel prodotto Multiramo e di una Unit (il cui collocamento è stato avviato nel mese di aprile) è risultata nel corso del periodo complessivamente pari a circa 722 milioni di Euro rispetto ai 342 milioni di Euro dello scorso anno.

I dati riportati nella tabella seguente confermano come il Gruppo stia orientando la produzione verso prodotti a premio ricorrente che, rispetto al 2015, segnano una crescita del 24% circa.

| <b>Composizione premi lordi "vita"</b><br>(Milioni di Euro) | <b>2016</b>     | <b>2015</b>     | <b>Variazione</b> |             |
|-------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------|-------------|
| Premi ricorrenti                                            | 2.162,7         | 1.745,2         | 417,5             | 23,9%       |
| – di cui prima annualità                                    | 724,34          | 688,5           | 35,8              | 5,2%        |
| – di cui annualità successive                               | 1.438,40        | 1.056,7         | 381,7             | 36,1%       |
| Premi unici                                                 | 17.657,5        | 16.400,2        | 1.257,3           | 7,7%        |
| <b>Totale</b>                                               | <b>19.820,2</b> | <b>18.145,4</b> | <b>1.674,8</b>    | <b>9,2%</b> |

La nuova produzione, come dettagliato nella tabella seguente, è risultata complessivamente pari a 18.937,1 milioni di Euro, in crescita del 8,8% rispetto ai 17.408,0 milioni di Euro del 2015.

| <b>Nuova produzione</b><br>(Milioni di Euro) | <b>2016</b>     | <b>2015</b>     | <b>Variazione</b> |             |
|----------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------|-------------|
| Ramo I                                       | 18.393,3        | 17.174,7        | 1.218,6           | 7,1%        |
| Ramo III                                     | 474,6           | 163,3           | 311,4             | 190,7%      |
| Ramo IV                                      | 0,4             | 3,9             | (3,5)             | -89,5%      |
| Ramo V                                       | 68,8            | 66,1            | 2,7               | 4,1%        |
| <b>Totale</b>                                | <b>18.937,1</b> | <b>17.408,0</b> | <b>1.529,1</b>    | <b>8,8%</b> |

I positivi risultati commerciali si sono tradotti in una crescita del 5,3 % del numero dei contratti in portafoglio, tenuto conto delle liquidazioni del periodo, che a fine anno ammontano a 6,6 milioni di Euro.

| <b>Portafoglio Contratti</b>          | <b>Consistenze<br/>al 01.01.2016</b> | <b>Nuovi<br/>contratti</b> | <b>Liquidazioni<br/>e decadenze</b> | <b>Consistenze<br/>al 31.12.2016</b> |
|---------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|
| Prodotti di Investimento Tradizionali | 4.186.342                            | 650.814                    | (404.804)                           | 4.432.352                            |
| Prodotti di Investimento – Multi Ramo | 35.391                               | 34.234                     | (797)                               | 68.828                               |
| Prodotti Unit linked                  | 64.012                               | 30.825                     | (33.933)                            | 60.904                               |
| Prodotti Index linked                 | 573.613                              |                            | (56.210)                            | 517.403                              |
| Prodotti Previdenza                   | 784.910                              | 97.522                     | (8.426)                             | 874.006                              |
| Prodotti di Protezione                | 582.728                              | 119.866                    | (101.139)                           | 601.455                              |
| <b>Totale</b>                         | <b>6.226.996</b>                     | <b>933.261</b>             | <b>(605.309)</b>                    | <b>6.554.948</b>                     |

## Gestione Danni

Con riferimento alla gestione danni nel corso del 2016 sono state identificate specifiche iniziative commerciali finalizzate: i) allo sviluppo di nuovi prodotti per la salute e prevenzione (PosteProtezione Innova Salute Più e PosteProtezione Innova Infortuni), ii) al restyling dei prodotti abbinati ai finanziamenti (Posteprotezione Prestito e Posteprotezione Mutuo) e iii) all'avvio della commercializzazione in ambito Employee Benefits dei primi contratti in forma collettiva.

In relazione a ciò, le citate iniziative commerciali hanno permesso al Gruppo di registrare **una produzione complessiva** pari a circa 118,8 milioni di Euro, in crescita del 28 % rispetto al dato dello stesso periodo del 2015 (93,1 milioni di Euro). Nel corso del periodo sono stati raccolti circa 375 mila nuovi contratti (+31% rispetto all'anno precedente) con una media giornaliera, che si è attestata a circa 1.353 contratti (1.031 contratti nel 2015). L'incremento rispetto allo stesso periodo del 2015, è ascrivibile principalmente alla crescita della nuova produzione afferente in particolare alla Linea Beni & Patrimonio (+75%) e alla Linea Persona (prodotti infortuni, malattia e assistenza) che registra una variazione rispetto al 2015 del +35%.

| Totale polizze<br>(Migliaia di Euro) | 2016           | inc%        | 2015           | inc%        | Delta         | Delta %    |
|--------------------------------------|----------------|-------------|----------------|-------------|---------------|------------|
| Linea protezione beni & patrimonio   | 68.789         | 18%         | 39.262         | 14%         | 29.527        | 75%        |
| Linea protezione persona             | 212.764        | 57%         | 157.058        | 55%         | 55.706        | 35%        |
| Linea protezione pagamenti           | 93.902         | 25%         | 90.885         | 32%         | 3.017         | 3%         |
| <b>Totale</b>                        | <b>375.455</b> | <b>100%</b> | <b>287.205</b> | <b>100%</b> | <b>88.250</b> | <b>31%</b> |

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione dei premi lordi contabilizzati per ramo di bilancio da cui si evince: i) la prevalenza del ramo Infortuni con il 44% di premi sul totale; ii) la crescita della raccolta afferente al ramo Malattia (passando dai 7,5 milioni di Euro del 2015 agli attuali 17,5 milioni di Euro) e iii) la riduzione di quota sul totale del ramo Perdite Pecunarie a cui si accompagna un decremento del volume dei premi rispetto allo stesso periodo del 2015 di circa il 20%.

| Premi lordi contabilizzati<br>(Milioni di Euro) | 2016         | Inc%        | 2015        | Inc%        | Delta       | Delta %    |
|-------------------------------------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|
| Infortuni                                       | 52,3         | 44%         | 38,7        | 42%         | 13,6        | 35%        |
| Malattia                                        | 17,5         | 15%         | 7,5         | 8%          | 10,0        | 135%       |
| Incendio ed elementi naturali                   | 5,0          | 4%          | 4,5         | 5%          | 0,5         | 11%        |
| Altri danni ai beni                             | 7,3          | 6%          | 6,7         | 7%          | 0,6         | 9%         |
| Responsabilità civile generale                  | 13,4         | 11%         | 11,5        | 12%         | 1,9         | 16%        |
| Perdite pecunarie                               | 12,6         | 11%         | 15,8        | 17%         | -3,2        | -20%       |
| Tutela Legale                                   | 2,6          | 2%          | 2,4         | 3%          | 0,2         | 9%         |
| Assistenza                                      | 8,2          | 7%          | 6,1         | 7%          | 2,1         | 35%        |
| <b>Totale</b>                                   | <b>118,8</b> | <b>100%</b> | <b>93,1</b> | <b>100%</b> | <b>25,7</b> | <b>28%</b> |

## Pagamenti e variazione delle riserve tecniche

I pagamenti sono risultati nel corso dell'esercizio complessivamente pari a 7.484,1 milioni di Euro rispetto 8.049,5 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, come di seguito rappresentati:

| Pagamenti<br>(Milioni di Euro)  | 2016           | 2015           | Variazione     |              |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| Gestione Danni                  |                |                |                |              |
| Importi pagati per sinistri     | 19,3           | 16,5           | 2,7            | 16,6%        |
| Spese di Liquidazione           | 2,5            | 2,6            | (0,0)          | -1,2%        |
| Totale pagamenti Gestione Danni | 21,8           | 19,1           | 2,7            | 14,2%        |
| Gestione Vita                   |                |                |                |              |
| Somme pagate                    | 7.451,9        | 8.021,4        | (569,5)        | -7,1%        |
| di cui: Riscatti                | 2.618,0        | 2.557,8        | 60,2           | 2,4%         |
| Scadenze                        | 3.765,0        | 4.474,6        | (709,6)        | -15,9%       |
| Sinistri                        | 1.069,0        | 989,1          | 79,9           | 8,1%         |
| Spese di Liquidazione           | 10,4           | 9,2            | 1,2            | 12,9%        |
| Totale pagamenti Gestione Vita  | 7.462,3        | 8.030,6        | (568,3)        | -7,1%        |
| <b>Totale</b>                   | <b>7.484,1</b> | <b>8.049,7</b> | <b>(565,6)</b> | <b>-7,0%</b> |

Relativamente alla gestione danni la voce ammonta complessivamente a 21,8 milioni di Euro in crescita del 14,2 % rispetto al dato del 2015.

Con riferimento alla gestione vita, la voce ammonta complessivamente a 7.462,3 milioni di Euro alla fine del 2016, in diminuzione rispetto ai 8.030,6 milioni di Euro del periodo precedente, per effetto principalmente del decremento per circa 709,6 milioni di Euro delle scadenze connesse sia a prodotti collegati alle gestioni separate che a prodotti di ramo III.

Per quanto attiene ai riscatti, il dato ammonta complessivamente a circa 2.618,0 milioni di Euro in linea rispetto ai 2.557 milioni di Euro del 2015. L'incidenza dei riscatti rispetto alle riserve iniziali risulta pari al 2,9% in flessione rispetto al dato rilevato alla fine del 2015 pari a 3,3%. Tale dato continua a mantenersi su livelli ampiamente inferiori rispetto al dato medio di mercato.

La variazione delle riserve tecniche ammonta complessivamente a 14.506,4 milioni di Euro (11.660,2 milioni di Euro nel corso del 2015) e, come evidenziato nella tabella seguente, si riferisce principalmente al corrispondente incremento delle passività assicurative per effetto delle menzionate dinamiche commerciali ed anche dei risultati della citata gestione finanziaria. Il dato comprende altresì la variazione della riserva DPL correlata alla valutazione dei titoli compresi nelle gestioni separate e classificati FVTPL.

Riguardo alle riserve matematiche afferenti ai prodotti di ramo III l'incremento rispetto al 2015, è da ricondurre principalmente alle minori scadenze rilevate nel corso del periodo rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

| <b>Variazione Riserve Tecniche</b><br>(Milioni di Euro) | <b>2016</b>     | <b>2015</b>     | <b>Variazione</b> |              |
|---------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------|--------------|
| <b>Riserve tecniche Danni</b>                           | <b>20,7</b>     | <b>22,8</b>     | <b>-2,09</b>      | <b>-9,2%</b> |
| Riserve matematiche ramo I, IV e V                      | 14.327,1        | 13.381,3        | 945,8             | 7%           |
| Riserve matematiche ramo III                            | (318,7)         | (1.285,0)       | 966,3             | -75%         |
| Riserva DPL                                             | 477,2           | (454,0)         | 931,3             | -205%        |
| Altre riserve tecniche                                  | 0,1             | (4,9)           | 4,9               | -101%        |
| <b>Totale Riserve Tecniche Vita</b>                     | <b>14.485,7</b> | <b>11.637,4</b> | <b>2.848,3</b>    | <b>24,5%</b> |
| <b>Totale</b>                                           | <b>14.506,4</b> | <b>11.660,2</b> | <b>2.846,2</b>    | <b>24,4%</b> |

Con riferimento alle cessioni in riassicurazione, gli oneri relativi ai sinistri, comprensivi della variazione delle riserve tecniche, nel corso dell'esercizio risultano pari a 19,6 milioni di Euro in aumento per effetto della crescita del business rispetto a 15,0 milioni di Euro registrati nel corso dell'esercizio precedente, come di seguito rappresentati:

| <b>Oneri relativi a sinistri ceduti in riassicurazione</b><br>(Milioni di Euro) | <b>31.12.2016</b> | <b>31.12.2015</b> | <b>Variazione</b> |               |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| <b>Gestione Danni</b>                                                           |                   |                   |                   |               |
| Importi pagati                                                                  | 5,8               | 5,9               | (0,1)             | -1,2%         |
| Spese di Liquidazione                                                           | 0,2               | 0,3               | (0,1)             | -38,5%        |
| <b>Totale pagato</b>                                                            | <b>6,0</b>        | <b>6,2</b>        | <b>(0,2)</b>      | <b>-3,2%</b>  |
| Variazione delle riserve tecniche                                               | 3,5               | 6,4               | (2,9)             | -44,9%        |
| <b>Totale Gestione Danni</b>                                                    | <b>9,5</b>        | <b>12,6</b>       | <b>(3,1)</b>      | <b>-24,3%</b> |
| <b>Gestione Vita</b>                                                            |                   |                   |                   |               |
| Somme pagate                                                                    | 6,7               | 4,1               | 2,6               | 62,2%         |
| Spese di Liquidazione                                                           | 0,0               | 0,0               | 0,0               | 0,0%          |
| <b>Totale pagato</b>                                                            | <b>6,7</b>        | <b>4,1</b>        | <b>2,5</b>        | <b>61,9%</b>  |
| Variazione delle riserve tecniche                                               | 3,4               | (1,7)             | 5,1               | -301,3%       |
| <b>Totale Gestione Vita</b>                                                     | <b>10,1</b>       | <b>2,4</b>        | <b>7,7</b>        | <b>316,9%</b> |
| <b>Totale</b>                                                                   | <b>19,6</b>       | <b>15,0</b>       | <b>4,6</b>        | <b>30,7%</b>  |

## Le Riserve Tecniche

In conseguenza delle menzionate dinamiche commerciali e finanziarie, le riserve tecniche sono risultate complessivamente pari a 113.678,0 milioni di Euro, in crescita di circa il 13,3% rispetto 100.314,3 milioni di Euro del 2015, e sono così composte:

| Riserve Tecniche<br>(Milioni di Euro) | 31.12.2016       | 31.12.2015       | Variazione      |              |
|---------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|--------------|
| Rami Danni:                           |                  |                  |                 |              |
| Riserva Premi                         | 54,1             | 43,7             | 10,4            | 23,8%        |
| Riserva Sinistri                      | 89,1             | 68,3             | 20,8            | 30,5%        |
| Altre riserve tecniche                | 0,2              | 0,3              | -0,1            | (30,0%)      |
| <b>Totale Rami Danni</b>              | <b>143,4</b>     | <b>112,3</b>     | <b>31,1</b>     | <b>27,7%</b> |
| Rami Vita:                            |                  | -                |                 |              |
| Riserve Matematiche                   | 96.332,2         | 82.012,8         | 14.319,4        | 17,5%        |
| Riserve tecniche di ramo Iii          | 6.899,8          | 7.218,5          | (318,7)         | (4,4%)       |
| Riserve per somme da pagare           | 941,7            | 1.178,8          | (237,1)         | (20,1%)      |
| Riserva DPL                           | 9.280,8          | 9.711,8          | (431,0)         | (4,4%)       |
| Altre riserve Tecniche                | 80,1             | 80,0             | 0,0             | 0,1%         |
| <b>Totale Rami Vita</b>               | <b>113.534,6</b> | <b>100.202,0</b> | <b>13.332,6</b> | <b>13,3%</b> |
| <b>Totale</b>                         | <b>113.678,0</b> | <b>100.314,3</b> | <b>13.363,7</b> | <b>13,3%</b> |

24

Le riserve dei rami "Vita" che ammontano complessivamente a 113.534,6 milioni di Euro, sono costituite per far fronte a tutti gli impegni della Compagnia ed includono la riserva matematica (96.332,2 milioni di Euro), le riserve tecniche costituite a fronte di prodotti Linked (6.899 milioni di Euro), la riserva per somme da pagare (941,7 milioni di Euro), la riserva relativa a passività differite verso assicurati, accantonata in applicazione al criterio dello *shadow accounting* (*Deferred Policyholder Liability*, di seguito "DPL") per 9.280,8 milioni di Euro nonché le altre riserve tecniche diverse (80,1 milioni di Euro). Quest'ultima comprende la riserva per spese future per 78,9 milioni di Euro, la riserva premi assicurazioni complementari per 1,0 milioni di Euro e riserva per partecipazione agli utili per 0,2 milioni di Euro.

La riserva di Deferred Policyholder Liability (DPL) comunque positiva per 9.280,8 milioni di Euro alla fine del 31 dicembre 2016, risulta in diminuzione rispetto al dato di inizio anno (pari a 9.711,8 milioni di Euro) per effetto del decremento del Fair Value degli strumenti finanziari a copertura delle passività assicurative riferite a contratti appartenenti alle gestioni separate quale conseguenza dell'andamento meno favorevole dei mercati finanziari rispetto alla fine del precedente esercizio.

Al riguardo occorre rappresentare che per prodotti la cui rivalutazione è collegata al rendimento delle gestioni separate, la componente finanziaria delle riserve tecniche è determinata, così come previsto dai principi contabili nazionali, sulla base dei proventi ed oneri effettivamente realizzati senza considerare le plus/minusvalenze da valutazione, generando quindi un *mismatching* temporale fra valutazione del passivo e quella dei corrispondenti attivi a copertura che, ricadendo nello IAS 39, sono contabilizzati al fair value. Al fine, quindi, di rappresentare in maniera omogenea attività e passività tra loro correlate la Compagnia, al pari di quanto effettuato negli esercizi precedenti, ha applicato il meccanismo dello *"shadow accounting"* (dispositivo contabile introdotto dall'IFRS 4) i cui criteri utilizzati per il calcolo sono illustrati in nota integrativa.

Per i contratti classificati come "contratti assicurativi" e per quelli classificati come "strumenti finanziari con partecipazione discrezionale", per i quali viene mantenuto lo stesso criterio di contabilizzazione e di valutazione in uso per il bilancio italiano come prescritto dal par.15 dell'IFRS4, è stato altresì effettuato il LAT – *Liability Adequacy Test*. Il test è stato condotto prendendo in considerazione il valore attuale dei cash flow futuri, ottenuti proiettando i flussi di cassa attesi generati dal portafoglio in essere alla data di chiusura dell'esercizio sulla base di appropriate ipotesi sulle cause di decadenza (mortalità, rescissione, riscatto, riduzione) e sull'andamento delle spese.

Le riserve tecniche afferente ai rami "Danni", al lordo delle cessioni in riassicurazione, ammontano alla fine dell'esercizio a 143,4 milioni di Euro (112,3 milioni di Euro nel 2015), e sono costituite: dalla riserva premi per un importo pari a 54,1 milioni di Euro, riserva sinistri per 89,1 milioni di Euro e altre riserve per 0,2 milioni di Euro, riferita esclusivamente alla riserva di senescenza. Nell'ambito delle riserve sinistri, le riserve stanziare a fronte di sinistri avvenuti e non ancora denunciati (*IBNR*) ammontano a 18,0 milioni di Euro. L'andamento della riserva premi e della riserva sinistri riflettono le dinamiche di crescita della raccolta.

## La struttura distributiva

Per il collocamento dei propri prodotti, il Gruppo si avvale degli Uffici Postali della Capogruppo Poste Italiane S.p.A. – Società con socio unico – Patrimonio BancoPosta, società regolarmente iscritta alla lettera D del registro unico degli intermediari assicurativi di cui al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006. La rete di vendita di Poste Italiane S.p.A. è costituita da circa 12.500 Uffici Postali presenti sul territorio nazionale. I contratti assicurativi vengono sottoscritti all'interno degli Uffici Postali da personale qualificato e debitamente formato.

L'attività di formazione della rete del personale abilitato alla vendita dei prodotti è effettuata in conformità alle linee guida previste dalla normativa.

I programmi di aggiornamento professionale, hanno riguardato sia le novità di prodotto, sia moduli di carattere tecnico – assicurativo generale (in aula o e.learning). A questi ultimi si sono affiancati interventi su tematiche come il risparmio gestito (formazione comportamentale specifica), la protezione del risparmio e la formazione a supporto della consulenza guidata.

## La politica riassicurativa

### Gestione Vita

Nel corso del 2016, sono proseguiti gli effetti dei trattati in corso afferenti le polizze TCM e delle coperture riassicurative con riferimento al comparto LTC.

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 16,8 milioni di Euro (14,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2015). I sinistri in riassicurazione, al netto delle riserve tecniche, ammontano a 10,1 milioni di Euro (5,9 milioni di Euro nel corso del 2015). In relazione a ciò, il risultato del lavoro ceduto, considerando altresì le provvigioni ricevute dai riassicuratori pari a 2,3 milioni di Euro (2,1 milioni di Euro nel 2015) mostra un saldo negativo pari a 4,4 milioni di Euro in miglioramento rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2015 negativo per 10,2 milioni di Euro.

### Gestione Danni

Le analisi condotte in termini sia di risultato della gestione riassicurativa che di stabilità tecnica e di redditività sugli esercizi 2013 – 2015 hanno portato alla decisione di confermare per il 2016 i principi della politica riassicurativa adottata nel triennio 2013 – 2015.

In tale scenario sono state gestite anche le naturali scadenze di alcuni accordi per i quali Poste Assicura si è attivata con i partner riassicurativi al fine di migliorarne ulteriormente la redditività, concentrandosi in particolare sull'ambito commissioni di riassicurazione, nonché la definizione di accordi in relazione a nuovi business e/o revisione di quelli esistenti.

Sulla base di quanto sopra, nella seduta del 18 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione delle Linee Guida in materia di riassicurazione passiva e del Piano delle Cessioni 2016 predisposto secondo la normativa vigente.

In sintesi la struttura riassicurativa applicata nel 2016, si è articolata su:

- ritenzione del 100% dei premi lordi contabilizzati sul ramo Infortuni per i prodotti *retail* con riferimento alla nuova produzione, integrata dall'adozione di strutture in eccesso di sinistro per rischio e/o evento finalizzate alla protezione dai *large losses*. Per i principali rischi sottoscritti ante 2013, rimangono validi anche i trattati in quota share, con base di copertura *risk attaching* e aliquota cessione al 50%. In quest'ultimo caso, il trattato in eccesso di sinistro Infortuni è a copertura della quota conservata;
- ritenzione del 50% dei rischi malattia *retail*. La politica riassicurativa, per i rischi sottostanti alcuni prodotti in *run off*, prosegue con il trattato in quota share con percentuale di cessione su base premi puri e base di copertura *risk attaching*. Analoga struttura riassicurativa in quota share è applicata a tutti i rischi di nuova produzione e sottostanti gli altri prodotti commercializzati, ma con retrocessione provvigionale fissa e con base copertura *loss occurring*;
- conferma, in via preferenziale, della logica dell'accordo riassicurativo "bouquet multiline" in ambito *property and liability*: trattato proporzionale con base di cessione a premio lordo contabilizzato sui rami Incendio, Altri Danni Beni e Responsabilità Civile con mantenimento delle commissioni riconosciute dai riassicuratori legate all'anda-

mento tecnico, integrato dall'adozione di strutture in eccesso di sinistro per rischio e/o per evento finalizzate alla protezione dai *large losses*;

- riduzione della quota ceduta al 40% per i rischi del ramo Incendio e Altri Danni Beni;
- conferma della quota ceduta al 25% per i rischi del ramo Responsabilità Civile ad esclusione di quelli relativi al segmento Responsabilità Civile professionale mantenuto al 90%;
- mantenimento dei tassi di premio puro definiti nel 2013 in ambito *credit protection insurance* per tutte le emissioni ante 20.02.2016;
- adozione di nuovi tassi di premio puro in ambito *credit protection insurance* per tutte le emissioni post 20.02.2016 per il recepimento di tutte le indicazioni contenute nella Lettera IVASS – Banca d'Italia del 26.08.15 con oggetto “Polizze abbinate a finanziamenti (PPI – *Payment Protection Insurance*). Misure a tutela dei clienti”;
- riduzione della quota ceduta al 80% e ulteriore incremento delle commissioni di riassicurazione (commissione fissa + profit sharing) retrocesse sui rami Tutela Legale ed Assistenza per tutte le polizze in portafoglio al 31.12.2015 e di nuove emissioni 2016;
- ritenzione del rischio da parte di Poste Assicura nell'ambito “corporate (non retail) e/o pubblica amministrazione” ha continuato ad essere minima ed in misura mai superiore al 10% ad eccezione dei rami Infortuni e Malattia (50%);
- conferma, in considerazione dell'elevata specificità del segmento, per rischi relativi all'ambito “corporate (non retail) e/o pubblica amministrazione” di una struttura riassicurativa basata principalmente su accordi in facoltativo, integrata dove possibile con strutture riassicurative per trattato;
- adozione in ambito rischi infortuni *corporate*, a copertura del ramo dal 1° ottobre 2016, di un trattato a copertura delle principali polizze collettive a gruppo chiuso. La struttura riassicurativa è su base di cessione *Loss Occurring* e prevede un trattato quota share a premi commerciali, con percentuale di cessione al 70% e commissioni di riassicurazioni scalari in funzione del loss ratio, e un *Excess of Loss* sulla quota conservata;
- conferma in ambito rischi malattia *corporate* e relativi al Fondo Sanitario Aperto, di un trattato quota share all'80% con base cessione a premi lordi contabilizzati, retrocessione provvigionale fissa, e base di copertura *risk attaching*.

Si osserva che alla fine dell'anno, l'evoluzione del quadro normativo comunitario, la maturità raggiunta dal *core business* aziendale congiuntamente alle dinamiche di sviluppo del portafoglio di Poste Assicura, hanno reso opportuno l'aggiornamento delle Linee Guida per la riassicurazione passiva allora vigenti. Nella seduta del 14.12.2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova delibera quadro.

Stante la politica riassicurativa e le dinamiche commerciali, il grado di conservazione, in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione, risulta pari al 78% (pari al 70% alla fine del 2015).

Con riferimento ai premi ceduti alla fine del periodo, il rapporto rispetto ai premi lordi contabilizzati risulta pari al 25% in linea rispetto al dato rilevato nel medesimo periodo del precedente esercizio pari al 27%.

## Reclami

Nel corso del 2016, la Capogruppo Poste Vita ha ricevuto 2.056 nuovi reclami, mentre quelli del 2015 sono stati pari a 1.703. L'incidenza dei reclami sul numero dei contratti in essere al 31 dicembre 2016 (6.557.431) è pari allo 0,031% (0,028% nel 2015). Il tempo medio di evasione dei reclami nell'anno è stato pari a circa 16 giorni (6 giorni nel 2015).

Relativamente al prodotto PIP, la Compagnia ha ricevuto, nel corso del 2016, 468 reclami (451 nel 2015). L'incidenza percentuale dei reclami sul numero dei contratti in essere alla data del 31 dicembre 2016 (6.557.431), è pari allo 0,007% (0,007% nel 2015). Il tempo medio di evasione è stato pari a circa 14 giorni (6 giorni nel 2015).

Mentre nel corso dello stesso periodo, la Controllata Poste Assicura ha ricevuto 1.134 nuovi reclami (1.258 nel corso del 2015). L'incidenza dei reclami sul numero dei contratti in essere al 31 dicembre 2016 (1.186.021) è pari allo 0,10% (0,12% nel corso del 2015). Il tempo medio di evasione dei reclami nell'anno è stato pari a circa 17 giorni (8 giorni nel corso del 2015), inferiore rispetto al tempo massimo di evasione, previsto dall'IVASS, pari a 45 giorni.

## 04 La gestione patrimoniale e finanziaria

### Gli investimenti finanziari

Per quanto attiene alla **gestione finanziaria**, nel corso del periodo, in un contesto caratterizzato da una flessione dei tassi di interesse e dei rendimenti dei titoli governativi, le scelte di investimento sono state improntate, tenuto conto delle linee strategiche del piano industriale sopra richiamate, a obiettivi di prudenza con un portafoglio che continua ad essere investito prevalentemente in Titoli di Stato e obbligazioni “corporate”, con una esposizione complessiva che, seppur ridottasi rispetto al 2015, rappresenta oltre l’85% dell’intero portafoglio. Inoltre, nel corso del 2016, pur mantenendo una complessiva moderata propensione al rischio, è proseguito il graduale processo di diversificazione degli investimenti, attraverso il contestuale incremento degli investimenti in titoli di capitale (la cui incidenza sul portafoglio è passata dal 10,6% all’attuale 14,2%) in particolare in fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS. In linea con la strategic asset allocation, inoltre, si è proseguito nella realizzazione di investimenti in Fondi che investono nel settore immobiliare (con target su immobili di tipo retail e uffici) principalmente in Europa.

Alla data del 31 dicembre 2016 gli investimenti finanziari ammontano complessivamente a 115.677,5 milioni di Euro in crescita, stante le dinamiche commerciali e l’evoluzione dei mercati finanziari, del 12,9% rispetto ai 102.453,8 milioni di Euro del 2015.

| (Migliaia di Euro)                                | 31.12.2016       | 31.12.2015       | Variazione      |              |
|---------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|--------------|
| Partecipazioni in collegate                       | 105,9            | 105,2            | 0,7             | 0,7%         |
| Finanziamenti e crediti                           | 29,8             | 101,4            | (71,6)          | -70,6%       |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 90.405,4         | 83.871,3         | 6.534,1         | 7,8%         |
| Attività finanziarie al fair value rilevato a C/E | 25.136,4         | 18.375,9         | 6.760,4         | 36,8%        |
| <b>Totale Investimenti Finanziari</b>             | <b>115.677,5</b> | <b>102.453,8</b> | <b>13.223,6</b> | <b>12,9%</b> |

La voce partecipazioni si riferisce all’investimento nella consociata EGI, valutata col metodo del patrimonio netto. La Società, partecipata al 45% da Poste Vita S.p.A ed al 55% da Poste Italiane S.p.A, opera principalmente nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale della Capogruppo. La società, inoltre, a seguito della fusione per incorporazione della società Poste Energia, a partire dal 2015 ha iniziato ad operare sul mercato dell’energia elettrica come acquirente “grossista” specificatamente autorizzato, proseguendo l’attività di fornitura precedentemente posta in essere dalla incorporata a favore del Gruppo Poste Italiane. I dati relativi al 2016 evidenziano un patrimonio netto della Società pari ad Euro 235,2 milioni ed un risultato di esercizio positivo per circa 1,6 milioni di Euro.

La voce finanziamenti e crediti si riferisce esclusivamente ai conferimenti a titolo di sottoscrizione e connessi a richiami di capitale, su fondi comuni d’investimento dei quali ancora non sono state emesse le corrispondenti quote. La variazione rispetto alla fine del 2015 è ascrivibile al totale utilizzo della liquidità presente sul conto corrente di corrispondenza.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita (Available For Sale) ammontano complessivamente a oltre 90,4 miliardi di Euro e sono riferite principalmente a titoli assegnati alle gestioni separate (circa 86,9 miliardi di Euro) e secondariamente al patrimonio libero della Compagnia (circa 3,5 miliardi di Euro).

| (Migliaia di Euro)             | 31.12.2016      | 31.12.2015      | Variazione     |             |
|--------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|-------------|
| Titoli di capitale             | 15,8            | 8,5             | 7,3            | 86,5%       |
| Titoli di debito               | 88.377,1        | 82.246,7        | 6.130,3        | 7,5%        |
| di cui: <i>titoli di stato</i> | 73.101,0        | 69.357,3        | 3.743,7        | 5,4%        |
| <i>corporate</i>               | 15.276,0        | 12.889,4        | 2.386,6        | 18,5%       |
| Quote di OICR                  | 2.012,5         | 1.616,1         | 396,4          | 24,5%       |
| <b>Totale</b>                  | <b>90.405,4</b> | <b>83.871,3</b> | <b>6.534,1</b> | <b>7,8%</b> |

In tale voce è classificato anche il fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "Atlante", gestito da Quaestio Capital Management. Come meglio descritto al paragrafo "Altre Informazioni" della presente relazione, al 31 dicembre 2016 il Fondo ha richiamato 211,0 milioni di Euro, di cui 186,6 milioni di Euro allocati alla gestione separata PostaValorePiù e per la restante parte, pari a 24,4 milioni di Euro, allocati al patrimonio libero della Società, a fronte di un impegno complessivo di 260 milioni di Euro (di cui 30 milioni riferiti a Patrimonio libero e la rimanente parte alla gestione separata). Alla luce della perizia fornita da un esperto indipendente, la Compagnia ha deciso di procedere cautelativamente, alla svalutazione dell'investimento in misura pari al 50%. Tale svalutazione ha generato un onere complessivo di circa 106 milioni di Euro, di cui 94 milioni di Euro attribuiti agli assicurati tramite il meccanismo dello *shadow accounting* e per i restanti 12 milioni a carico del conto economico della Compagnia.

La riserva di fair value su titoli classificati come Available For Sale (AFS) comunque complessivamente positiva per 9.380,3 milioni di Euro di plusvalenze potenziali, delle quali 9.110,0 milioni di Euro sono stati attribuiti agli assicurati mediante il meccanismo dello *shadow accounting*, in quanto riferiti a strumenti finanziari inclusi nelle gestioni separate. I restanti 270,3 milioni di Euro (315,1 milioni di Euro nel 2015), si riferiscono a plusvalenze nette su titoli AFS del "patrimonio libero" della Compagnia e pertanto, attribuiti ad una apposita riserva di patrimonio netto (pari a 187,8 milioni di Euro) al netto del relativo effetto fiscale.

Le attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico (*Fair Value Through Profit and Loss*) ammontano complessivamente a circa 25,1 miliardi di Euro (18,4 miliardi di Euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono principalmente a:

- strumenti finanziari a copertura dei prodotti "unit e index linked" per 7,0 miliardi di Euro;
- investimenti inclusi nelle gestioni separate della Compagnia per i restanti 18,1 miliardi di Euro dei quali: i) circa 4,0 miliardi di Euro sono obbligazioni contenenti clausole di rimborso anticipato da parte dell'emittente, e ii) per circa 13,3 miliardi a fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS;
- warrant collegati alle polizze index – linked per 0,2 milioni di Euro

| (Milioni di Euro)              | 31.12.2016      | 31.12.2015      | Variazione     |              |
|--------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|--------------|
| Titoli di debito               | 9.566,5         | 7.558,6         | 2.007,9        | 26,6%        |
| di cui: <i>titoli di stato</i> | 5.450,9         | 5.664,9         | (214,0)        | -3,8%        |
| <i>corporate</i>               | 4.115,6         | 1.893,7         | 2.221,9        | 117,3%       |
| Obbligazioni strutturate       | 992,0           | 1.345,8         | (353,7)        | -26,3%       |
| Quote di OICR                  | 14.345,2        | 9.227,3         | 5.117,9        | 55,5%        |
| Derivati                       | 232,7           | 244,2           | (11,6)         | -4,7%        |
| <b>Totale</b>                  | <b>25.136,4</b> | <b>18.375,9</b> | <b>6.760,5</b> | <b>36,8%</b> |

L'incremento registrato nel corso del periodo è imputabile principalmente a nuovi investimenti effettuati nei fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS e nelle obbligazioni corporate. Con riguardo a tale investimenti si rimanda anche al paragrafo in Nota Integrativa "IFRS 12 – informativa sulle partecipazioni in entità strutturate non consolidate".

Relativamente all'operatività in strumenti derivati, alla data del 31 dicembre 2016 gli unici strumenti derivati in portafoglio si riferiscono ai warrant relativi alle polizze index – linked.

| Warrants<br>Polizza | 31.12.2016         |                | 31.12.2015         |                |
|---------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
|                     | Valore<br>nominale | Fair value     | Valore<br>nominale | Fair value     |
| Alba                | 712.242            | 17.471         | 712.242            | 17.856         |
| Terra               | 1.355.039          | 27.209         | 1.355.039          | 34.675         |
| Quarzo              | 1.253.802          | 35.357         | 1.253.802          | 36.348         |
| Titanium            | 655.615            | 33.771         | 655.615            | 36.000         |
| Arco                | 174.032            | 29.608         | 174.032            | 29.535         |
| Prisma              | 174.550            | 25.257         | 174.550            | 25.191         |
| 6Speciale           | 200.000            | 0              | 200.000            | 0              |
| 6Avanti             | 200.000            | 0              | 200.000            | 0              |
| 6Serenio            | 181.482            | 15.257         | 181.482            | 15.411         |
| Primula             | 184.119            | 14.658         | 184.119            | 14.621         |
| Top5                | 232.962            | 15.608         | 232.962            | 15.422         |
| Top5 edizione II    | 234.214            | 18.761         | 234.214            | 19.182         |
| <b>Totale</b>       | <b>5.558.057</b>   | <b>232.958</b> | <b>5.558.057</b>   | <b>244.242</b> |

Nella tabella seguente si riporta la composizione del portafoglio per nazione emittente, caratterizzata, così come nel corso del 2015, da una forte prevalenza di titoli di stato italiani.

| Country<br>(Milioni di Euro) | AFS           | FVTPL         | TOTALE         |
|------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| AUSTRALIA                    | 377           | 72            | 450            |
| AUSTRIA                      | 64            | 32            | 96             |
| BELGIO                       | 253           | 156           | 408            |
| CANADA                       | 87            | -             | 87             |
| DANIMARCA                    | 76            | 61            | 137            |
| FINLANDIA                    | 112           | -             | 112            |
| FRANCIA                      | 2.786         | 945           | 3.731          |
| GERMANIA                     | 997           | 202           | 1.199          |
| GIAPPONE                     | 10            | 13            | 23             |
| IRLANDA                      | 357           | 292           | 648            |
| ITALY                        | 74.867        | 6.554         | 81.421         |
| LUSSEMBURGO                  | 697           | 14.008        | 14.705         |
| MESSICO                      | 72            | 35            | 106            |
| NORVEGIA                     | 45            | 2             | 48             |
| NUOVA ZELANDA                | 30            | -             | 30             |
| OLANDA                       | 2.039         | 636           | 2.675          |
| PORTOGALLO                   | 40            | -             | 40             |
| REGNO UNITO                  | 1.655         | 870           | 2.525          |
| SLOVENIA                     | 104           | -             | 104            |
| SPAGNA                       | 3.005         | 122           | 3.127          |
| SVEZIA                       | 288           | 73            | 361            |
| SVIZZERA                     | 309           | -             | 309            |
| USA                          | 2.134         | 1.066         | 3.200          |
| <b>Totale complessivo</b>    | <b>90.405</b> | <b>25.136</b> | <b>115.542</b> |

Si riporta la distribuzione per classi di duration del portafoglio titoli in essere al 31 dicembre 2016:

| <b>Duration</b><br>(Milioni di Euro) | <b>AFS</b>    | <b>FVTPL</b>  |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| fino a 1                             | 3.013         | 4.622         |
| da 1 a 3                             | 11.654        | 2.435         |
| da 3 a 5                             | 16.713        | 494           |
| da 5 a 7                             | 21.118        | 1.490         |
| da 7 a 10                            | 13.198        | 1.176         |
| da 10 a 15                           | 11.353        | 712           |
| da 15 a 20                           | 5.632         | 216           |
| da 20 a 30                           | 5.612         | 352           |
| oltre 30                             | 2.111         | 13.638        |
| <b>Totale complessivo</b>            | <b>90.405</b> | <b>25.136</b> |

I rendimenti delle Gestioni separate della Compagnia Poste Vita, negli specifici periodi di osservazione (dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016), sono stati i seguenti:

| <b>Gestioni Separate</b> | <b>Rendimento Lordo</b><br>tassi % | <b>Capitale Medio Investito</b><br>€/milioni |
|--------------------------|------------------------------------|----------------------------------------------|
| Posta Valore Più         | 3,03%                              | 85.089,0                                     |
| Posta Pensione           | 4,04%                              | 4.112,0                                      |

## I mezzi patrimoniali e la posizione di solvibilità

Il **Patrimonio Netto** ammonta al 31 dicembre 2016 a 3,302,0 milioni di Euro con una variazione positiva di 25 milioni di Euro rispetto al dato di inizio anno. Le variazioni intervenute nel periodo attengono esclusivamente: i) all'utile di periodo pari a 396,2 milioni di Euro, iii) alla variazione della riserva derivante dalla valutazione dei titoli appartenenti alla categoria degli AFS afferenti il patrimonio libero della Compagnia (31,1 milioni di Euro) e iii) alla distribuzione di riserve all'azionista Poste Italiane per complessivi 340 milioni di Euro, in esecuzione della delibera assembleare del 14 dicembre 2016.

| (Milioni di Euro)                                                   | <b>31.12.2015</b> | <b>destinazione utile 2015</b> | <b>distribuzione riserve</b> | <b>variazione AFS</b> | <b>utile 2016</b> | <b>31.12.2016</b> |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|
| Capitale sociale                                                    | 1.216,6           |                                |                              |                       |                   | 1.216,6           |
| Riserve di utili e altre riserve patrimoniali:                      | 1.493,6           |                                |                              |                       |                   | 1.501,5           |
| <i>Riserva legale</i>                                               | 87,0              | 15,0                           |                              |                       |                   | 102,0             |
| <i>Riserva Straordinaria</i>                                        | 0,6               |                                |                              |                       |                   | 0,6               |
| <i>Fondo di organizzazione</i>                                      | 2,6               |                                |                              |                       |                   | 2,6               |
| <i>Riserva di consolidamento</i>                                    | 0,4               |                                |                              |                       |                   | 0,4               |
| <i>Riserve di utili precedenti</i>                                  | 1.403,0           | 332,9                          | (340,0)                      |                       |                   | 1.395,9           |
| Utili o perdite per attività finanziarie disponibili per la vendita | 218,9             |                                |                              | (31,1)                |                   | 187,8             |
| Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio          | (0,1)             |                                |                              |                       |                   | (0,1)             |
| Utile di esercizio                                                  | 347,9             | (347,9)                        |                              |                       | 396,2             | 396,2             |
| <b>Totale</b>                                                       | <b>3.277,0</b>    | <b>-</b>                       | <b>(340,0)</b>               |                       |                   | <b>3.302,0</b>    |

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2016 il valore nominale dei **prestiti subordinati** emessi dalla Compagnia ammontano complessivamente ad 1.000,0 milioni di Euro (1.200,0 milioni di Euro a fine 2015) di cui:

- 250 milioni di Euro afferenti a prestiti sottoscritti dalla Capogruppo a scadenza indeterminata;
- 750 milioni di Euro relativi al prestito obbligazionario emesso dalla Compagnia nel maggio del 2014 ed interamente collocato presso investitori istituzionali.

La variazione rispetto al dato di inizio anno è totalmente ascrivibile al rimborso avvenuto nel corso del periodo della tranche a scadenza determinata pari a 50 milioni di Euro e della tranche a scadenza indeterminata pari a 150 milioni di Euro, per la quale la Compagnia in data 22 novembre 2016 ha ricevuto l'autorizzazione dall'IVASS.

Tutti i prestiti sono remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.

A seguito dell'entrata in vigore in data 1 gennaio 2016 del regime di vigilanza prudenziale Solvency II, una preliminare indicazione della **posizione di solvibilità**<sup>(2)</sup> del Gruppo Assicurativo al 31 dicembre 2016, determinata secondo i nuovi requisiti, evidenzia un coefficiente di solvibilità nell'ordine del 250-300%, dato che, seppur in flessione rispetto al dato del 2015, continua comunque a mantenersi su livelli ampiamente superiori rispetto ai vincoli regolamentari e alla media di mercato.

La riduzione attesa rispetto al 2015 è riferibile principalmente ad un maggior assorbimento per i rischi di mercato riconducibile alle dinamiche, registrate nell'ultimo trimestre del 2016, dei tassi di interesse e dello spread *dei titoli governativi italiani*, alla maggior diversificazione degli investimenti (a scapito dei titoli Governativi) oltre che alla crescita del business.

(2) I valori sopra riportati riflettono l'applicazione della Formula Standard di Solvency II e sono coerenti con la normativa fino ad oggi emanata e, in particolare, con il Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014 e successive modifiche. Si evidenzia che il gruppo Poste Vita non ha ad oggi in programma l'utilizzo di un modello interno. Dalle verifiche svolte, la Formula Standard risulta adeguata per rappresentare il capitale a rischio di Poste Vita S.p.A. e, di conseguenza, valutare la posizione di solvibilità della Società

## 05 L'organizzazione del Gruppo Poste Vita

### Corporate Governance

Il presente paragrafo rappresenta anche la Relazione sul governo societario prevista ai sensi dell'art. 123 Bis del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) limitatamente alle informazioni richieste dal comma 2, lettera b. Il modello di governance adottato da Poste Vita è quello "tradizionale", caratterizzato dalla classica dicotomia tra Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 7 membri (di cui – a seguito del rinnovo delle cariche societarie intervenuto nel mese di agosto 2014 – 2 indipendenti), si riunisce con cadenza periodica per esaminare e assumere deliberazioni in merito agli indirizzi strategici, all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi, alle proposte relative alla struttura organizzativa, ad operazioni di rilevanza strategica e per ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente di settore. Tale organo rappresenta pertanto l'elemento centrale per la definizione degli obiettivi strategici della Compagnia e per l'indirizzo delle politiche necessarie al loro raggiungimento. Il Consiglio di Amministrazione è il responsabile del governo dei rischi aziendali ed in tal senso approva gli orientamenti strategici e le politiche da perseguire. Promuove la cultura dei controlli e ne garantisce la diffusione ai vari livelli aziendali.

Il Presidente ha i poteri derivanti dallo statuto sociale e quelli conferitigli nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2014. Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta, ha conferito all'Amministratore Delegato i poteri per l'amministrazione della Compagnia, salvo i poteri che il Consiglio di Amministrazione si è riservato.

In seno al Consiglio di Amministrazione è previsto inoltre un Comitato remunerazioni – peraltro aggiornato nella sua composizione a seguito dei rinnovi delle cariche societarie intervenute nel mese di agosto 2014 – che ha il compito di svolgere funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formulare proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché verificare la proporzionalità delle remunerazioni degli amministratori esecutivi tra loro e rispetto al personale dell'impresa.

In data 27 gennaio 2015, è stato istituito il Comitato per il controllo interno e per le operazioni con parti correlate, con il compito di assistere l'organo amministrativo nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali.

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di controllo contabile, prevista dagli articoli 14 e 16 del D.lgs. 39/2010, è svolta dalla BDO Italia S.p.A., società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili e all'Albo tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Compagnia è dotata altresì di un sistema di regole di natura comportamentale e tecnica, volte ad assicurare un coerente governo societario, attraverso il coordinamento nella gestione delle fasi decisionali relativamente ad aspetti, problematiche e attività che sono di interesse e/o importanza strategica, o che possono presentare effetti di portata tale da generare significativi rischi patrimoniali.

Il sistema di governance aziendale è ulteriormente rafforzato da una serie di Comitati aziendali presieduti dall'Amministratore Delegato, volti all'indirizzo ed al controllo delle politiche aziendali su tematiche a valenza strategica. In particolare sono presenti (i) un Comitato Direzione, con la responsabilità di assicurare per le Compagnie Vita e Danni il monitoraggio dell'andamento della gestione rispetto al budget, l'avanzamento dei piani definiti e del masterplan dei progetti strategici di Gruppo, la valutazione e condivisione di tematiche rilevanti e a carattere trasversale al fine di supportare il processo de-

cisionale in capo all'Amministratore Delegato di Poste Vita e Poste Assicura e di orientare l'azione delle funzioni responsabili per il raggiungimento degli obiettivi delle Compagnie, (ii) un Comitato Prodotti Assicurativi, con la responsabilità di analizzare, ex ante, le proposte relative all'offerta dei prodotti assicurativi e le connesse caratteristiche tecnico-finanziarie e di verificare, ex post, le performance tecnico-reddituali ed i limiti assuntivi dei prodotti in portafoglio, (iii) un Comitato per la Gestione delle Crisi, con la responsabilità di assicurare la gestione coordinata delle situazioni di crisi connesse al patrimonio informativo aziendale a garanzia della Business Continuity a fronte di eventi improvvisi ed a carattere eccezionale. Il Comitato opera in coerenza con gli indirizzi definiti per le tematiche di interesse della Capogruppo Poste Italiane, (iv) un Comitato Investimenti, con la responsabilità di supportare la definizione della politica degli investimenti, dell'asset allocation strategica e tattica, ed il suo monitoraggio nel tempo e (v) un Comitato Acquisti, che opera con un ruolo consultivo all'Amministratore Delegato, con la responsabilità – per entrambe le Compagnie – di selezionare i fornitori per l'approvvigionamento di beni e servizi rilevanti con un valore per singolo affidamento al di sopra di 100.000 Euro.

Infine, nell'ottica di una sempre maggiore convergenza con i modelli di governance più evoluti, è prevista nello statuto della Società la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 11 settembre 2014, ha confermato Dirigente Preposto il responsabile della funzione Amministrazione Bilancio e Fiscale.

## Sistema di Controllo Interno

Il processo di gestione dei rischi si inserisce all'interno del più ampio sistema dei controlli interni, valido al livello di Gruppo ma declinato nella singola Compagnia, la cui configurazione si articola su quattro "linee di difesa" secondo quanto di seguito riportato:

- Controlli di linea, o di primo livello, effettuati nel corso dello svolgimento dei processi operativi gestiti dalle singole strutture operative (in tale accezione sono compresi anche i controlli gerarchici e i controlli "embedded" nelle procedure); nonché il sistema delle deleghe e delle procure; le strutture operative rappresentano pertanto la "prima linea di difesa" ed hanno la responsabilità di gestire con modalità efficaci ed efficienti i rischi che rientrano nella loro area di competenza.
- Controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello), effettuati dalla Funzione Risk Management, separata e indipendente dalle strutture operative, a cui è attribuita la responsabilità di censire le diverse tipologie di rischio, di concorrere alla definizione delle metodologie di valutazione/misurazione, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, di identificare e suggerire, ove necessario, le eventuali azioni correttive e/o di mitigazione dei rischi, di verificare la coerenza tra l'operatività aziendale con gli obiettivi di rischio definiti dai competenti organi aziendali.
- Controlli sul rischio di non conformità alle norme (secondo livello), effettuati dalla Funzione Compliance, separata e indipendente dalle strutture operative, cui è attribuita la responsabilità di prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione derivanti dalla non conformità alla normativa di riferimento. In Tale ambito la Funzione Compliance ha il compito di valutare l'adeguatezza dei processi interni a prevenire il rischio di non conformità.
- Controlli di terzo livello, affidati alla funzione di Revisione Interna, separata e indipendente dalle strutture operative, che, sulla base delle analisi delle aree di rischio che interessano l'attività della Compagnia, pianifica gli interventi di audit annuali per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno relativo ad attività/processi aziendali.

Al predetto sistema partecipano inoltre il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione ("quarta linea di difesa"), ricompresi nel modello in virtù del ruolo loro attribuito dal Regolamento Isvap n 20 in ambito definizione, attuazione, mantenimento e monitoraggio del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi. In particolare:

- il Consiglio di Amministrazione è garante e responsabile ultimo del sistema, di cui deve definire le direttive, monitorare i risultati ed assicurare la costante completezza, funzionalità ed efficacia;
- l'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Tale modello organizzativo è diretto a garantire, per ciascuna Compagnia, l'efficacia e l'efficienza dei processi di business, il controllo dei rischi attuali e prospettici, il reporting costante tra le "linee di difesa", l'affidabilità ed integrità delle informazioni e la salvaguardia del patrimonio nel medio e nel lungo periodo.

Allo stesso prendono parte inoltre, con specifico riferimento alla Capogruppo Poste Vita, anche, i Comitati Consiliari (Comitato Remunerazioni e Comitato per il Controllo Interno e per le Operazioni con Parti Correlate) nonché ulteriori soggetti cui sono attribuiti compiti di controllo quale, ad esempio, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi della Legge n. 262/2005.

Relativamente all'organizzazione dei controlli, si segnala che nel Gruppo Assicurativo Poste Vita le funzioni di controllo della controllata Poste Assicura sono state accentrate nella Capogruppo Poste Vita, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Isvap n. 20 del 26 marzo 2008.

Il sistema di controllo interno è inoltre costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, finalizzato a prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi (ovvero di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) e di corretta e trasparente informativa. Si tratta di un sistema pervasivo rispetto all'intera Azienda che è oggetto di progressivo rafforzamento.

In tale contesto, la funzione di Revisione Interna assiste il Gruppo nel perseguimento dei propri obiettivi, attraverso un'attività di *assurance* indipendente ed obiettiva, finalizzata a valutare ed a migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*. La Funzione, con un approccio professionale sistematico e basato sul rischio, monitora e valuta l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno e, più in generale del sistema di *governance* tramite il coordinamento, a livello di Gruppo, delle attività di audit coerentemente con quanto previsto nella Policy della funzione di Revisione Interna aggiornata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2016.

Inoltre, promuove, anche attraverso attività di supporto, iniziative di continuo miglioramento, dei processi di *governance*, gestione dei rischi e controllo, nonché la diffusione di valori e principi etici nell'organizzazione aziendale, senza assumere responsabilità manageriali.

A ciò si aggiunge la funzione di Risk Management alla quale è affidato il compito di garantire le attività di sviluppo delle metodologie di misurazione dei rischi e di proposta dei piani di intervento finalizzati alla loro mitigazione, con riferimento ai rischi finanziari, tecnici e di processo sostenuti dalla Compagnia. La funzione di Risk Management ha anche la responsabilità di mettere a punto il sistema di misurazione dei rischi e di misurazione del capitale regolamentare secondo le specifiche in corso di definizione a livello europeo (Solvency II). Inoltre, il Risk Management supporta l'organo amministrativo nella valutazione, anche attraverso prove di stress, della coerenza tra i rischi effettivamente assunti dall'impresa, l'appetito per il rischio definito dallo stesso Consiglio di Amministrazione e le dotazioni di capitale regolamentare attuali e prospettiche.

La funzione di Compliance ha il compito di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione e delle procedure atte a prevenire il rischio di mancato rispetto delle norme in coerenza con quanto contenuto nella Policy della funzione Compliance approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2016.

Con riferimento all'ambito disciplinato dal D.Lgs. 231/01, Poste Vita ha adottato, un Modello Organizzativo con l'obiettivo di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reato previste dalla normativa e ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

L'adozione del Modello Organizzativo 231 e le regole di comportamento contenute in esso si integrano con il "Codice Etico del Gruppo Poste Italiane" ed il "Codice Comportamento Fornitori e Partner del Gruppo Poste Italiane" adottati dalle Compagnie, in armonia con analoghi codici vigenti per la Capogruppo Poste Italiane.

## Struttura organizzativa e personale

Nel corso dell'esercizio, è continuato il processo di rafforzamento della struttura organizzativa del Gruppo Poste Vita a fronte della costante crescita in termini di dimensioni, di volumi e di nuove progettualità. L'accentramento di alcune funzioni – non specialistiche – della controllata Poste Assicura (risorse umane, amministrazione, affari legali etc.) avvenuto nel corso dell'esercizio ha portato ad un'ottimizzazione dell'organizzazione del Gruppo Assicurativo.

Il numero dei dipendenti diretti al 31 dicembre 2016 è pari a 494 unità a fronte di 452 unità alla data del 31 dicembre 2015.

| Composizione dell'Organico    | 31.12.2016 | 31.12.2015 | Variazione |
|-------------------------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti                     | 42         | 40         | 2          |
| Quadri                        | 199        | 175        | 24         |
| Impiegati                     | 249        | 227        | 22         |
| Contratti a tempo determinato | 4          | 10         | (6)        |
| Organico Diretto              | 494        | 452        | 42         |

Nell'esercizio 2016 si è puntato all'incremento degli organici legato alla crescita del business. Gli inserimenti effettuati nel corso dell'anno sono stati rivolti principalmente a supportare il business e le nuove progettualità e quelle già avviate, anche in termini di rafforzamento di competenze tecnico-specialistiche e di governance e controllo.

In tale senso e al fine di arricchire il patrimonio "umano" della Compagnia, si è svolto specifico aggiornamento professionale tecnico specialistico in ambito assicurativo (normativa assicurativa, Solvency II, etc.)

Nel corso del periodo è stata inoltre posta particolare attenzione anche allo sviluppo delle competenze di carattere manageriale a favore del proprio personale.

In particolare, per la formazione di tipo manageriale, nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Corporate University al livello di Gruppo Poste Italiane, sono state realizzate specifiche iniziative formative e workshop di scenario, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali a livello di Gruppo, che hanno visto la partecipazione di personale dipendente e dirigente della Compagnia.

Infine si evidenzia che nell'ambito delle iniziative di formazione istituzionale nel gruppo Poste Italiane – di concerto con la Corporate University – nel corso del secondo semestre 2016 si è dato avvio al progetto denominato **"InPoste"**. Si tratta di un sistema di induction del personale assunto che accompagna i neo-assunti nei primi mesi in azienda al fine di favorire la conoscenza e la comprensione della cultura organizzativa e dei business presenti nel Gruppo.

## 06 Rapporti con la controllante e con altre imprese del Gruppo Poste Italiane

La Capogruppo Poste Vita è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge un'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco parziale di personale utilizzato dalla Compagnia;
- supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;
- servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- servizio di call center;
- Polizza TCM.

36

È attualmente in fase di definizione un contratto di service in tema di Information Technology con la Capogruppo Poste Italiane.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2016 risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 250 milioni di Euro (450 milioni di Euro al 31 dicembre 2015), remunerati a condizioni di mercato che riflettono il merito di credito della Compagnia assicurativa.

La variazione rispetto al dato di inizio anno è totalmente ascrivibile al rimborso avvenuto nel corso del periodo della tranche a scadenza determinata pari a 50 milioni di Euro e della tranche a scadenza indeterminata pari a 150 milioni di Euro, per la quale la Compagnia in data 22 novembre 2016 ha ricevuto l'autorizzazione dall'IVASS.

La capogruppo Poste Vita intrattiene altresì rapporti attivi con la controllata Poste Assicura S.p.A., tutti conclusi a condizioni di mercato, sono disciplinati da contratti di service e sono relativi a:

- distacco di personale da e verso la controllata;
- attività di organizzazione operativa e utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
- gestione operativa relativa agli adempimenti sulla salute e sicurezza del lavoro;
- attività operativa e gestionale relativa alla tematica privacy;
- marketing operativo e comunicazione, sviluppo ed esercizio dei sistemi informativi e attività amministrativo contabile;
- accentramento delle funzioni di controllo interno, funzione attuariale, risorse umane e organizzazione, affari legali e societari, acquisti e servizi generali, pianificazione e controllo di gestione, investimenti e tesoreria, adempimenti fiscali, formazione e supporto alla rete e program management dei progetti strategici.

Poste Vita intrattiene rapporti con la controllata Poste Welfare Servizi relativi principalmente al distacco di personale.

Oltre ai rapporti con la Controllante e la Controllata Poste Assicura, Poste Vita intrattiene rapporti operativi con altre società del Gruppo con particolare riferimento a:

- gestione del patrimonio libero della Compagnia e di parte degli investimenti del portafoglio della Gestione Separata (Bancoposta Fondi SGR, Anima SGR);
- stampa, imbustamento e recapito corrispondenza tramite sistemi informativi, gestione della posta in entrata, dematerializzazione e archiviazione della documentazione cartacea (Postel);
- servizi legati alle connessioni di rete con gli sportelli Poste Italiane (Postecom);

- servizi di telefonia mobile (Poste Mobile);
- consulenza su obblighi relativi alla normativa sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro (Poste Tutela);
- Polizze TCM (Postel, EGI, PosteCom, Poste Mobile, Poste Assicura, Mistral Air, Poste Tributi e Bancoposta Fondi SGR).

Inoltre Poste Assicura intrattiene rapporti con Poste Welfare Servizi relativamente alla gestione per alcuni prodotti della liquidazione dei sinistri. Anche tali tipologie di rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

## 07 Altre informazioni

### Informazioni relative alle azioni proprie e/o della Controllante possedute, acquistate o alienate nel periodo

Le società del Gruppo Assicurativo Poste Vita non possiedono né hanno acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante.

### Operazioni con parti correlate

Per parti correlate, oltre alle società del Gruppo Poste Italiane i cui rapporti sono stati descritti nel precedente paragrafo, si intendono, conformemente a quanto previsto dallo IAS 24 (par.9) il MEF, Cassa Depositi e Prestiti SpA, le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF e dalle entità da questi controllate; non sono, inoltre, considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da attività e passività finanziarie rappresentate da strumenti finanziari, ad eccezione di quelli emessi dalle società facenti capo al gruppo Cassa Depositi e Prestiti.

In particolare si segnala che, al 31 dicembre 2016, Poste Vita e Poste Assicura detengono titoli obbligazionari emessi da Cassa Depositi e Prestiti, acquistati a condizioni di mercato ed inoltre nel corso del quarto trimestre del 2016, la Compagnia ha acquistato da Cassa Depositi e Prestiti il 9,9% del capitale sociale di FSI SGR, in una logica di investitore non di controllo né di diritto né di fatto, singolo o congiunto, con CDP e/o con altri azionisti di FSI SGR.

Non sono state, invece, poste in essere operazioni con parti correlate dagli Amministratori e dai Dirigenti con responsabilità strategiche delle società del Gruppo Assicurativo.

### Attività di Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo non ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, spese di ricerca e sviluppo ad esclusione dei costi relativi alla definizione di nuovi prodotti. Tali spese sono imputate interamente nell'esercizio.

### Contenzioso legale

Le vertenze avviate nei confronti della Capogruppo Poste Vita ad oggi sono circa 400, ed attengono principalmente a contestazioni inerenti "polizze dormienti" nonché alle liquidazioni delle prestazioni assicurative. Si segnala, altresì un incremento delle procedure esecutive che vedono coinvolta la Compagnia quale soggetto terzo pignorato per un ammontare di circa 300 procedimenti.

Del complesso delle vertenze avviate nei confronti di Poste Vita, circa il 50% afferisce a problematiche inerenti alle c.d. "polizze dormienti" mentre il restante contenzioso, in linea generale, riguarda problematiche relative a, mancato pagamento di polizze per incompletezza della pratica di liquidazione, conflitti tra beneficiari in ambito successorio ovvero problematiche afferenti le liquidazioni e i prodotti index linked in generale.

Si segnala inoltre, la presenza di circa 100 procedure concorsuali in capo ad altrettanti datori di lavoro per omesso versamento di contributi volontari ed obbligatori (TFR) in favore di aderenti al Piano Individuale Pensionistico “Postaprevidenza Valore” ed in relazione ai quali, Poste Vita, si è costituita al fine di procedere con il recupero delle relative somme.

Risultano, infine, attivati, circa 160 procedimenti contro Poste Vita afferenti, in linea di massima, ad ipotesi di reato in relazione a condotte illecite genericamente riferite a falsificazione della documentazione assicurativa, sottrazioni di denaro e circonvenzioni di incapaci, legate a comportamenti posti in essere da terzi o da dipendenti di Poste Italiane.

Mentre riguardo a Poste Assicura, le vertenze avviate nei confronti della Compagnia ad oggi sono circa 212 ed attengono principalmente a contestazioni inerenti la liquidazione delle prestazioni assicurative afferenti per lo più, a Polizze Casa, Infortuni e Condominio. Dei probabili esiti dei contenziosi si è tenuto conto nella determinazione della riserva sinistri. Risultano, inoltre, attivati, circa 60 procedimenti contro Poste Assicura afferenti, a varie iniziative promosse dalla clientela e legate, principalmente, alla documentazione assicurativa.

## Principali procedimenti pendenti e rapporti con le autorità

### a) IVASS

A seguito di attività ispettiva condotta tra il 1° aprile ed il 14 luglio 2014 tesa a valutare il governo, la gestione e il controllo degli investimenti e dei rischi finanziari nonché il rispetto della normativa antiriciclaggio, l'IVASS, in data 17 settembre 2014, ha notificato a Poste Vita SpA talune raccomandazioni nonché l'avvio di un procedimento amministrativo relativo alla presunta violazione di quattro previsioni concernenti la normativa antiriciclaggio. In data 12 maggio 2016 l'IVASS ha notificato alla società l'ordinanza con la quale delle quattro violazioni contestate ne sono state ritenute sussistenti due. Poste Vita SpA ha provveduto al pagamento della sanzione di 70 mila di euro e, in seguito, all'esito delle analisi e valutazioni svolte, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di non impugnare il provvedimento.

Infine, nel periodo compreso tra settembre 2015 e dicembre 2016, l'IVASS ha notificato alla società otto contestazioni concernenti la violazione dell'art. 183, comma 1 lett. a) del Codice delle Assicurazioni Private riguardanti l'asserito ritardo nella liquidazione di polizze assicurative. Con riferimento a quattro delle predette contestazioni, l'IVASS, avendo ritenuto sussistenti le violazioni, ha notificato tre ordinanze nel mese di agosto 2016 e una nel mese di gennaio 2017 ingiungendo a Poste Vita di pagare le sanzioni corrispondenti. Per una delle altre contestazioni l'Autorità ha notificato alla Compagnia l'archiviazione del procedimento sanzionatorio. Le rimanenti contestazioni sono tuttora pendenti.

### b) Banca d'Italia – UIF

Nel mese di dicembre 2015, l'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) ha avviato nei confronti della Compagnia Poste Vita accertamenti ispettivi in tema di antiriciclaggio ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 231 del 2007. I predetti accertamenti si sono conclusi in data 8 aprile 2016 con la ricezione dell'ultima nota trasmessa dalla Compagnia recante i chiarimenti e le informazioni richiesti dalla UIF.

In data 8 luglio 2016 l'UIF ha notificato a Poste Vita un “Processo verbale di accertamento e contestazione” a carico della Compagnia per violazione dell'obbligo di tempestiva segnalazione di operazioni sospette (in relazione ad operazioni afferenti ad una singola polizza) ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 231/2007. La violazione contestata (punibile a norma dell'art. 57, comma 4, del D.Lgs. 231/2007 con pena pecuniaria dall'1% al 40% del valore delle operazioni) può comportare una sanzione sino a un massimo di circa 400 migliaia di euro. Poste Vita ha trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze i propri scritti difensivi con contestuale richiesta di audizione. L'Autorità ha inviato alla Compagnia una comunicazione datata 27 luglio 2016 affinché venissero intraprese azioni correttive al fine di rimuovere alcune criticità emerse nel corso delle verifiche svolte, chiedendone riscontro. La Compagnia ha dapprima informato l'Autorità di aver avviato un piano di lavoro operativo all'esito del quale avrebbe dato informativa sulle iniziative e sulle azioni correttive intraprese, informativa poi trasmessa in data 20 dicembre 2016 con una descrizione del piano degli interventi in corso di realizzazione per accogliere i suggerimenti ricevuti dalla stessa Unità.

### c) Ispezione Covip

Si segnala che in data 4 ottobre 2016, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha avviato una verifica ispettiva sul piano individuale pensionistico PostaPrevidenza Valore le cui attività sono tutt'ora in corso.

## Procedimenti tributari

In relazione ai contenziosi relativi alle presunte violazioni IVA notificati dall'Agenzia delle Entrate a Poste Vita SpA per omessa regolarizzazione di fatture per commissioni di delega incassate relativi agli anni 2004 e 2006, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma si è espressa in favore della Compagnia, ritenendo infondate le pretese dell'Agenzia delle Entrate. Le sentenze sono state tuttavia impugnate da parte dell'Agenzia delle Entrate con ricorsi in appello. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha respinto entrambi i ricorsi proposti dall'Agenzia delle Entrate e ha confermato l'annullamento delle pretese impositive avanzate nei confronti della Società. In data 23 ottobre 2015 l'Avvocatura dello Stato ha deciso di impugnare tali sentenze e ha notificato alla Società i ricorsi innanzi alla Corte di Cassazione. I controricorsi per Cassazione di Poste Vita sono stati entrambi notificati all'Agenzia delle Entrate in data 3 dicembre 2015 e, successivamente, depositati presso la cancelleria della Cassazione in data 17 dicembre 2015. Attualmente il giudizio pende innanzi alla Corte di Cassazione.

Con riferimento invece alle contestazioni relative al 2005, in data 13 luglio 2015 si è tenuta l'udienza di trattazione presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Dal momento che a tale data non erano ancora state depositate le sentenze relative agli atti per il 2004 e il 2006, il Collegio aveva disposto il rinvio della trattazione del ricorso al 9 novembre 2015, al fine di attendere il deposito delle suddette sentenze così da uniformarsi alle decisioni della Commissione Tributaria Regionale ed evitare in tal modo pronunciamenti contrastanti su fattispecie tra loro identiche. Con successiva sentenza depositata in data 24 dicembre 2015, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma si è espressa in favore della Compagnia. La sentenza è stata successivamente impugnata dall'Agenzia delle Entrate con ricorso in appello notificato alla Compagnia in data 26 giugno 2016. La Compagnia ha successivamente provveduto a costituirsi in giudizio in data 27 luglio 2016. La Compagnia ha successivamente provveduto a costituirsi in giudizio in data 27 luglio 2016. L'udienza di fronte alla Commissione Tributaria Regionale di Roma si è tenuta in data 17 gennaio 2017. Ad oggi la sentenza non è ancora stata depositata. Dei probabili esiti del contenzioso tributario in oggetto si continua a tener conto nella determinazione dei Fondi per rischi e oneri.

40

## Verifica Agenzia delle Entrate

Nell'ambito delle attività di cd. tutoraggio fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, nel mese di settembre 2016 è pervenuta alla Capogruppo Poste Vita una richiesta di esibizione di documentazione ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 600/1973 alla quale ha fatto seguito, il 22 novembre 2016, un accesso mirato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 633/1972 e art. 33 del D.P.R. 600/73 presso la sede della Società. Tale accesso era volto a verificare, per i periodi d'imposta 2012 e 2013, la corretta determinazione della riserva per somme da pagare e il relativo trattamento fiscale ai fini IRES e IRAP.

Gli esiti della verifica sono stati trasfusi in un Processo Verbale di Constatazione ("PVC") notificato alla Compagnia il 30 novembre 2016, recante un unico rilievo ai fini IRES e IRAP derivante dalla presunta indeducibilità del costo per alcuni sinistri c.d. "prescritti" non ancora liquidati e quindi ancora presenti nella riserva per somme da pagare al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013.

Il rilievo mosso dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto circa 340 polizze per un totale pari a circa 2,1 milioni di Euro per il 2012 e circa 207 mila Euro per il 2013, attiene esclusivamente ad un profilo di competenza temporale di tali oneri; la tesi sostenuta dai verificatori, infatti, si fonda sull'assunto che la Compagnia, con riferimento alle polizze prescritte, avrebbe dovuto recuperare a tassazione gli importi iscritti nella riserva per somme da pagare in quanto non più dovuti ai beneficiari, e successivamente operare una corrispondente variazione in diminuzione del reddito imponibile negli esercizi successivi, all'atto del pagamento di ciascuna polizza. Questo in quanto, a parere dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate, la rinuncia alla prescrizione da parte della Compagnia, e quindi la possibilità di dedurre tali oneri, si manifesterebbe in modo irrevocabile e definitivo unicamente all'atto dell'effettivo pagamento della polizza.

Allo stato attuale, la Compagnia ha preso atto dei rilievi mossi dai verificatori e, al fine di attivare una negoziazione con gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate volta ad ottenere una riduzione delle imposte accertate e delle relative sanzioni, in data 23 dicembre 2016 ha presentato una istanza di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218.

## Programma Dinamico Spa

Nel mese di dicembre 2016 sono state avviate le azioni finalizzate alla chiusura della società Programma Dinamico S.p.A.. Trattasi di un veicolo di cartolarizzazione costituito nel 2001, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 130 del 30 Aprile 1999, che ha operato sino al 2012 nell'ambito di sei operazioni di cartolarizzazione che hanno costituito il sottostante di diverse polizze di ramo III di tipo index linked emesse da Poste Vita. In particolare, i titoli strutturati emessi dal Veicolo sono stati utilizzati quali attivi a copertura del Polizze stesse in conformità con la regolamentazione pro tempore applicabile. Al riguardo, essendo attualmente le Polizze tutte scadute, il Veicolo è stato posto in liquidazione.

## Fondo Atlante e Fondo Atlante 2

Nel mese di aprile 2016, Poste Vita ha deliberato la sottoscrizione di un investimento complessivo di circa 260 milioni di euro nel fondo di investimento alternativo mobiliare "Atlante", e, in data 27/07/2016 la sottoscrizione di ulteriori 200 milioni di euro circa nel fondo di investimento alternativo mobiliare "Atlante 2". Entrambi i fondi, gestiti dalla Quaestio Capital Management SGR SpA, sono di tipo chiuso, riservati esclusivamente a investitori istituzionali e prevedono impieghi in strumenti finanziari emessi da istituti di credito nell'ambito di interventi di rafforzamento patrimoniale e/o in *Non Performing Loan* di una pluralità di banche italiane. Al 31 dicembre 2016, le quote sottoscritte dalla Compagnia richiamate dal Fondo Atlante ammontano a 211,0 milioni di euro, di cui 186,6 milioni di Euro allocati alla gestione separata PostaValorePiù e 24,4 milioni di euro allocati al patrimonio libero della compagnia, mentre per il Fondo Atlante 2, le quote sottoscritte, interamente allocate alla gestione separata PostaValorePiù, non sono state ancora oggetto di richiamo. Per maggior trasparenza delle performance, in data 31 gennaio 2017, la Società di Gestione ha diffuso i risultati di una valutazione del Fondo Atlante, di cui è stato incaricato un esperto indipendente, dalla quale è emersa una possibile svalutazione del valore iniziale dell'investimento di circa il 24%. La Società di Gestione ha altresì precisato che "come dichiarato dallo stesso valutatore, tale valutazione è soggetta a una significativa incertezza derivante dalla disponibilità limitata di dati oggettivi e da una metodologia di calcolo che si è basata solo su multipli di mercato azionario, pur essendo in presenza di società non quotate, e all'inizio di un profondo processo di ristrutturazione e fusione".

In tale contesto di incertezza, la Compagnia ha ritenuto altresì opportuno richiedere ad un professionista indipendente e di comprovata fama di predisporre un'ulteriore perizia le cui risultanze evidenziano come il fair value delle quote di partecipazione detenute da Poste Vita S.p.A. possa essere ragionevolmente ricompreso tra 104,7 €/mln e 148,8 €/mln, prevedendo quindi una svalutazione all'interno del range percentuale compreso tra il 50% ed il 31%. Alla luce di tale perizia nonché delle notizie emerse negli ultimi giorni riferite agli investimenti sottostanti il Fondo, la Compagnia ha ritenuto opportuno allineare prudenzialmente il valore dell'investimento a 104,7 €/mln, limite inferiore indicato dall'advisor, con una svalutazione complessivamente pari a 106 milioni di euro circa, di cui 94 milioni di euro riferiti agli investimenti a copertura delle gestioni separate, e pertanto riflessi nelle Passività differite verso gli assicurati, e per 12 milioni di euro rilevati nell'apposita voce di conto economico, come precedentemente illustrato.

## Evoluzione Normativa

Alla data di redazione della presente relazione, sono intervenute le seguenti novità normative, che impattano o potrebbero impattare l'attività del Gruppo Assicurativo:

- Regolamento IVASS n. 17 del 19 gennaio 2016 concernente il calcolo della solvibilità di gruppo di cui al titolo xv, capo i (vigilanza sul gruppo) e capo iii (strumenti di vigilanza sul gruppo) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – decreto delle assicurazioni private – conseguente all'implementazione nazionale degli articoli da 220 a 233 della direttiva 2009/138/ce (cd. Solvency II) e delle linee guida eiopa sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche di cui all'articolo 36-bis, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 19 del 15 marzo 2016 che disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi già formati o detenuti stabilmente dall'IVASS, esistenti al momento dell'istanza.
- Regolamento IVASS n. 20 del 3 maggio 2016 recante disposizioni in materia di utilizzo di esperti esterni per ispezioni nei confronti di imprese che hanno ad oggetto i modelli interni di cui al titolo III, capo iv bis, sezione iii, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private.

- Regolamento IVASS n. 21 del 10 maggio 2016 concernente le informazioni quantitative periodiche da trasmettere all'IVASS ai fini di stabilità finanziaria e di vigilanza macro prudenziale e relativi termini e modalità di trasmissione dei dati, ai sensi degli articoli 190 e 191, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti di informativa e di disclosure (requisiti di 3° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 22 del 1° giugno 2016 concernente la vigilanza sul gruppo di cui al titolo xv del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74, nonché il recepimento delle linee guida emanate da Eiopa sulla metodologia della valutazione dell'equivalenza da parte delle autorità nazionali di vigilanza ai sensi della direttiva Solvency II.
- Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo ii-bis (principi generali in materia di investimenti), articolo 37-ter, e capo iii (attivi a copertura delle riserve tecniche), articolo 38, del codice delle assicurazioni private – modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74 – conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sul sistema di governo societario, con particolare riferimento al principio della persona prudente previsto dal regime Solvency II in materia di investimenti.
- Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016 concernente gli elementi dei fondi propri di base di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo iv (fondi propri) sezione i (determinazione dei fondi propri), articolo 44-quater, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 26 del 26 luglio 2016 concernente l'applicazione delle misure per le garanzie di lungo termine e delle misure transitorie sui tassi di interesse privi di rischio e sulle riserve tecniche di cui agli articoli 36-quinquies, 36-septies, 344-novies e 344-decies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 27 del 26 luglio 2016 concernente l'applicazione del sottomodulo di rischio di catastrofe per l'assicurazione malattia ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo iv-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità) sezione ii (formula standard), articolo 45-septies, commi 6 e 7, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 28 del 26 luglio 2016 concernente l'applicazione del metodo look-through ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell'attività assicurativa), capo iv-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità) sezione ii (formula standard), articolo 45-quinquies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 29 del 6 settembre 2016 recante disposizioni relative alle imprese di assicurazione locali ai sensi degli articoli 51-bis, 51-ter, 51-quater del titolo iv, capi i e ii, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 codice delle assicurazioni private come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74.
- Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016 concernente disposizioni in materia di vigilanza sulle operazioni infragruppo e sulle concentrazioni di rischi di cui al titolo xv (vigilanza sul gruppo), capo iii (strumenti di vigilanza sul gruppo) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private – modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74.
- Regolamento IVASS n. 31 del 9 novembre 2016 concernente l'applicazione degli accordi di riassicurazione passiva al sottomodulo del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione danni di cui agli articoli 45-bis, comma 2, 45-quinquies, comma 2, e 45-septies, commi 2 e 3, lettera b), 191, comma 1, lettera b) numero 2) e lettera s), 216-ter, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 32 del 9 Novembre 2016 concernente la valutazione del rischio e della solvibilità di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo i (disposizioni generali), sezione ii (sistema di governo societario), articolo 30-ter, e al titolo xv (vigilanza sul gruppo), capo iii (strumenti di vigilanza sul gruppo), articolo 215-ter del codice delle assicurazioni private – modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74 – conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sulla valutazione interna del rischio e della solvibilità.
- Regolamento IVASS n. 33 del 6 Dicembre 2016 concernente l'informativa al pubblico e all'IVASS di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa) e in particolare al capo iv-ter (informativa e processo di controllo prudenziale), articoli 47-quater, 47-octies, 47-novies, 47-decies, 190, 191, 216-octies, 216-novies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private – modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2015,

n. 74 – conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa in materia di public disclosure e Supervisory reporting.

- Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 concernente le disposizioni in materia di governo societario relative alla valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche e ai criteri per la loro valutazione e della relativa relazione al Regolamento. Data: 7 febbraio 2017
- Regolamento n. 35 del 7 febbraio 2017 - Regolamento concernente l'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard
- Provvedimento IVASS n. 46 del 3 maggio 2016 recante modifiche al regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all'ISVAP e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione.
- Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 recante modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione di cui al titolo viii (bilancio e scritture contabili) capo i (disposizioni generali sul bilancio), capo ii (bilancio di esercizio) e capo v (revisione contabile) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private; al regolamento isvap n. 7 del 13 luglio 2007 concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali di cui al titolo viii (bilancio e scritture contabili), capo i (disposizioni generali sul bilancio), capo ii (bilancio di esercizio), capo iii (bilancio consolidato) e capo v (revisione contabile) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private e al provvedimento n. 3 del 21 maggio 2013, concernente modalità e termini per la trasmissione delle comunicazioni sistematiche; al provvedimento IVASS n. 3 del 21 maggio 2013.
- Provvedimento IVASS n. 56 del 9 febbraio 2017 concernente la sospensione temporanea del pagamento dei premi relativi alle assicurazioni private causa eventi sismici.
- Documento di consultazione n. 12/2016 del 7 dicembre 2016 recante disposizioni in materia di comunicazione all'IVASS di dati e informazioni per lo svolgimento di indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo di cui al titolo xiv (vigilanza sulle imprese e sugli intermediari), capo i (disposizioni generali), art. 190-bis (informazioni statistiche), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private. Tale documento intende dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 190-bis del Codice delle assicurazioni private (CAP), nel quadro dell'armonizzazione con la regolamentazione attuativa in materia contabile e di reporting a fini di vigilanza (Solvency II) e di informativa al pubblico e all'IVASS.

## Principi contabili internazionali e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010 – 2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- IAS 19 – *Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti* emendato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L'emendamento fornisce chiarimenti sull'applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che sottendono contributi non volontari da parte del dipendente o terze parti. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici e, nella misura in cui siano commisurati al servizio fornito dal dipendente in un dato periodo, possono essere integralmente dedotti dal costo di periodo, piuttosto che essere ripartiti lungo la vita lavorativa del dipendente stesso.
- IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto* emendato con Regolamento (UE) n. 2173/2015. L'emendamento stabilisce che un'entità adotti i principi contenuti nell'IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all'acquisizione di una interessenza in una *joint operation* che costituisce un *business*. La novità introdotta si applica sia per l'acquisizione di una interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori interessenze. Diversamente, una partecipazione detenuta precedentemente all'entrata in vigore della modifica, non è rivalutata nel caso in cui l'acquisizione di un'ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l'acquisizione ulteriore non comporta l'ottenimento del controllo sulla partecipata).
- IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari* e IAS 38 – *Attività immateriali* emendati con Regolamento (UE) n. 2231/2015. L'emendamento introduce alcune precisazioni sul metodo di ammortamento *basato sui ricavi* (tra quelli consentiti dalle preesistenti versioni dello IAS 16 e dallo IAS 38, rispettivamente, per le attività materiali e immateriali), definendolo inappropriato per le attività materiali e preservandone la facoltà di applicazione alle attività immateriali nelle sole circostanze in cui si possa dimostrare che i ricavi e il consumo dei benefici economici derivanti dall'attività siano fortemente correlati. Alla base dell'emendamento, la ricorrenza dei casi in cui i ricavi

generati dall'attività che prevede l'utilizzo di un bene ammortizzabile riflettono fattori diversi dal consumo atteso dei benefici economici derivanti dal bene stesso, quali ad es. l'attività di vendita, l'andamento di un diverso processo produttivo, le variazioni nei prezzi di vendita.

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2012 – 2014 adottato con Regolamento (UE) n. 2343/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- IAS 1 – *Presentazione del bilancio* emendato con Regolamento (UE) n. 2406/2015. L'emendamento è finalizzato a migliorare l'efficacia e la chiarezza dell'informativa di bilancio, incoraggiando le società a esprimere e rappresentare il proprio giudizio professionale nell'esposizione delle informazioni da fornire. In particolare, le modifiche introdotte chiariscono le linee guida contenute nel principio contabile sulla materialità, l'aggregazione di voci, la rappresentazione dei subtotali, la struttura dei bilanci e la *disclosure* in merito alle politiche contabili adottate. Sono altresì modificate le richieste di informazioni per la sezione delle Altre componenti di Conto economico complessivo; l'emendamento, in particolare, richiede esplicitamente di indicare la quota di Conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e *joint ventures* contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio.
- IAS 27 – *Bilancio separato* emendato con Regolamento (UE) n. 2441/2015. Con riguardo alle entità che redigono il bilancio separato, l'emendamento introduce la facoltà di adottare il metodo del Patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e *joint ventures*. L'opzione di contabilizzazione va ad aggiungersi a quelle già concesse dalla preesistente versione del principio contabile (metodo del costo e conformemente allo IAS 39).
- Modifiche agli IFRS 10, 12 e allo IAS 28 adottate con Regolamento (UE) n. 1703/2016 finalizzate ad introdurre alcuni chiarimenti in materia di Entità di investimento – applicazione dell'eccezione al consolidamento.

## Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione

44

- IFRS 9 – *Strumenti finanziari*, adottato con Regolamento (UE) n. 2067/2016.  
Il nuovo principio contabile che a partire dal 1° gennaio 2018 sostituirà in gran parte l'attuale IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, è finalizzato a migliorare l'informativa finanziaria sugli strumenti finanziari nell'intento di tener conto delle difficoltà sorte nel corso della crisi finanziaria, introducendo altresì un modello contabile volto a riflettere con tempestività anche perdite attese sulle attività finanziarie. Le novità introdotte dallo *standard* possono essere sintetizzate nei seguenti tre ambiti:  
i) Classificazione e valutazione delle attività finanziarie, basata sia sul modello di *business* formalizzato dall'Alta Direzione per definire le modalità di gestione delle attività finanziarie e le relative finalità, sia sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali attesi. Il nuovo principio prevede tre differenti categorie di attività finanziarie (in luogo delle quattro previste dal vigente IAS 39):  
Costo ammortizzato; attività finanziarie detenute al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi;  
*Fair value* rilevato nelle Altre componenti di Conto economico complessivo (FVTOCI); attività finanziarie detenute al fine di incassare sia i flussi di cassa contrattuali, rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi, sia i flussi derivanti dalla vendita delle attività;  
*Fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL); categoria residuale all'interno della quale sono classificate le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.  
ii) Impairment; basato sul nuovo modello *Expected Losses* o perdite attese, presuppone una visione prospettica delle perdite su crediti lungo la vita dello strumento finanziario, richiedendone la rilevazione immediata piuttosto che al verificarsi di un *trigger event* come richiesto dal modello *Incurred Losses* attualmente previsto. L'IFRS 9 richiede alle imprese di contabilizzare le perdite attese nei 12 mesi successivi (stage 1) sin dall'iscrizione iniziale dello strumento finanziario. L'orizzonte temporale di calcolo della perdita attesa diventa, invece, l'intera vita residua dell'asset oggetto di valutazione, ove la qualità creditizia dello strumento finanziario abbia subito un deterioramento "significativo" rispetto alla misurazione iniziale (stage 2) o nel caso risulti "impaired" (stage 3)  
iii) General Hedge accounting; parzialmente modificato rispetto alle disposizioni dello IAS 39. Tra le principali novità introdotte, particolare rilievo rivestono: l'ampliamento del novero delle fattispecie cui può essere applicato l'hedge accounting; la verifica dell'efficacia della copertura, solo prospettica; l'introduzione della facoltà di modificare il rapporto di copertura senza interrompere il preesistente (cd. *rebalancing*).

Per quanto riguarda le passività finanziarie, non vengono introdotte sostanziali variazioni rispetto allo IAS 39 in merito alla loro classificazione e valutazione. L'unica novità è rappresentata dal trattamento contabile dell'*own credit risk*: per le passività finanziarie designate al *fair value* (cd. passività in *fair value option*) lo standard prevede che le variazioni di *fair*

*value* delle passività finanziarie attribuibili alla variazione del proprio rischio di credito siano rilevate a patrimonio netto, a meno che tale trattamento non crei o amplifichi un'asimmetria contabile nell'utile d'esercizio, mentre l'ammontare residuo delle variazioni di *fair value* delle passività deve essere rilevato a conto economico.

## IFRS 9: Disposizioni transitorie e informativa ESMA

In conformità alle raccomandazioni emesse nel corso del 2016 dall'*European Securities and Markets Authority* nei *Public Statements* finalizzati ad agevolare una graduale e trasparente applicazione dell'IFRS 15 e dell'IFRS 9, e a garantirne adeguata informativa nei bilanci annuali e intermedi, precedenti a quelli dell'effettiva entrata in vigore di tali principi, si riporta l'informativa che segue.

### IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il Gruppo Poste Italiane ha scelto di applicare l'IFRS 9 a partire dalla sua effettiva entrata in vigore (1° gennaio 2018, come da Regolamento europeo n. 2067/2016 di pubblicazione del principio). Non è stata prevista applicazione anticipata.

Il Gruppo Poste Vita ha aderito al progetto avviato dal Gruppo Poste Italiane nel 2017 volto ad approfondire le diverse aree di influenza del principio, a definire i suoi impatti qualitativi e quantitativi, nonché ad individuare ed implementare gli interventi applicativi ed organizzativi necessari per un'adozione coerente, organica ed efficace all'interno del Gruppo nel suo complesso e per ciascuna delle entità partecipate che lo compongono.

## 08 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla verifica dell'Agenzia delle Entrate illustrata nel paragrafo "Altre Informazioni", in esito al contraddittorio la Capogruppo Poste Vita, pur ribadendo l'erroneità in punto di diritto della tesi avversa, ha ritenuto opportuno aderire alla proposta transattiva formulata dall'Agenzia delle Entrate con un onere complessivo di circa 250 mila Euro.

Si segnala, infine, che in data 20 marzo 2017 è stata avviata presso la Capogruppo Poste Vita una verifica ispettiva da parte dell'Autorità di Vigilanza sull'applicazione della normativa Solvency II.

## 09 Evoluzione prevedibile della gestione

In coerenza e continuità col piano strategico, il Gruppo Assicurativo intende continuare a crescere perseguendo la propria mission tesa a fornire risposte assicurative innovative ed efficaci per ogni persona/azienda, integrando prodotti di investimento e protezione in soluzioni semplici altamente professionali per rispondere ai bisogni assicurativi crescenti e di rilevanza sociale. In particolare, il gruppo assicurativo, oltre a consolidare la posizione di leadership nel mercato Vita aumentando la propria base clienti, intende sviluppare una nuova logica di offerta «integrata» Risparmio, Protezione e Servizi anche attraverso il potenziamento del modello di offerta ed operativo di Compagnia e Poste Welfare Servizi, valorizzando gli asset e la vocazione sociale del Gruppo Poste.

Inoltre, il Gruppo Poste Vita continuerà l'azione di rafforzamento dei sistemi IT a supporto del business attraverso iniziative che prevedono il completamento della revisione e potenziamento delle piattaforme informatiche ed adeguerà il proprio assetto organizzativo ed operativo, allo scopo di rafforzare i propri processi decisionali e ottimizzare i processi di gestione del rischio, al fine di incrementare e salvaguardare la creazione di valore e la remunerazione del capitale dell'azionista, rispettando i requisiti della normativa Solvency.

# Prospetti contabili

02



Di seguito si riportano i prospetti contabili al 31 dicembre 2016:

## STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

| (Migliaia di Euro)     |                                                                              | 31.12.2016         | 31.12.2015         |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>1</b>               | <b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>                                                  | <b>46.474</b>      | <b>42.167</b>      |
| 1.1                    | Avviamento                                                                   | 17.823,2           | 17.823             |
| 1.2                    | Altre attività immateriali                                                   | 28.651             | 24.343             |
| <b>2</b>               | <b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>                                                    | <b>7.943</b>       | <b>7.664</b>       |
| 2.1                    | Immobili                                                                     | -                  | -                  |
| 2.2                    | Altre attività materiali                                                     | 7.943              | 7.664              |
| <b>3</b>               | <b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>                          | <b>65.969</b>      | <b>57.396</b>      |
| <b>4</b>               | <b>INVESTIMENTI</b>                                                          | <b>115.677.487</b> | <b>102.453.845</b> |
| 4.1                    | Investimenti immobiliari                                                     | -                  | -                  |
| 4.2                    | Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                     | 105.931            | 105.225            |
| 4.3                    | Investimenti posseduti sino alla scadenza                                    | -                  | -                  |
| 4.4                    | Finanziamenti e crediti                                                      | 29.843             | 101.399            |
| 4.5                    | Attività finanziarie disponibili per la vendita                              | 90.405.357         | 83.871.302         |
| 4.6                    | Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico                 | 25.136.356         | 18.375.920         |
| <b>5</b>               | <b>CREDITI DIVERSI</b>                                                       | <b>178.319</b>     | <b>81.963</b>      |
| 5.1                    | Credit derivanti da operazioni di assicurazione diretta                      | 43.461             | 11.964             |
| 5.2                    | Credit derivanti da operazioni di riassicurazione                            | 13.187             | 4.183              |
| 5.3                    | Altri crediti                                                                | 121.670            | 65.816             |
| <b>6</b>               | <b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>                                            | <b>1.711.707</b>   | <b>1.461.033</b>   |
| 6.1                    | Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | -                  | -                  |
| 6.2                    | Costi di acquisizione differiti                                              | 60.789             | 56.494             |
| 6.3                    | Attività fiscali differite                                                   | 31.475             | 12.587             |
| 6.4                    | Attività fiscali correnti                                                    | 1.617.532          | 1.390.533          |
| 6.5                    | Altre attività                                                               | 1.911              | 1.419              |
| <b>7</b>               | <b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>                             | <b>1.324.657</b>   | <b>1.608.061</b>   |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b> |                                                                              | <b>119.012.556</b> | <b>105.712.128</b> |

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

| (Migliaia di Euro)                         |                                                                    | 31.12.2016         | 31.12.2015         |
|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>1</b>                                   | <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                            | <b>3.301.952</b>   | <b>3.276.963</b>   |
| 1.1                                        | di pertinenza del gruppo                                           | 3.301.952          | 3.276.963          |
| 1.1.1                                      | Capitale                                                           | 1.216.608          | 1.216.608          |
| 1.1.2                                      | Altri strumenti patrimoniali                                       | -                  | -                  |
| 1.1.3                                      | Riserve di capitale                                                | -                  | -                  |
| 1.1.4                                      | Riserve di utili e altre riserve patrimoniali                      | 1.501.547          | 1.493.619          |
| 1.1.5                                      | (Azioni proprie)                                                   | -                  | -                  |
| 1.1.6                                      | Riserva per differenze di cambio nette                             | -                  | -                  |
| 1.1.7                                      | Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | 187.770            | 218.863            |
| 1.1.8                                      | Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio         | (148)              | (54)               |
| 1.1.9                                      | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo            | 396.175            | 347.927            |
| 1.2                                        | di pertinenza di terzi                                             | -                  | -                  |
| 1.2.1                                      | Capitale e riserve di terzi                                        | -                  | -                  |
| 1.2.2                                      | Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio               | -                  | -                  |
| 1.2.3                                      | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi              | -                  | -                  |
| <b>2</b>                                   | <b>ACCANTONAMENTI</b>                                              | <b>11.203</b>      | <b>11.187</b>      |
| <b>3</b>                                   | <b>RISERVE TECNICHE</b>                                            | <b>113.677.921</b> | <b>100.314.238</b> |
| <b>4</b>                                   | <b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>                                       | <b>1.010.383</b>   | <b>1.211.890</b>   |
| 4.1                                        | Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico      | -                  | -                  |
| 4.2                                        | Altre passività finanziarie                                        | 1.010.383          | 1.211.890          |
| <b>5</b>                                   | <b>DEBITI</b>                                                      | <b>207.486</b>     | <b>206.832</b>     |
| 5.1                                        | Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta            | 136.637            | 141.262            |
| 5.2                                        | Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione                  | 17.192             | 8.067              |
| 5.3                                        | Altri debiti                                                       | 53.658             | 57.503             |
| <b>6</b>                                   | <b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>                                  | <b>803.610</b>     | <b>691.018</b>     |
| 6.1                                        | Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita     | -                  | -                  |
| 6.2                                        | Passività fiscali differite                                        | 191.221            | 184.308            |
| 6.3                                        | Passività fiscali correnti                                         | 603.378            | 500.068            |
| 6.4                                        | Altre passività                                                    | 9.011              | 6.642              |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b> |                                                                    | <b>119.012.556</b> | <b>105.712.128</b> |

## CONTO ECONOMICO

| (Migliaia di Euro) |                                                                                            | 31.12.2016        | 31.12.2015          |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------|
| 1.1                | Premi netti                                                                                | 19.883.936        | 18.197.763          |
| 1.1.1              | Premi lordi di competenza                                                                  | 19.928.677        | 18.238.745          |
| 1.1.2              | Premi ceduti in riassicurazione di competenza                                              | (44.741)          | (40.982)            |
| 1.2                | Commissioni attive                                                                         | 5.873             | 3.319               |
| 1.3                | Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | 935.263           | (48.736)            |
| 1.4                | Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture             | 713               | 425                 |
| 1.5                | Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari                | 2.626.562         | 2.749.043           |
| 1.5.1              | Interessi attivi                                                                           | 2.278.132         | 2.311.024           |
| 1.5.2              | Altri proventi                                                                             | 22.386            | 61.662              |
| 1.5.3              | Utili realizzati                                                                           | 326.045           | 376.356             |
| 1.5.4              | Utili da valutazione                                                                       | -                 | 0                   |
| 1.6                | Altri ricavi                                                                               | 10.206            | 2.182               |
| <b>1</b>           | <b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>                                                            | <b>23.462.553</b> | <b>20.903.995</b>   |
| 2.1                | Oneri netti relativi ai sinistri                                                           | (21.970.954)      | (19.694.895)        |
| 2.1.1              | Importi pagati e variazione delle riserve tecniche                                         | (21.990.568)      | (19.709.907)        |
| 2.1.2              | Quote a carico dei riassicuratori                                                          | 19.614            | 15.012              |
| 2.2                | Commissioni passive                                                                        | -                 | 0                   |
| 2.3                | Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                | -                 | 0                   |
| 2.4                | Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari                   | (220.022)         | (86.157)            |
| 2.4.1              | Interessi passivi                                                                          | (36.446)          | (38.900)            |
| 2.4.2              | Altri oneri                                                                                | (2.674)           | 0                   |
| 2.4.3              | Perdite realizzate                                                                         | (74.626)          | (47.256)            |
| 2.4.4              | Perdite da valutazione                                                                     | 106.276           | 0                   |
| 2.5                | Spese di gestione                                                                          | (569.685)         | (516.467)           |
| 2.5.1              | Provvigioni e altre spese di acquisizione                                                  | (460.731)         | (422.847)           |
| 2.5.2              | Spese di gestione degli investimenti                                                       | (44.369)          | (37.736)            |
| 2.5.3              | Altre spese di amministrazione                                                             | (64.585)          | (55.884)            |
| 2.6                | Altri costi                                                                                | (53.751)          | (42.522)            |
| <b>2</b>           | <b>TOTALE COSTI E ONERI</b>                                                                | <b>22.814.411</b> | <b>(20.340.040)</b> |
|                    | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE                                         | 648.142           | 563.955             |
| <b>3</b>           | <b>Imposte</b>                                                                             | <b>(251.967)</b>  | <b>(216.027)</b>    |
|                    | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE                                      | 396.175           | 347.927             |
|                    | UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE                                           | -                 | 0                   |
| <b>4</b>           | <b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>                                                         | <b>396.175</b>    | <b>347.927</b>      |
|                    | di cui di pertinenza del gruppo                                                            | 396.175           | 347.927             |
|                    | di cui di pertinenza di terzi                                                              |                   |                     |



Nota integrativa

03



# 01 Parte A – Criteri generali di redazione e principi contabili adottati

## Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2016, composto dai prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, delle variazioni di Patrimonio Netto, del Rendiconto finanziario e gli allegati della Nota Integrativa è stato redatto conformemente agli schemi definiti dall'Autorità di Vigilanza con il Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007<sup>(1)</sup>, e sono stati compilati seguendo le istruzioni contenute nel medesimo Regolamento.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è sottoposto a revisione contabile da parte della società BDO Italia S.p.A. incaricata della revisione contabile per il periodo 2014-2022.

## Bilanci utilizzati per il consolidamento

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati, per le Società consolidate Poste Assicura e Poste Welfare Servizi Srl, i reporting package redatti secondo i principi contabili internazionali.

## Data del bilancio consolidato

La data di riferimento è il 31 dicembre, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento chiudono il proprio bilancio.

## Tecniche di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della capogruppo e delle partecipate Poste Assicura Spa e Poste Welfare Servizi Srl, interamente possedute da Poste Vita, le quali rientrano nella definizione fornita dall' IFRS 10, e consolidate con il metodo integrale.

Nel consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro la corrispondente parte di patrimonio netto a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, incluse le passività potenziali, delle società controllate.

In particolare, i criteri adottati per il consolidamento integrale della partecipata sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle partecipate consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove presenti, la quota di Patrimonio netto e del Risultato netto del periodo di loro spettanza; tali voci sono indicate separatamente nell'ambito del Patrimonio netto e del Conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisizione (*"acquisition method"*). Il costo di un'aggregazione aziendale è rappresentato dal valore corrente (*"fair value"*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile; la differenza tra il prezzo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, se positiva, è iscritta nelle Attività immateriali alla voce "Avviamento", ovvero, se negativa, è imputata al Conto economico;

(1) Modificato ed integrato dal provvedimento Isvap n. 2784 dell'8 marzo 2010, dal provvedimento Ivass n. 14 del 28 gennaio 2014, dal provvedimento Ivass n. 21 del 21 ottobre 2014, dal provvedimento Ivass n. 29 del 27 gennaio 2015 e dal provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016.

- le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità delle quali esiste già il controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; in assenza di un principio contabile di riferimento, il Gruppo procede alla imputazione a Patrimonio netto dell'eventuale differenza fra il costo di acquisizione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita;
- gli utili e le perdite, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, se significativi, come pure i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a Conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di Patrimonio netto consolidato ceduta.

Le partecipazioni in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%), di seguito "società collegate", sono valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Il metodo del Patrimonio netto prevede quanto segue:

- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono imputati a Conto economico dalla data in cui l'influenza notevole o il controllo ha avuto inizio fino alla data in cui l'influenza notevole o il controllo cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto manifesti un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è imputata ad apposito fondo del passivo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono imputate direttamente in rettifica delle riserve di Patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni eseguite tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

L'elenco e i dati salienti delle società controllate consolidate integralmente e delle società collegate valutate con il criterio del Patrimonio netto sono forniti negli allegati alla nota integrativa (Allegato n. 5 Regolamento ISVAP n. 7).

## Differenze di consolidamento

Le differenze fra le quota di patrimonio netto delle Società oggetto di consolidamento e i valori di carico della partecipazioni esposte nel bilancio individuale vengono allocate direttamente al patrimonio netto consolidato, nella Riserva di consolidamento che confluisce nella voce "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali" e nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce Avviamento".

## Principi Contabili

I conti annuali del Gruppo Poste Vita sono stati redatti applicando il **criterio del costo**, salvo nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del **criterio del fair value** ("valore equo").

Di seguito si riportano i principi contabili adottati per la valutazione e per la redazione del bilancio consolidato.

## Uso di stime

Per la redazione dei conti annuali è richiesta l'applicazione di principi e metodologie contabili che talvolta si basano su complesse valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza storica, e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza i valori indicati nei prospetti contabili e nell'informativa fornita. I valori finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli indicati nei bilanci precedenti a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo l'esercizio corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.

## Attività immateriali

In tale voce sono iscritte quelle attività immateriali, costituite da elementi non monetari e privi di consistenza fisica, identificabili e controllabili dall'impresa, a fronte delle quali affluiranno all'impresa stessa benefici economici futuri, così come previsto dallo IAS 38.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo. Successivamente, quelle con vita utile definita (software) sono ammortizzate in base alla vita utile residua. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla sua residua possibilità di utilizzazione, ossia sulla base della stimata vita utile.

## Attività materiali

In tale voce sono classificati gli arredi, gli impianti e le attrezzature, le macchine d'ufficio, secondo quanto stabilito dallo IAS 16.

Tali attività sono iscritte al costo, che include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

L'ammortamento è effettuato a quote costanti in base alla vita utile residua stimata.

I cespiti sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite durevoli di valore.

Il valore residuo e la vita utile residua vengono annualmente sottoposti a verifica; in caso di difformità rispetto alle stime precedenti, il bene viene svalutato per perdite durevoli di valore e la quota di ammortamento viene rideterminata.

Le spese di manutenzione straordinaria che apportino benefici economici futuri sono capitalizzate sul valore del bene, mentre i costi di manutenzione ordinaria sono contabilizzati in Conto economico nell'anno di sostenimento.

La vita utile stimata per le varie categorie di impianti e macchinari per il Gruppo Poste Vita è la seguente:

| Tipologia Cespite                                       | Durata periodo ammortamento                 | Aliquota ammortamento |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------|
| Software                                                | 3 esercizi                                  | 33%                   |
| Software prodotti internamente                          | 5 esercizi                                  | 20%                   |
| Costi di Impianto e ampliamento                         | 5 esercizi                                  | 20%                   |
| Migliorie beni di terzi                                 | durata residua del diritto di utilizzazione |                       |
| Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | 8 esercizi                                  | 12%                   |
| Automezzi                                               | 4 esercizi                                  | 25%                   |
| Impianti e attrezzature                                 | 5 esercizi                                  | 20%                   |

## Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono calcolate in base alle condizioni contrattuali previste nei trattati di riassicurazione, in quanto tale metodo rappresenta più correttamente le specifiche risultanze economiche del settore.

## Partecipazione in società collegate

È inclusa in questa voce la partecipazione nella collegata.

Tale partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto, in proporzione all'interessenza detenuta dal gruppo.

## Strumenti finanziari

Gli Strumenti finanziari riguardano le attività e le passività finanziarie la cui classificazione è determinata al momento della loro iniziale rilevazione in contabilità, che avviene al relativo *fair value*, in funzione dello scopo per cui essi sono stati

acquisiti. La data di rilevazione contabile degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari è determinata per categorie omogenee. Le variazioni di *fair value* intervenute tra la data di negoziazione e quella di regolamento sono in ogni caso riflesse in bilancio.

## Attività finanziarie

Le Attività finanziarie sono classificate al momento della prima iscrizione in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

### Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

Rientrano in questa categoria gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione nel breve termine, i derivati e i titoli designati dall'impresa per essere valutati al *fair value* con impatto a conto economico. Tra i titoli designati sono compresi gli strumenti finanziari strutturati per i quali sarebbe necessario valutare separatamente la componente derivata se non strettamente correlata al contratto ospite, le attività a copertura del fondo pensione, delle polizze Unit ed Index linked e le eventuali eccedenze destinate ad essere alienate.

L'iscrizione iniziale in bilancio avviene alla data di regolamento ed al costo, inteso come *fair value* dello strumento finanziario; i costi od i proventi delle transazioni direttamente attribuibili alla compravendita dello strumento non sono considerati nella iscrizione iniziale e vengono direttamente contabilizzati in Conto economico.

Successivamente la valutazione avviene al *fair value*, le cui corrispondenti variazioni sono rappresentate nel conto economico.

Un'attività finanziaria al *fair value* rilevato a Conto economico viene cancellata dallo stato patrimoniale quando vengono trasferiti i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari relativi all'attività stessa ed i rischi sottostanti.

### Finanziamenti e crediti

Tali attività sono iscritte al costo ammortizzato determinato sulla base del tasso effettivo di rendimento, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

L'iscrizione iniziale in bilancio avviene alla data di regolamento ed al costo, inteso come *fair value* dello strumento finanziario, maggiorato dei costi di transazione direttamente attribuibili alla compravendita.

La verifica dell'esistenza di perdite durevoli di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Le perdite di valore sono iscritte in riduzione del costo con contropartita a conto economico e, qualora vengano meno i motivi della perdita, si devono effettuare riprese di valore con imputazione a conto economico. La ripresa non deve determinare un valore contabile dell'attività superiore al costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita di valore non fosse stata rilevata.

L'attività finanziaria viene cancellata dallo stato patrimoniale quando vengono trasferiti i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari relativi all'attività stessa ed i rischi sottostanti.

Il *fair value* di tali attività è rappresentato dal valore desumibile da transazioni recenti o simili o da modelli valutativi.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono inclusi in tale sezione gli strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione vengono imputati a una riserva di Patrimonio netto la cui movimentazione è rappresentata nelle Altre componenti di Conto economico complessivo (Riserva di *fair value*); la loro imputazione a Conto economico è eseguita solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta (o estinta), o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro.

L'iscrizione iniziale in bilancio avviene alla data di regolamento ed al costo, inteso come *fair value* dello strumento finanziario, maggiorato dei costi di transazione direttamente attribuibili alla compravendita.

Per i titoli di debito, la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato avviene con effetto sul Conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei tassi di cambio, mentre le variazioni dei tassi

di cambio relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevate nell'ambito della specifica riserva del Patrimonio netto la cui movimentazione è rappresentata nelle Altre componenti di Conto economico complessivo.

La verifica dell'esistenza di perdite durevoli di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Le perdite di valore sono iscritte in riduzione del costo con contropartita a Conto economico mediante riversamento delle quote di utili o perdite cumulate e rilevate nella specifica voce di Patrimonio netto. Qualora vengano meno i motivi della perdita di valore si devono effettuare riprese di valore che devono essere imputate a Conto economico se si tratta di titoli di debito e a Patrimonio netto se si tratta di titoli di capitale. La ripresa non deve determinare un valore contabile dell'attività superiore al costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita di valore non fosse stata rilevata.

L'attività finanziaria viene cancellata dallo stato patrimoniale quando vengono trasferiti i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari relativi all'attività stessa ed i rischi sottostanti.

### **Determinazione del *fair value* delle attività finanziarie – cenni**

Il paragrafo 2 dell'IFRS 13 – *Valutazione del fair value*, omologato con il Regolamento UE n. 1255/2012 dell'11 dicembre 2012, stabilisce che "il *fair value* è un criterio di valutazione di mercato, non specifico dell'entità. Mentre per alcune attività e passività, potrebbero essere disponibili transazioni o informazioni di mercato osservabili, per altre attività e passività tali informazioni potrebbero non essere disponibili. Tuttavia, la finalità della valutazione del *fair value* è la stessa in entrambi i casi: stimare il prezzo al quale una regolare operazione per la vendita dell'attività o il trasferimento della passività avrebbe luogo tra gli operatori di mercato alla data di valutazione alle condizioni di mercato correnti (ossia un prezzo di chiusura alla data di valutazione dal punto di vista dell'operatore di mercato che detiene l'attività o la passività)".

In conformità a quanto indicato dal citato principio si fornisce una descrizione delle tecniche di valutazione del *fair value* utilizzate all'interno del Gruppo Poste Vita.

Si ritiene importante ricordare che il concetto di mercato attivo si riferisce a un mercato per il quale i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino o trattati sistematicamente su circuiti di negoziazione "alternativi" rispetto a quelli ufficiali, i cui prezzi siano considerati attendibili, nonché quelli rilevabili da contribuenti che operano quali primari intermediari sui diversi mercati, laddove i prezzi proposti siano rappresentativi di potenziali transazioni e rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

Le attività e le passività coinvolte sono classificate in base ad una scala gerarchica che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni.

La gerarchica è composta dai 3 livelli previsti dal citato principio contabile IFRS 13, in particolare:

Livello 1 – prezzo di mercato ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo;

Livello 2 – dati di input diversi dai precedenti che esprimono valori di mercato direttamente o indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da prodotti simili per caratteristiche di rischio;

Livello 3 – input non osservabili direttamente o indirettamente sul mercato e che comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore.

Maggiori dettagli sulle tecniche di misurazione del *fair value* vengono forniti nel paragrafo "Tecniche di valutazione del *fair value*".

### **Crediti diversi**

Tale voce accoglie principalmente i crediti verso assicurati per premi in corso di riscossione, verso intermediari e verso compagnie di assicurazione e riassicurazione. I crediti sono valutati al costo ammortizzato, calcolato col metodo del tasso di rendimento effettivo. Detto metodo non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata rende trascurabile l'effetto delle logiche di attualizzazione; tali crediti sono valutati al costo storico che coincide con il valore nominale e sono sottoposti a test di *impairment*.

## Altri elementi dell'Attivo

### Costi di acquisizione differiti

In tale voce sono classificati i costi di acquisizione differiti, connessi all'acquisizione di nuovi contratti di assicurazione. Come disposto dall'IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi vengono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali, applicati negli stati di residenza delle singole compagnie incluse nel consolidamento.

### Attività fiscali correnti e differite

In tali voci sono classificate le attività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Le attività fiscali iscritte per imposte differite sono sottoposte periodicamente a verifica, alla chiusura dell'esercizio, qualora siano intervenute modifiche nella normativa fiscale di riferimento.

### Altre attività

Nelle "Altre attività" sono comprese, tra l'altro:

- le commissioni passive differite relative a contratti d'investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4 ma in quello dello IAS 39 e come tali classificate tra le passività a *fair value* rilevato a conto economico;
- i conti transitori di riassicurazione;
- le altre attività relative a benefici definiti per i dipendenti, così come disciplinate dallo IAS 19, costituite dalle eccedenze derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19.

Con riferimento ai criteri di determinazione delle voci relative ai benefici per i dipendenti, si rimanda a quanto illustrato all'interno del paragrafo "Altri Debiti":

- i ratei e i risconti attivi.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

In questa categoria sono classificate le disponibilità liquide ed i depositi a vista. Sono iscritte al loro valore nominale e, nel caso di valute estere, al tasso di cambio di fine esercizio.

## Perdite di valore

Il Gruppo Poste Vita analizza il valore contabile delle proprie attività, ad ogni chiusura di bilancio, per verificare se queste attività abbiano subito eventuali perdite di valore. Tale verifica è effettuata confrontando il valore contabile di ciascuna attività con la stima del relativo ammontare recuperabile e nel caso in cui questo valore risulti inferiore al primo, si procede alla svalutazione dell'attività. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

L'eventuale perdita di valore è rilevata a conto economico. Quando la svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

## Patrimonio netto di pertinenza del gruppo

All'interno di tale categoria di bilancio sono riportati gli strumenti rappresentativi di capitale ("altri strumenti patrimoniali") e le relative riserve patrimoniali di pertinenza del Gruppo.

La voce "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali" comprende gli utili o le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali, e le riserve di consolidamento.

La voce "Utili o perdite su attività disponibili per la vendita" include gli utili o le perdite emersi in seguito alla valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, espresse al netto sia delle eventuali imposte differite e della parte attribuibile agli assicurati e contabilizzata all'interno delle passività assicurative (c.d. *shadow accounting*).

## Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende le imputazioni dirette a patrimonio netto degli utili o le perdite attuariali e le rettifiche relativi a piani a benefici definiti (IAS 19.93A).

## Accantonamenti – Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data in cui essi si manifesteranno.

All'interno di tale voce trovano rappresentazione le passività definite e disciplinate dallo IAS 37. Gli accantonamenti vengono iscritti nel bilancio nel momento in cui il Gruppo ha un'obbligazione attuale conseguente al risultato di un evento passato ed è probabile che verrà richiesto di adempiere a tale obbligazione. Gli importi relativi agli accantonamenti sono effettuati in base alla stima dei costi richiesti per soddisfare l'obbligazione alla data di chiusura del bilancio e, se ritenuto significativo, vengono attualizzati.

## Riserve Tecniche

La descrizione dei criteri di valutazione della voce "Riserve Tecniche" è riportata nel successivo paragrafo "Premi e riserve tecniche".

## Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

All'interno di questa categoria sono espresse le passività finanziarie detenute per la negoziazione nel breve termine, gli strumenti finanziari derivati e le passività valutate al *fair value* con impatto a conto economico. Tale categoria comprende anche le polizze finanziarie dei Rami Vita.

Il valore di iscrizione iniziale in bilancio corrisponde al *fair value* alla data di regolamento al *fair value* della passività; i costi od i proventi delle transazioni direttamente attribuibili all'operazione non sono considerati nell'iscrizione iniziale e vengono direttamente contabilizzati in Conto economico.

Successivamente la valutazione avviene al *fair value* e la differenza tra il *fair value* e il valore di libro è rilevata a Conto economico.

Una passività finanziaria al *fair value* rilevato a Conto economico viene cancellata dallo stato patrimoniale quando vengono trasferiti i diritti contrattuali relativi alla passività stessa ed i rischi sottostanti.

## Altre passività finanziarie

Sono classificate in tale categoria le passività finanziarie che non vengono gestite con un'ottica di trading. Si tratta dei prestiti subordinati contratti dalla Capogruppo Poste Vita interamente con la Controllante Poste Italiane.

L'iscrizione iniziale in bilancio avviene al *fair value* osservato alla data di regolamento, maggiorato dei costi di transazione direttamente imputabili all'operazione.

Successivamente, tali passività sono iscritte al costo ammortizzato in base del tasso effettivo di rendimento.

## Debiti

### Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

### Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di riassicurazione. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

## Altri debiti

Tra gli altri debiti sono classificati voci non aventi origine assicurativa. In particolare la voce comprende il trattamento di fine rapporto per quanto attiene alla componente calcolata in base ai principi contabili nazionali. Per la voce in esame non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto trattasi di debiti a breve termine o di debiti comportanti la corresponsione di interessi secondo contratti prestabiliti. In particolare, le categorie relative ai benefici ai dipendenti sono così rappresentate:

- Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono benefici che si prevede siano liquidati interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato la relativa attività lavorativa. Tali benefici includono: salari, stipendi, oneri sociali indennità sostitutive di ferie e di assenze per malattia.

L'ammontare non attualizzato dei benefici a breve termine che si prevede dovranno essere pagati al dipendente in cambio dell'attività lavorativa prestata durante un periodo amministrativo viene rilevato, per competenza, nel costo del lavoro.

- Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro

I benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita. Nei piani a benefici definiti, poiché l'ammontare dei benefici da erogare è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, i relativi effetti economici e patrimoniali sono rilevati in base a calcoli attuariali conformemente allo IAS 19. Nei piani a contribuzione definita, gli oneri contributivi sono imputati al Conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.

- Piani a benefici definiti

Nei piani a benefici definiti rientra il Trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile:

- Per tutte le aziende con almeno 50 dipendenti, soggette all'applicazione della riforma sulla previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Pertanto i benefici definiti di cui è debitrice l'azienda nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.
- Nel caso di aziende con meno di 50 dipendenti, per le quali non si applica la riforma sulla previdenza complementare, le quote di TFR in maturazione continuano a incrementare interamente la passività accumulata dall'azienda.

La passività è proiettata al futuro con il metodo della proiezione unitaria (*Projected Unit Credit Method*) per calcolare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. La valutazione della passività iscritta in bilancio è basata sulle conclusioni raggiunte da attuari esterni al Gruppo.

Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente: le basi demografiche (quali: la rotazione e la mortalità dei dipendenti) e finanziarie (quali: il tasso di inflazione e il tasso di attualizzazione con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione). Nel caso di aziende con almeno 50 dipendenti, poiché l'azienda non è debitrice delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006, dal calcolo attuariale del TFR è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. A ogni scadenza, gli utili e le perdite attuariali definiti per differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuti al modificarsi dei parametri attuariali appena descritti, sono imputati direttamente a Patrimonio netto nel Prospetto afferente le Altre componenti di Conto economico complessivo.

Nei piani a benefici definiti rientrano altresì i fondi di quiescenza per garantire agli iscritti e ai loro superstiti una pensione integrativa a quelle gestite dall'INPS nella misura e con le modalità previste da specifici Regolamenti, dal contratto collettivo di lavoro e dalla legge. In relazione a tale fattispecie, si applicano i principi di rilevazione iniziale e valutazione successiva indicati per il TFR. Inoltre, come per il TFR, la valutazione della passività iscritta in bilancio è basata sulle conclusioni raggiunte da attuari esterni al Gruppo.

- Piani a contribuzione definita

Nei piani a contribuzione definita rientra il Trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, limitatamente alle quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 e versate obbligatoriamente a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Nei piani a contribuzione definita, gli oneri contributivi sono imputati al Conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.

- Benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come passività quando l'impresa decide di concludere il rapporto di lavoro con un dipendente o un gruppo di dipendenti prima della normale data di pensionamento, ovvero nei casi in cui il dipendente o un gruppo di dipendenti decida di accettare un'offerta di benefici in cambio della cessazione del rapporto di lavoro. I benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati immediatamente nel costo del lavoro.

- Altri benefici a lungo termine per i dipendenti

Gli Altri benefici a lungo termine sono costituiti da quei benefici non dovuti entro i dodici mesi successivi al termine dell'esercizio in cui i dipendenti hanno reso la propria attività lavorativa. La valutazione degli Altri benefici a lungo termine non presenta di norma lo stesso grado di incertezza di quella relativa ai benefici successivi al rapporto di lavoro, e pertanto sono previste dallo IAS 19 alcune semplificazioni nelle metodologie di contabilizzazione: la variazione netta del valore di tutte le componenti della passività intervenuta nell'esercizio viene rilevata interamente nel Conto economico. La valutazione della passività iscritta in bilancio per Altri benefici a lungo termine è basata sulle conclusioni raggiunte da attuari esterni al Gruppo.

## Altri Elementi del Passivo

Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita.

In questa voce sono classificate le passività relative ad un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in base a quanto definito dall'IFRS 5.

## Passività fiscali correnti e differite

Le voci comprendono le passività di natura fiscale disciplinate dallo IAS 12.

Le passività fiscali correnti sono calcolate secondo le normative fiscali vigenti sulle imposte dirette.

Le passività differite vengono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili tra i valori contabili delle attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, fatta eccezione per i casi espressamente previsti dal paragrafo 15 dello IAS 12. Le imposte differite calcolate su poste direttamente imputate a Patrimonio Netto sono anch'esse imputate direttamente a Patrimonio Netto.

## Altre passività

In particolare la voce comprende:

- le commissioni attive differite relative a contratti non disciplinati dall'IFRS 4;
- le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti;
- ratei e risconti passivi.

## Premi e riserve tecniche

I contratti classificati come "assicurativi" in base alle disposizioni dell'IFRS 4 sono contabilizzati e valutati secondo i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio civilistico e, conseguentemente, osservando le disposizioni previste dai D.Lgs. 173/2997 e 209/2005 nonché dai regolamenti ISVAP n. 16, n. 21 e n. 22.

In conformità all'IFRS 4 sono considerati assicurativi i contratti che trasferiscono un rischio assicurativo significativo.

L'IFRS 4 definisce assicurativo un rischio, diverso dal rischio finanziario, trasferito dall'assicurato all'emittente del contratto assicurativo; a sua volta è definito rischio finanziario "il rischio di una possibile variazione futura di uno o più di un tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile specificata, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali".

Un rischio assicurativo è significativo se, e soltanto se, un evento assicurato potrebbe indurre l'assicuratore a corrispondere benefici economici aggiuntivi significativi in una qualsiasi circostanza, escluse quelle che non hanno alcun effetto identificabile sull'aspetto economico dell'operazione, ciò anche se l'evento assicurato è estremamente improbabile. Atteso che l'IFRS 4 non fornisce alcuna indicazione specifica in merito al livello di significatività del livello di rischio

assicurativo; conseguentemente, rimane a carico della Compagnia la definizione di una soglia oltre la quale l'esborso aggiuntivo nel caso in cui si verifichi l'evento assicurato possa generare il trasferimento di un rischio assicurativo significativo. Tale soglia è stata identificata dal Consiglio d'Amministrazione della Compagnia. La valutazione della significatività è stata effettuata aggregando i singoli contratti in categorie omogenee in base alla natura del rischio trasferito alla Compagnia.

I contratti che non trasferiscono rischio assicurativo significativo e che siano classificabili come strumenti finanziari sono contabilizzati e valutati secondo i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio civilistico quando contengono un elemento di partecipazione discrezionale.

L'IFRS 4.10 stabilisce che la separazione di un contratto, classificato come assicurativo, in componente di deposito e componente assicurativa è obbligatoria in alcune circostanze e facoltativa in altre. In caso di separazione la componente di deposito rientra nell'ambito di applicazione degli IAS 32 e IAS 39, mentre la componente di rischio rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

Lo scorporo è richiesto se la Compagnia può valutare la componente di deposito separatamente, ovvero senza considerare la componente assicurativa, e se i principi contabili utilizzati non consentono una corretta rilevazione di tutti i diritti e le obbligazioni derivanti dalla componente di deposito. Tenuto conto di quanto rappresentato, la Compagnia ha ritenuto opportuno non effettuare l'*unbundling*.

I contratti (o componenti di contratti) che non trasferiscono un rischio assicurativo significativo e privi di elementi di partecipazione discrezionale sono contabilizzati e valutati in base allo IAS 39 o allo IAS 18 a seconda che siano classificabili come strumenti finanziari o contratti di servizio.

Di seguito vengono illustrate, per i Rami Danni e i Rami Vita, le considerazioni svolte per la classificazione dei relativi contratti nonché i criteri di contabilizzazione e valutazione.

## Rami Danni

I contratti dei Rami Danni sono stati tutti classificati come contratti assicurativi tenuto conto della sostanza di tali contratti che espongono l'impresa a rischio assicurativo significativo.

Le riserve tecniche dei Rami Danni sono le seguenti:

La Riserva premi è composta dalle "Riserva per frazioni di premio" e dalla "Riserva per rischi in corso". La Riserva per frazioni di premio è calcolata in base al metodo del *prorata temporis* sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le spese di acquisizione.

La Riserva sinistri viene valutata analiticamente e, sulla base di una prudente valutazione degli elementi disponibili, avviene in una logica di costo ultimo, al fine di pervenire alla misura adeguata a coprire gli impegni per l'indennizzo dei sinistri e le relative spese dirette e indirette di liquidazione. Il processo di determinazione descritto include anche la stima dei sinistri di competenza dell'esercizio non ancora denunciati (*IBNR*).

Con riferimento al *Liability Adequacy Test* (LAT), si ritiene che gli adempimenti richiesti dalla normativa italiana nell'ambito del calcolo delle riserve tecniche dei Rami Danni siano conformi alle disposizioni minime stabilite dal paragrafo 16 dell'IFRS 4 e pertanto la società è esentata dallo svolgere ulteriori specifiche verifiche di congruità.

Specificatamente, la componente della riserva premi relativa alla riserva per rischi in corso, calcolata e accantonata nei casi in cui il rapporto tecnico del singolo ramo di attività esprima un onere atteso dei sinistri superiore ai ricavi di competenza degli esercizi successivi, rappresenta una ragionevole approssimazione del test di congruità delle passività.

Anche rispetto alle riserve sinistri, si ritiene che la determinazione di tali poste, effettuata secondo il criterio del costo ultimo, accolga la stima dei principali cash flow futuri non attualizzati e, conseguentemente, possa considerarsi di importo superiore a quanto risulterebbe dall'applicazione del LAT secondo l'IFRS4.

Le riserve catastrofali e di perequazione, sono state stornate tenuto conto che l'IFRS 4 non ammette la rilevazione di alcun accantonamento prudenziale per fronteggiare eventuali sinistri futuri. La riserva di senescenza è calcolata come previsto all'articolo 46 del Regolamento ISVAP n° 16, utilizzando il criterio forfettario, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate nel Regolamento stesso.

## Rami Vita

In relazione a quanto esposto, i prodotti di Ramo I che prevedono clausole di rivalutazione della prestazione assicurata parametrata ai rendimenti realizzati da una gestione separata, sono classificati come contratti finanziari contenenti un elemento di partecipazione discrezionale (cd “DPF”, come definito nell’Appendice A all’IFRS4), per i quali l’IFRS 4.35 rimanda alla disciplina contabile prevista dai principi locali. Nel corso dell’esercizio, la Compagnia ha collocato anche prodotti di Ramo I collegati ad una provvista di attivi specifici. La scadenza di questi prodotti è prevista per l’anno 2015. Tenuto conto che al termine del contratto è previsto il trasferimento automatico delle somme maturate all’interno della gestione separata “Posta Valore Più”, tali contratti sono stati classificati come finanziari ma, analogamente a quanto indicato nel paragrafo precedente, trattati contabilmente come contratti assicurativi.

I prodotti di “puro rischio” sono classificati come “assicurativi”.

I prodotti di Ramo III che presentano un “rischio assicurativo” significativo, vengono classificati come assicurativi. La classificazione di tali contratti è stata effettuata sulla base delle risultanze di analisi interne che, attraverso le curve di distribuzione dei rendimenti, sono volte a verificare la probabilità che la Compagnia sostenga prestazioni aggiuntive significative in occasione del verificarsi dell’evento assicurato.

Inoltre, al fine di verificare la congruità delle riserve, si è proceduto, in armonia con l’IFRS 4, ad una verifica di congruità delle stesse (*Liability Adequacy Test*). La verifica è stata condotta prendendo in considerazione il valore attuale dei cash flow futuri, ottenuti proiettando i flussi di cassa attesi generati dal portafoglio in essere alla data di chiusura dell’esercizio sulla base di appropriate ipotesi sulle cause di decadenza (mortalità, rescissione, riscatto, riduzione) e sull’andamento delle spese. Dalle risultanze ottenute con tale analisi le riserve tecniche sono risultate congrue e nessun ulteriore accantonamento si è reso necessario.

## Shadow Accounting

Al fine di mitigare le asimmetrie valutative esistenti tra le attività finanziarie inserite nelle gestioni separate, valutate secondo lo IAS 39 e le riserve matematiche valutate secondo i principi contabili locali, è stata applicata la pratica contabile dello “shadow accounting” consentita dal paragrafo 30 dell’IFRS 4 ai contratti inseriti nelle gestioni separate dei Rami Vita. Attraverso lo shadow accounting, i criteri contabili applicati alle passività assicurative (ovvero le riserve tecniche civilistiche) possono essere modificati per tenere conto, come se fossero realizzate, dell’effetto delle plusvalenze o minusvalenze rilevate ma non realizzate su attività che hanno effetto diretto sulla misurazione delle passività assicurative.

Lo *shadow accounting* è stato applicato mediante una metodologia di tipo “*going concern approach*” basata sulle seguenti ipotesi:

- Realizzo, per ciascuna gestione separata, delle plus/minusvalenze latenti alla data di riferimento prospetticamente lungo un orizzonte temporale di più anni coerente, secondo una logica di ALM, con le caratteristiche del portafoglio delle attività e delle passività e più rappresentativo della complessiva realtà del business. Viene pertanto abbandonata l’ipotesi di realizzo istantaneo delle stesse;
- Determinazione della passività assicurativa sulla base del rendimento prospettico di ciascuna gestione separata tenendo conto delle clausole contrattuali, dei livelli di minimo garantito e di eventuali garanzie finanziarie offerte.

## Commissioni attive e passive

Le voci comprendono le commissioni relative a contratti di investimento non rientranti nell’ambito di applicazione dell’IFRS 4. Si tratta, in particolare, della quota dei caricamenti espliciti e impliciti di competenza dell’esercizio e delle commissioni di gestione per quanto riguarda le commissioni attive e dei costi di acquisizione per quanto riguarda le commissioni passive.

## Proventi e oneri degli investimenti

### Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico

Comprendono gli utili e le perdite realizzate e le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività incluse nella categoria “*fair value through profit or loss*”. Le variazioni di valore vengono determinate in base alla differenza tra *fair value* e valore contabile degli strumenti finanziari iscritti in tale categoria.

### Proventi/oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures

Comprendono i proventi/oneri originati dalle partecipazioni nelle società collegate del Gruppo. Si tratta in particolare della quota spettante al Gruppo del risultato di periodo conseguito da dette partecipate.

## Proventi/oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende:

- i redditi/oneri e le plusvalenze/minusvalenze realizzate sugli investimenti classificati nella categoria “disponibili per la vendita”;
- i proventi e gli oneri dei finanziamenti e crediti e delle altre passività finanziarie;
- i redditi e gli oneri relativi agli investimenti immobiliari.

## Altri ricavi

La voce comprende, in particolare:

- i ricavi derivanti dalla vendita di beni, alla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività di impresa;
- gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- le differenze di cambio da imputare a conto economico di cui allo IAS 21;
- gli utili realizzati e gli eventuali ripristini di valore relativi agli attivi materiali e immateriali.

## Oneri netti relativi ai sinistri

All'interno della categoria sono inclusi gli importi pagati al netto dei recuperi, la variazione delle riserve sinistri e delle altre riserve tecniche dei Rami Danni, la variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche dei Rami Vita, la variazione delle riserve tecniche relative ai contratti per i quali il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati relativamente ai contratti di assicurazione e a strumenti finanziari rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4. Gli importi iscritti sono espressi al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle quote cedute in riassicurazione.

## Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

In questa categoria vengono registrati gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

## Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* a Conto Economico. Sono inclusi, principalmente, gli altri oneri da investimenti, comprendenti i costi relativi agli investimenti immobiliari ed in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari; le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; le perdite da valutazione, comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti e le riduzioni di valore (*impairment*).

## Spese di Gestione

In tale voce sono state contabilizzate le provvigioni e le altre spese di acquisizione, comprendenti i costi di acquisizione, al netto delle cessioni in riassicurazione, relative a contratti di assicurazione; le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari e degli investimenti immobiliari; le altre spese di amministrazione, in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

## Altri costi

La voce comprende, in particolare:

- i costi relativi alla vendita di beni e alla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria;
- gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- gli accantonamenti effettuati nell'esercizio;
- le differenze di cambio da imputare a conto economico di cui allo IAS 21;
- le perdite realizzate, le eventuali riduzioni durevoli di valore e gli ammortamenti relativi ad attivi materiali – quando non allocati a voci specifiche – e immateriali.

## Incertezze sull'utilizzo di stime

Così come richiesto dal paragrafo 116 dello IAS 1, riportiamo che il bilancio consolidato dell'esercizio 2015 è stato redatto nel rispetto dei postulati della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

All'interno della nota integrativa sono state motivate le decisioni assunte e i criteri di stima e di valutazione adottati nell'applicazione dei principi contabili internazionali.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza i valori indicati nei prospetti contabili e nell'informativa fornita. I valori finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli indicati nei bilanci precedenti a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo il periodo corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.

Nel corso dell'esercizio corrente si è fatto ricorso all'uso di stime nei seguenti casi:

- nella determinazione del *fair value* di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era osservabile su mercati attivi;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti, inconsiderazione della indeterminatezza o dell'ammontare o della data di sopravvenienza e delle ipotesi attuariali applicate;
- nella determinazione della stima delle riserve tecniche dei Rami Vita;
- nella determinazione della grandezza relativa allo *shadow accounting*, così come descritto in precedenza;
- nella determinazione della stima delle riserve tecniche dei Rami Danni.

## Tecniche di valutazione del *fair value*

In conformità a quanto indicato dall'IFRS 13 – Valutazione del *fair value*, omologato con il Regolamento UE n. 1255/2012 dell'11 dicembre 2012, di seguito si descrivono le tecniche di valutazione del *fair value* utilizzate all'interno del Gruppo Poste Vita.

Le attività e passività interessate (nello specifico, attività e passività iscritte al *fair value* e attività e passività iscritte al costo ovvero al costo ammortizzato, per le quali si fornisce il *fair value* nelle note illustrative di bilancio) sono classificate in base ad una scala gerarchica che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni.

La scala gerarchica è composta dai 3 livelli di seguito rappresentati.

Livello 1: appartengono a tale livello le valutazioni di *fair value* effettuate tramite prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione. Per il gruppo Poste Vita rilevano le seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Titoli obbligazionari quotati su mercati attivi:
  - Titoli obbligazionari emessi dalla Repubblica italiana: la valutazione viene effettuata considerando i prezzi rilevati sul mercato MTS (Mercato Telematico dei Titoli di Stato all'ingrosso).
  - Titoli obbligazionari emessi da Enti governativi UE o non governativi italiani o esteri: la valutazione è effettuata utilizzando i prezzi rilevati su mercati regolamentati secondo il seguente ordine gerarchico:
    - a. prezzo "*bid*", rilevato alle ore 16.00 di Londra (GMT), fornito da un info provider globalmente riconosciuto;
    - b. ultimo prezzo in offerta dei mercati regolamentati riconosciuti dalla Consob ai sensi della delibera n. 16370 del 04/03/2008.
    - c. Titoli azionari quotati in mercati attivi: la valutazione viene effettuata considerando il prezzo derivante dall'ultimo contratto scambiato nella giornata presso la Borsa di riferimento.
    - d. Fondi mobiliari di investimento quotati: sono compresi in tale categoria fondi mobiliari investiti in strumenti finanziari quotati su mercati attivi. La valutazione viene effettuata considerando il NAV (*Net Asset Value*) determinato dal gestore del fondo.
- Passività finanziarie quotate in mercati attivi: sono compresi in tale categoria titoli obbligazionari plain, la cui valutazione viene effettuata utilizzando l'ultimo prezzo "*ask*" fornito da un info provider globalmente riconosciuto.

La quotazione degli strumenti di tipo obbligazionario di Livello 1 incorpora la componente di rischio credito.

Livello 2: appartengono a tale livello le valutazioni effettuate impiegando input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 ed osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività. Per il gruppo Poste Vita rilevano le seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Titoli obbligazionari quotati su mercati non attivi o non quotati;
- Titoli obbligazionari plain governativi e non, italiani e esteri: la valutazione viene effettuata tramite tecniche di *discounted cash flow* che prevedono l'attualizzazione dei flussi futuri utilizzando in input una curva dei rendimenti che incorpora lo spread rappresentativo del rischio credito in base all'asset swap spread determinato su un titolo benchmark dell'emittente quotato e liquido. La curva dei rendimenti può essere soggetta a rettifiche di importo contenuto, per tenere conto del rischio di liquidità derivante dalla mancanza di un mercato attivo;
- Titoli obbligazionari strutturati: la valutazione avviene applicando l'approccio *building block* che prevede la scomposizione della posizione strutturata nelle sue componenti elementari: componente obbligazionaria e componente opzionale. La valutazione della componente obbligazionaria viene effettuata sulla base di tecniche di *discounted cash flow* applicabili ai titoli obbligazionari plain così come definite al punto precedente. La componente opzionale che, considerate le caratteristiche dei titoli obbligazionari compresi nei portafogli del Gruppo Poste Vita, è riconducibile al rischio tasso, viene valutata mediante un approccio in formula chiusa secondo modelli classici di valutazione delle opzioni aventi come sottostante tale specifico fattore di rischio;
- Titoli azionari non quotati: sono compresi in tale categoria i titoli azionari non quotati quando è possibile fare riferimento al prezzo quotato di titoli azionari emessi dal medesimo emittente. Ad essi è applicato un fattore di sconto che rappresenta il costo implicito nel processo di conversione di azioni di classe B e C in azioni di classe A quotate;
- Strumenti finanziari derivati:  
Warrant: considerate le caratteristiche degli strumenti presenti in portafoglio, la valutazione viene effettuata tramite modello numerico basato su formula chiusa;
- Passività finanziarie quotate su mercati non attivi o non quotate:  
Titoli obbligazionari plain: la valutazione viene effettuata tramite tecniche di *discounted cash flow* che prevedono l'attualizzazione dei flussi futuri utilizzando in input una curva dei rendimenti che incorpora lo spread rappresentativo del rischio credito dell'emittente;
- Titoli obbligazionari strutturati: la valutazione avviene applicando l'approccio *building block* che prevede la scomposizione della posizione strutturata nelle sue componenti elementari: componente obbligazionaria e componente opzionale. La valutazione della componente obbligazionaria viene effettuata utilizzando tecniche di *discounted cash flow* applicabili alle obbligazioni plain, così come definite al punto precedente. La componente opzionale che, considerate le caratteristiche dei titoli obbligazionari emessi da società comprese nel gruppo, è riconducibile al rischio tasso, viene valutata mediante un approccio in formula chiusa secondo modelli classici di valutazione delle opzioni aventi come sottostante tale specifico fattore di rischio.

Livello 3: appartengono a tale livello le valutazioni di *fair value* effettuate tramite input non osservabili per l'attività o per la passività. Per il gruppo Poste Vita rilevano le seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Fondi immobiliari a richiamo e Fondi di *private equity* chiusi a richiamo: rientrano in tale categoria fondi investiti in strumenti non quotati. La valutazione del *fair value* viene effettuata considerando il NAV (*Net Asset Value*) comunicato dal gestore del fondo. Tale NAV viene aggiustato secondo i richiami e rimborsi comunicati dai gestori;
- La partecipazione nella società collegata Europa Gestioni Immobiliare (EGI) valutata con il metodo del patrimonio netto;
- Le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato.

## IFRS 12

Adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012, l'IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi a controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate. All'interno di tale principio sono riassunte tutte le informazioni che un'entità è tenuta a fornire al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e i rischi derivanti dalle sue partecipazioni in altre entità, nonché gli effetti di tali partecipazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari. Un'entità strutturata è una entità configurata in modo che i diritti di voto o simili non siano il fattore preponderante per stabilire chi controlla l'entità, come nel caso in cui i diritti di voto si riferiscano solo ad attività amministrative e le relative attività operative siano dirette mediante accordi contrattuali.

In tale definizione rientrano, al 31 dicembre 2016, gli investimenti detenuti da Poste Vita nei seguenti fondi:

- BlackRock MultiAssets diversified distribution fund (Aperto)
- MFX – Global Multi – Asset Income Fund (Aperto)
- Advance Capital Energy Fund (Chiuso)
- Piano 400 Fund Deutsche Bank (Aperto)
- Tages Capital Platinum (Aperto)
- Tages Capital Growth (Aperto)
- Fondo Shopping Property Fund 2 Feeder SA SICAV-SIF (Chiuso)
- MULTIFLEX – Strategic Insurance Distribution (Aperto)
- MULTIFLEX – Global Optimal Multi Asset Fund (Aperto)
- MULTIFLEX – Dynamic Multi Asset Fund (Aperto)
- DIAMOND EUROZONE RETAIL PROPERTY FUND (Chiuso)
- FONDO CBRE DIAMOND (Chiuso)
- FONDO DIAMOND EUROZONE OFFICE UBS (Chiuso)
- FONDO DIAMOND ITALIAN PROPERTIES (Chiuso)
- FONDO DIAMOND OTHER SECTOR ITALIA (Chiuso)

Come previsto dalle disposizioni dell'IFRS 12 paragrafi 24 – 31, supportati dai paragrafi B25 – B26, la disclosure del Bilancio consolidato di Poste Vita dovrebbe fornire informazioni che siano in grado di far valutare all'utilizzatore del bilancio, per ciascuna entità strutturata non consolidata:

- la natura e la misura del suo coinvolgimento nell'entità;
- la natura del rischio associato al suo coinvolgimento nell'entità.

70

Qui di seguito riportiamo le informazioni richieste.

## Natura del coinvolgimento nell'entità strutturata non consolidata (IFRS 12. 26)

Con riferimento al primo punto, descriviamo le informazioni qualitative e quantitative in merito alla natura, scopo, dimensione e attività dell'entità strutturata non consolidata, nonché le sue modalità di finanziamento.

La Compagnia detiene per ciascun Fondo sopra riportati una quota superiore al 50% che arriva al 100% nei fondi Tages, Piano 400, Blackrock, nei quattro fondi MFX e nei tre fondi immobiliari Diamond; quest'ultimi unitamente a tre fondi MultiAssets sono stati sottoscritti nel corso del terzo trimestre del 2016. Le informazioni quantitative relative a questi investimenti sono riportate all'interno delle tabelle seguenti, unitamente agli altri fondi. Le partecipazioni della Compagnia nei fondi, non possedendo il requisito del "controllo" ai sensi dell'IFRS10, non sono state oggetto di consolidamento, ma rientrano tuttavia nell'ambito di applicazione dell'IFRS12 in qualità di entità strutturate non consolidate. Lo scopo dell'investimento della Compagnia nei Fondi è la diversificazione del portafoglio di strumenti finanziari posti a copertura dei prodotti di Ramo I (Gestioni Separate), con l'obiettivo di mitigare l'esposizione verso Titoli di Stato Italiani e i Corporate Bond denominati in euro.

Si riporta di seguito una tabella con le informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 12.26:

| ISIN<br>(In migliaia) | Denominazione                                             | Natura dell'Entità                                                       | Attività del Fondo                                                                                                                                                                                | 31.12.2016        |               |           |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------|-----------|
|                       |                                                           |                                                                          |                                                                                                                                                                                                   | %<br>Investimento | NAV del Fondo |           |
|                       |                                                           |                                                                          |                                                                                                                                                                                                   |                   | Data di rif.  | Importo   |
| IE00BP9DPZ45          | BLACKROCK DIVERSIFIED DISTRIBUTION FUND                   | Fondo Aperto Armonizzato UCITS                                           | Investimento in un mix di asset classes (corporate bonds, government bonds e equities)                                                                                                            | 100%              | 29/12/16      | 5.738.151 |
| LU1193254122          | MFJ - GLOBAL FUND - ASSET GLOBAL FUND (PIMCO MULTI ASSET) | Fondo Aperto Armonizzato UCITS                                           | Investimento in un mix di asset classes (corporate bonds, government bonds e equities).                                                                                                           | 100%              | 30/12/16      | 4.047.289 |
| IT0004597396          | ADVANCE CAPITAL ENERGY FUND                               | Fondo di Fondi Chiuso non armonizzato                                    | Investimento in imprese nel settore dell'energia allo scopo di incrementarne il valore e mediante la successiva dismissione, conseguire delle plusvalenze                                         | 86,21%            | 30/12/16      | 23.856    |
| IE00B1VWGP80          | PIANO 400 FUND DEUTSCHE BANK                              | Fondo Aperto Armonizzato                                                 | Investimento in un mix di asset classes, soprattutto strumenti di debito di vari settori e paesi                                                                                                  | 100%              | 16/12/16      | 485.897   |
| IT0004801996          | TAGES CAPITAL PLATINUM                                    | Fondo di Hedge Fund non armonizzato                                      | Perseguimento di rendimenti assoluti, con un basso livello di volatilità e di correlazione di lungo termine rispetto ai principali mercati finanziari                                             | 100%              | 30/11/16      | 250.382   |
| IT0004937691          | TAGES PLATINUM GROWTH                                     | Fondo di Hedge Fund non armonizzato                                      | Perseguimento di rendimenti assoluti, con un basso livello di volatilità e di correlazione di lungo termine rispetto ai principali mercati finanziari                                             | 100%              | 30/11/16      | 190.379   |
| LU1081427665          | SHOPPING PROPERTY FUND 2                                  | Fondo Chiuso Armonizzato                                                 | Investe nel Shopping Property Fund 2: master fund che principalmente investe in immobili del settore commerciale secondariamente uffici e settori alternativi. Non investe nel debito immobiliare | 63,77%            | 30/09/16      | 86.393    |
| LU1407712014          | MULTIFLEX - Global Optimal Multi Asset Fund               | Fondo Aperto Armonizzato UCITS                                           | Investimento in un mix di asset classes (corporate bonds, government bonds e equities).                                                                                                           | 100%              | 30/12/16      | 1.293.809 |
| LU1407712287          | MULTIFLEX - Strategic Insurance Distribution              | Fondo Aperto Armonizzato UCITS                                           | Investimento in un mix di asset classes (corporate bonds, government bonds e equities).                                                                                                           | 100%              | 30/12/16      | 938.210   |
| LU1407711800          | MULTIFLEX - Dynamic Multi Asset Fund                      | Fondo Aperto Armonizzato UCITS                                           | Investimento in un mix di asset classes (corporate bonds, government bonds e equities).                                                                                                           | 100%              | 30/12/16      | 1.303.924 |
| IT0005210387          | DIAMOND EUROZONE RETAIL PROPERTY FUND                     | fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi di diritto italiano | Investimento in beni immobili "core" e "core plus" destinati ad uso retail, situati nell'Eurozona, e denominati in Euro,                                                                          | 100%              | 30/09/16      | 108       |

| ISIN<br>(In migliaia) | Denominazione                     | Natura dell'Entità                                                       | Attività del Fondo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 31.12.2016        |               |         |
|-----------------------|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------|---------|
|                       |                                   |                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | %<br>Investimento | NAV del Fondo |         |
|                       |                                   |                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                   | Data di rif.  | Importo |
| IT0005215113          | FONDO CBRE DIAMOND                | fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi di diritto italiano | Investimento in beni immobili, diritti reali immobiliari, compresi quelli derivanti da contratti di leasing immobiliare, partecipazioni in società immobiliari e quote di investimento alternativi immobiliari. Gli investimenti del Fondo saranno comunque effettuati senza particolari vincoli di localizzazione geografica ma comunque in Italia, potranno essere destinati ai seguenti usi: logistico, case di riposo, residenziale, alberghiero, destinazione ad uso promiscuo e uso ufficio o commerciale. | 100%              | 30/09/16      | 299     |
| IT0005174450          | FONDO DIAMOND EUROZONE OFFICE UBS | fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi di diritto italiano | Investimento in beni immobili "core" e "core plus" destinati ad uso lavorativo (uffici), situati nell'Eurozona, e denominati in Euro.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 100%              | 31.12.2016    | 55.500  |
| IT0005212193          | DIAMOND ITALIAN PROPERTIES        | fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi di diritto italiano | Investimento in beni immobili e diritti reali immobiliari, inclusi quelli derivanti da contratti di leasing immobiliare con natura traslativa e da rapporti concessori, nonché degli altri diritti assimilabili ai sensi della normativa pro tempore vigente.                                                                                                                                                                                                                                                    | 100%              | 31.12.2016    | 117.700 |
| IT0005210593          | DIAMOND OTHER SECTOR ITALIA       | fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi di diritto italiano | Investimento in beni immobili, diritti reali immobiliari, compresi quelli derivanti da contratti di leasing immobiliare, partecipazioni in società immobiliari e la gestione professionale e valorizzazione del patrimonio del Fondo.                                                                                                                                                                                                                                                                            | 100%              | 31.12.2016    | 500     |

## Natura del rischio (IFRS 12. 29 – 31)

Con riferimento al secondo punto, si riportano di seguito:

- Il valore contabile delle attività e passività rilevate in bilancio relative all'entità strutturata non consolidata.
- Il conto (macro conto) in cui tali attività e passività sono classificate.
- L'esposizione massima alle perdite derivanti dal coinvolgimento nell'entità strutturata non consolidata e il metodo utilizzato per il suo calcolo.
- Un confronto tra il valore contabile delle attività e delle passività dell'entità e il valore di massima esposizione.

La tabella seguente evidenzia per ciascuna entità strutturata non consolidata le informazioni richieste:

| ISIN         | Denominazione                                             | Categoria di bilancio        | 31.12.2016                    |                                    |                                                      |                                                                             |
|--------------|-----------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
|              |                                                           |                              | Valore contabile investimento | Massima esposizione alla perdita * | Confronto tra valore contabile e massima esposizione | Metodologia determinazione massima esposizione alla perdita                 |
| IE00BP9DPZ45 | BLACKROCK DIVERSIFIED DISTRIBUTION FUND                   | Attività finanziaria a FVTPL | 5.738.151                     | 671.336                            | 5.066.815                                            | Analytical VaR 99,5% annualizzato                                           |
| LU1193254122 | MFX - GLOBAL FUND - ASSET GLOBAL FUND (PIMCO MULTI ASSET) | Attività finanziaria a FVTPL | 4.047.289                     | 487.294                            | 3.559.996                                            | Analytical VaR 99,5% 1y                                                     |
| IT0004597396 | ADVANCE CAPITAL ENERGY FUND                               | Attività finanziaria AFS     | 20.566                        | 9.781                              | 10.785                                               | VaR al 99,5% su un orizzonte temporale di 1 anno                            |
| IE00B1VWGP80 | PIANO 400 FUND DEUTSCHE BANK                              | Attività finanziaria AFS     | 485.897                       | 57.591                             | 428.305                                              | Delta tra valore di mercato alla data e valore della prestazione garantita. |
| IT0004801996 | TAGES CAPITAL PLATINUM                                    | Attività finanziaria AFS     | 250.382                       | 68.156                             | 182.226                                              | VaR al 99,5% su un orizzonte temporale di 1 anno                            |
| IT0004937691 | TAGES PLATINUM GROWTH                                     | Attività finanziaria AFS     | 190.379                       | 36.265                             | 154.114                                              | VaR al 99,5% su un orizzonte temporale di 1 anno                            |
| LU1081427665 | SHOPPING PROPERTY FUND 2                                  | Attività finanziaria AFS     | 55.091                        | 21.048                             | 34.043                                               | Analytical VaR 99,5% annualizzato                                           |
| LU1407712014 | MULTIFLEX - Global Optimal Multi Asset Fund               | Attività finanziaria a FVTPL | 1.293.809                     | 168.066                            | 1.125.743                                            | Analytical VaR 99,5% 1y                                                     |
| LU1407712287 | MULTIFLEX - Strategic Insurance Distribution              | Attività finanziaria a FVTPL | 938.210                       | 105.455                            | 832.755                                              | Historical VaR 99,5% 1y                                                     |
| LU1407711800 | MULTIFLEX - Dynamic Multi Asset Fund                      | Attività finanziaria a FVTPL | 1.303.924                     | 135.217                            | 1.168.707                                            | Analytical VaR 99,5% 1y                                                     |
| IT0005210387 | DIAMOND EUROZONE RETAIL PROPERTY FUND                     | Attività finanziaria a FVTPL | 108                           | 27                                 | 81                                                   | Analytical VaR 99,5% annualizzato                                           |
| IT0005215113 | FONDO CBRE DIAMOND                                        | Attività finanziaria a FVTPL | 299                           | 75                                 | 224                                                  | Analytical VaR 99,5% annualizzato                                           |
| IT0005174450 | FONDO DIAMOND EUROZONE OFFICE UBS                         | Attività finanziaria a FVTPL | 55.500                        | 14.068                             | 41.432                                               | Analytical VaR 99,5% annualizzato                                           |
| IT0005212193 | DIAMOND ITALIAN PROPERTIES                                | Attività finanziaria a FVTPL | 117.700                       | 29425                              | 88.275                                               | Analytical VaR 99,5% annualizzato                                           |
| IT0005210593 | DIAMOND OTHER SECTOR ITALIA                               | Attività finanziaria a FVTPL | 500                           | 125                                | 375                                                  | Analytical VaR 99,5% annualizzato                                           |

Le variazioni di *fair value* del periodo dei Fondi sopramenzionati sono state ribaltate agli assicurati mediante il meccanismo contabile dello *shadow accounting*, in quanto riferiti a strumenti finanziari incluse nelle gestioni separate.

## IFRS 13

Con il regolamento n. 1255/2012, emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012, è stato omologato l'IFRS 13 "Valutazione del *fair value*" relativo alla definizione di un *framework* unico per le valutazioni al *fair value*, richieste o consentite da parte di altri IFRS, e all'informativa di bilancio, le cui disposizioni sono state rese efficaci a partire dal 1 gennaio 2013.

L'IFRS 13 ("*Fair Value Measurement*") ha lo scopo quindi di armonizzare regole di misurazione e relativa informativa, disperse attualmente fra i vari IAS/IFRS. Il progetto si inserisce nell'ambito teso alla convergenza fra principi contabili

internazionali e US GAAP; infatti il FASB – lo standard setter statunitense – ha contemporaneamente emendato la “guida al *fair value*” – ASC 820.

Il nuovo principio contabile non aggiunge né toglie voci di bilancio a cui applicare la valutazione a “valore equo”. Tuttavia, viene modificato il significato dato al *fair value*, che viene ora definito come il prezzo che, alla data di rilevazione, verrebbe incassato dalla vendita di un’attività oppure dovrebbe essere pagato per trasferire una passività. Quindi nella sostanza, è un *exit price*. Conseguentemente, viene superato il problema di “incoerenza rappresentativa”, fra i valori osservati nei bilanci di chi misurava il valore equo da venditore e chi, al contrario, si identificava come acquirente. Il principio definisce inoltre il contenuto dell’informativa minima necessaria.

## IFRS 2

### Principi contabili

I beni o servizi acquisiti e le passività assunte per i quali sia previsto il pagamento basato su azioni – regolato per cassa, strumenti rappresentativi di capitale, o altri strumenti finanziari – sono rilevati al loro *fair value*. Nel caso in cui il pagamento avvenga per cassa, il *fair value* della passività è aggiornato a ciascuna data di chiusura del bilancio, registrandone le variazioni a Conto economico, sino alla data della sua estinzione. Nel caso di benefici concessi ai dipendenti, la rilevazione avviene durante il periodo in cui gli stessi prestano il servizio a cui il compenso è riferibile, nel Costo del lavoro.

### Piano di Phantom Stock

L’Assemblea degli Azionisti della Controllante Poste Italiane SpA tenutasi in data 24 Maggio 2016 ha approvato il documento, redatto ai sensi dell’art 84-bis del Regolamento Emittenti, sul “Sistema di Incentivazione a lungo termine 2016-2018 (ILT) – Piano di *Phantom Stock*”. Il sistema di incentivazione a lungo termine, costruito in linea con la prassi di mercato, ha l’obiettivo di collegare una quota della componente variabile della remunerazione di talune risorse al raggiungimento di obiettivi di redditività e di creazione di valore sostenibile per gli azionisti del Gruppo Poste Italiane nel lungo periodo.

### Descrizione del Piano

Il Piano di *Phantom Stock* 2016 - 2018, come descritto nel sopracitato Documento Informativo redatto ai sensi dell’art 84-bis del Regolamento Emittenti, sul “Sistema di Incentivazione a lungo termine 2016-2018 (ILT) – Piano di *Phantom Stock*” prevede l’assegnazione ai Beneficiari di diritti a ricevere delle unità rappresentative del valore dell’azione Poste Italiane (c.d. *Phantom Stock*), e il relativo premio in denaro, al termine di un periodo di maturazione. Il numero delle unità da attribuire a ciascun Beneficiario è condizionato al raggiungimento della Condizione Cancellato, delle Condizioni di Accesso e degli Obiettivi di Performance nell’arco di un periodo triennale. Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, il Piano si articola in tre Cicli (assegnazione 2016, 2017, 2018), ciascuno avente durata triennale.

Le *Phantom Stock* vengono attribuite nel caso siano raggiunti gli obiettivi di performance, e convertite in un premio monetario in base al valore di mercato dell’azione nei trenta giorni lavorativi di Borsa antecedenti il periodo di *retention* (come di seguito specificato). Le principali caratteristiche del Piano sono di seguito evidenziate.

I **destinatari del piano** sono taluni Manager del Gruppo assicurativo Poste Vita.

### Condizioni del Piano

Gli Obiettivi di Performance, a cui è condizionato il conseguimento del premio in denaro, sono di seguito evidenziati:

- un indicatore di redditività individuato nel RORAC del Gruppo assicurativo Poste Vita relativo al triennio e utilizzato nel Piano di lungo termine con l’obiettivo di riconoscere la continuità e sostenibilità dei risultati nel lungo termine adeguatamente corretti per il rischio.
- il raggiungimento di un indicatore di creazione di valore per gli azionisti, individuato nel *Total Shareholder Return*, utilizzato per identificare la performance relativa alla generazione di valore per gli azionisti della Capogruppo Poste Italiane SpA rispetto alle aziende del FTSE MIB.

La maturazione dei Diritti è subordinata alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- Condizione Cancellato, che garantisce la sostenibilità del Piano a livello di Gruppo Poste Italiane. La Condizione Cancellato è rappresentata dal raggiungimento di una determinata soglia di EBIT gestionale cumulato triennale del Gruppo Poste Italiane al termine di ciascun Periodo di Performance;
- Condizione di Accesso, ossia Solvency II ratio di fine periodo.

Le *Phantom Stock* verranno attribuite entro la fine dell'anno successivo al termine del Periodo di performance e saranno soggette a un periodo di *retention* di un anno, prima di essere convertite in denaro in seguito alla verifica del superamento delle Condizioni di Accesso.

### Modalità di valutazione del *Fair Value* ed effetti economici

Il numero di *Phantom Stock* complessivamente assegnate per il Primo Ciclo del Piano a 4 beneficiari è stato di 52.324 unità, il cui *fair value* unitario al 31 dicembre 2016 è stato stimato in euro 5,435. La valutazione è stata affidata ad un esperto esterno al Gruppo Poste Italiane ed è stata effettuata secondo le migliori prassi di mercato.

## Principi contabili internazionali e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010 – 2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- IAS 19 – *Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti* emendato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L'emendamento fornisce chiarimenti sull'applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che sottendono contributi non volontari da parte del dipendente o terze parti. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici e, nella misura in cui siano commisurati al servizio fornito dal dipendente in un dato periodo, possono essere integralmente dedotti dal costo di periodo, piuttosto che essere ripartiti lungo la vita lavorativa del dipendente stesso.
- IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto* emendato con Regolamento (UE) n. 2173/2015. L'emendamento stabilisce che un'entità adotti i principi contenuti nell'IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all'acquisizione di una interessenza in una *joint operation* che costituisce un *business*. La novità introdotta si applica sia per l'acquisizione di una interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori interessenze. Diversamente, una partecipazione detenuta precedentemente all'entrata in vigore della modifica, non è rivalutata nel caso in cui l'acquisizione di un'ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l'acquisizione ulteriore non comporta l'ottenimento del controllo sulla partecipata).
- IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari* e IAS 38 – *Attività immateriali* emendati con Regolamento (UE) n. 2231/2015. L'emendamento introduce alcune precisazioni sul metodo di ammortamento *basato sui ricavi* (tra quelli consentiti dalle preesistenti versioni dello IAS 16 e dallo IAS 38, rispettivamente, per le attività materiali e immateriali), definendolo inappropriato per le attività materiali e preservandone la facoltà di applicazione alle attività immateriali nelle sole circostanze in cui si possa dimostrare che i ricavi e il consumo dei benefici economici derivanti dall'attività siano fortemente correlati. Alla base dell'emendamento, la ricorrenza dei casi in cui i ricavi generati dall'attività che prevede l'utilizzo di un bene ammortizzabile riflettono fattori diversi dal consumo atteso dei benefici economici derivanti dal bene stesso, quali ad es. l'attività di vendita, l'andamento di un diverso processo produttivo, le variazioni nei prezzi di vendita.
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2012 – 2014 adottato con Regolamento (UE) n. 2343/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- IAS 1 – *Presentazione del bilancio* emendato con Regolamento (UE) n. 2406/2015. L'emendamento è finalizzato a migliorare l'efficacia e la chiarezza dell'informativa di bilancio, incoraggiando le società a esprimere e rappresentare il proprio giudizio professionale nell'esposizione delle informazioni da fornire. In particolare, le modifiche introdotte chiariscono le linee guida contenute nel principio contabile sulla materialità, l'aggregazione di voci, la rappresentazione dei subtotali, la struttura dei bilanci e la *disclosure* in merito alle politiche contabili adottate. Sono altresì modificate le richieste di informazioni per la sezione delle Altre componenti di Conto economico complessivo; l'emendamento, in particolare, richiede esplicitamente di indicare la quota di Conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e *joint ventures* contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio.
- IAS 27 – *Bilancio separato* emendato con Regolamento (UE) n. 2441/2015. Con riguardo alle entità che redigono il bilancio separato, l'emendamento introduce la facoltà di adottare il metodo del Patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e *joint ventures*. L'opzione di contabilizzazione va ad aggiungersi a quelle già concesse dalla preesistente versione del principio contabile (metodo del costo e conformemente allo IAS 39).
- Modifiche agli IFRS 10, 12 e allo IAS 28 adottate con Regolamento (UE) n. 1703/2016 finalizzate ad introdurre alcuni chiarimenti in materia di Entità di investimento – applicazione dell'eccezione al consolidamento.

Quanto di seguito elencato è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018:

IFRS 9 – *Strumenti finanziari*, adottato con Regolamento (UE) n. 2067/2016.

Il nuovo principio contabile che a partire dal 1° gennaio 2018 sostituirà in gran parte l'attuale IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, è finalizzato a migliorare l'informativa finanziaria sugli strumenti finanziari nell'intento di tener conto delle difficoltà sorte nel corso della crisi finanziaria, introducendo altresì un modello contabile volto a riflettere con tempestività anche perdite attese sulle attività finanziarie. Le novità introdotte dallo *standard* possono essere sintetizzate nei seguenti tre ambiti:

- i) Classificazione e valutazione delle attività finanziarie, basata sia sul modello di *business* formalizzato dall'Alta Direzione per definire le modalità di gestione delle attività finanziarie e le relative finalità, sia sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali attesi. Il nuovo principio prevede tre differenti categorie di attività finanziarie (in luogo delle quattro previste dal vigente IAS 39):
  - a) Costo ammortizzato; attività finanziarie detenute al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi;
  - b) *Fair value* rilevato nelle Altre componenti di Conto economico complessivo (FVTOCI); attività finanziarie detenute al fine di incassare sia i flussi di cassa contrattuali, rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi, sia i flussi derivanti dalla vendita delle attività;
  - c) *Fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL); categoria residuale all'interno della quale sono classificate le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.
- ii) Impairment; basato sul nuovo modello *Expected Losses* o perdite attese, presuppone una visione prospettica delle perdite su crediti lungo la vita dello strumento finanziario, richiedendone la rilevazione immediata piuttosto che al verificarsi di un *trigger event* come richiesto dal modello *Incurred Losses* attualmente previsto. L'IFRS 9 richiede alle imprese di contabilizzare le perdite attese nei 12 mesi successivi (stage 1) sin dall'iscrizione iniziale dello strumento finanziario. L'orizzonte temporale di calcolo della perdita attesa diventa, invece, l'intera vita residua dell'asset oggetto di valutazione, ove la qualità creditizia dello strumento finanziario abbia subito un deterioramento "significativo" rispetto alla misurazione iniziale (stage 2) o nel caso risulti "*impaired*" (stage 3)
- iii) General Hedge accounting; parzialmente modificato rispetto alle disposizioni dello IAS 39. Tra le principali novità introdotte, particolare rilievo rivestono: l'ampliamento del novero delle fattispecie cui può essere applicato l'hedge accounting; la verifica dell'efficacia della copertura, solo prospettica; l'introduzione della facoltà di modificare il rapporto di copertura senza interrompere il preesistente (cd. *rebalancing*).

Per quanto riguarda le passività finanziarie, non vengono introdotte sostanziali variazioni rispetto allo IAS 39 in merito alla loro classificazione e valutazione. L'unica novità è rappresentata dal trattamento contabile dell'*own credit risk*: per le passività finanziarie designate al *fair value* (cd. passività in *fair value option*) lo standard prevede che le variazioni di *fair value* delle passività finanziarie attribuibili alla variazione del proprio rischio di credito siano rilevate a patrimonio netto, a meno che tale trattamento non crei o ampli un'asimmetria contabile nell'utile d'esercizio, mentre l'ammontare residuo delle variazioni di *fair value* delle passività deve essere rilevato a conto economico.

## IFRS 9: Disposizioni transitorie e informativa ESMA

In conformità alle raccomandazioni emesse nel corso del 2016 dall'*European Securities and Markets Authority* nei *Public Statements* finalizzati ad agevolare una graduale e trasparente applicazione dell'IFRS 15 e dell'IFRS 9, e a garantirne adeguata informativa nei bilanci annuali e intermedi, precedenti a quelli dell'effettiva entrata in vigore di tali principi, si riporta l'informativa che segue.

## IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il Gruppo Poste Italiane ha scelto di applicare l'IFRS 9 a partire dalla sua effettiva entrata in vigore (1° gennaio 2018, come da Regolamento europeo n. 2067/2016 di pubblicazione del principio). Non è stata prevista applicazione anticipata.

Il Gruppo Poste Vita ha aderito al progetto avviato dal Gruppo Poste Italiane nel 2017 volto ad approfondire le diverse aree di influenza del principio, a definire i suoi impatti qualitativi e quantitativi, nonché ad individuare ed implementare gli interventi applicativi ed organizzativi necessari per un'adozione coerente, organica ed efficace all'interno del Gruppo nel suo complesso e per ciascuna delle entità partecipate che lo compongono.

## 02 Parte B – Area di consolidamento

La relazione annuale del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2016 è stata redatta in ottemperanza al Regolamento IVASS n. 7 del 13 luglio 2007 e sue successive modifiche, come descritto nella parte A del presente documento. L'area di consolidamento include Poste Vita SpA e la società controllata Poste Assicura SpA, compagnia assicurativa fondata nel 2010 ed operante nei Rami Danni e a partire dal 2015 Poste Welfare Servizi SpA, interamente possedute da Poste Vita, le quali rientrano nella definizione fornita dall' IFRS 10 e consolidate con il metodo integrale.

La Capogruppo detiene anche una partecipazione non di controllo nella società Europa Gestioni Immobiliari SpA; tale società ha per oggetto lo svolgimento di ogni attività ed operazione nel campo immobiliare, in Italia e all'estero, sia per conto proprio che di terzi. Tale partecipazione non è consolidata integralmente ma valutata col metodo del patrimonio netto.

| Denominazione                   | Stato  | Attività             | Partecipazione | % Partecipazione diretta | Metodo di Consolidamento    |
|---------------------------------|--------|----------------------|----------------|--------------------------|-----------------------------|
| Poste Assicura SpA              | Italia | Assicurativa         | Controllata    | 100                      | Integrale                   |
| Poste Welfare Servizi SpA       | Italia | Servizi              | Controllata    | 100                      | Integrale                   |
| Europa Gestioni Immobiliare SpA | Italia | Gestione Immobiliare | Collegata      | 45                       | Metodo del Patrimonio Netto |

Ai sensi dell'IFRS 10, le imprese controllate sono le entità sulle quali la Capogruppo esercita il controllo. Il controllo è ottenuto quando la Capogruppo è esposta a rendimenti variabili, o detiene diritti reali su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la società partecipata e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. In particolare la Capogruppo controlla una società partecipata se, e solo se, ha contemporaneamente:

- il potere sulla società partecipata (i.e. diritti, non meramente protettivi, che conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti della partecipata, ossia le attività che incidono in maniera significativa sui rendimenti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull' ammontare dei rendimenti.

La determinazione del controllo si basa sulla sostanza della relazione economica esistente fra il Gruppo e la società da valutare, e fra l'altro, considera i diritti di voto attuali ed i diritti di voto potenziali.

Il Gruppo verifica periodicamente e sistematicamente se i fatti e le circostanze indicano che c'è stata una variazione di uno o più elementi del controllo.

Ai sensi dello IAS 28, una società collegata è un'entità in cui la partecipante detiene un'influenza notevole e non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto. L'influenza notevole è presunta se la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata. Il trattamento di tale partecipazione è esposto all'interno del paragrafo "tecniche di consolidamento".

## 03 Parte C – Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato

### ATTIVO

#### ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali ammontano alla fine dell'esercizio 2016 a 46.474,3 migliaia di Euro, contro 42.166,6 migliaia di Euro rilevati alla fine del 2015.

| Attività Immateriali<br>(Migliaia di Euro) | 31.12.2016      | 31.12.2015      | Variazione     |              |
|--------------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|--------------|
| Valore Lordo                               | 84.478,4        | 68.180,8        | 16.297,6       | 23,9%        |
| Fondo Ammortamento                         | 38.004,0        | 26.014,2        | 11.989,8       | 46,1%        |
| <b>Valore Netto</b>                        | <b>46.474,4</b> | <b>42.166,6</b> | <b>4.307,8</b> | <b>10,2%</b> |

78

Il prospetto che segue ne illustra la composizione:

| (Migliaia di Euro)               | 31.12.2016      | 31.12.2015      | Variazione      |              |
|----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Software                         | 59.867,9        | 44.691,6        | 15.176,3        | 34,0%        |
| Avviamento                       | 17.823,2        | 17.823,2        | -               | 0,0%         |
| Immobilizzazioni in corso        | 6.268,4         | 5.134,0         | 1.134,4         | 22,1%        |
| Costi di impianto ed ampliamento | 518,9           | 532,0           | -13,1           | -2,5%        |
| <b>Valore Netto</b>              | <b>84.478,4</b> | <b>68.180,8</b> | <b>16.297,6</b> | <b>23,9%</b> |

La voce è principalmente imputabile: alla quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi a programmi informatici ad utilità pluriennale, per 59.867,9 migliaia di Euro.

I software hanno vita utile definita e sono ammortizzati con aliquota pari al 33%. Nel corso dell'esercizio non sono emerse perdite durevoli di valore. Relativamente all'avviamento, secondo quanto previsto dallo IAS 36 ("Riduzione di valore delle attività"), tale avviamento è stato sottoposto ad una verifica tesa ad accertare se vi sia stata una riduzione del suo valore rispetto a quello contabilizzato (c.d. "impairment test"). Dalle analisi svolte non sono emersi elementi tali da far configurare perdite durevoli di valore.

La tabella che segue illustra la movimentazione della voce:

| <i>(Migliaia di Euro)</i>        | <b>31.12.2015</b> | <b>Incrementi</b> | <b>Decrementi</b> | <b>31.12.2016</b> |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Software                         | 44.691,6          | 15.176,3          |                   | 59.867,9          |
| - Fondo amm.to                   | (25.488,8)        | (11.996,4)        |                   | (37.485,2)        |
| Avviamento                       | 17.823,2          |                   |                   | 17.823,2          |
| Immobilizzazioni in corso        | 5.134,0           |                   | (1.134,4)         | 6.268,4           |
| - Fondo amm.to                   |                   |                   |                   | -                 |
| Costi di impianto ed ampliamento | 532,0             |                   |                   | 532,0             |
| - Fondo amm.to                   | (525,4)           | (6,6)             |                   | (532,0)           |
| <b>Totale</b>                    | <b>42.166,6</b>   | <b>3.173,3</b>    | <b>(1.134,4)</b>  | <b>46.474,3</b>   |

## 2. ATTIVITÀ MATERIALI

Ammontano complessivamente a 7.943 migliaia di Euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2015, una variazione positiva pari a 279 migliaia di Euro.

| <b>Altre Attività Materiali</b><br><i>(Migliaia di Euro)</i> | <b>31.12.2016</b> | <b>31.12.2015</b> | <b>Variazione</b> |             |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Valore Lordo                                                 | 15.736,4          | 13.642,4          | 2.094,0           | 15,3%       |
| Fondo Ammortamento                                           | 7.793,4           | 5.978,2           | 1.815,2           | 30,4%       |
| <b>Valore Netto</b>                                          | <b>7.943,0</b>    | <b>7.664,2</b>    | <b>278,8</b>      | <b>3,6%</b> |

Il prospetto che segue ne illustra la composizione:

| <b>Altre Attività Materiali</b><br><i>(Migliaia di Euro)</i> | <b>31.12.2016</b> | <b>31.12.2015</b> | <b>Variazione</b> |             |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Beni mobili ed arredi                                        | 1.738,9           | 1.782,4           | (43,5)            | -2,4%       |
| Macchine elettroniche                                        | 5.512,4           | 5.493,4           | 19,0              | 0,3%        |
| Impianto Telefonico                                          | 313,8             | 323,9             | (10,1)            | -3,1%       |
| Automezzi                                                    | 5,3               | 8,7               | (3,5)             | -39,7%      |
| Migliorie su beni di terzi                                   | 372,6             | 55,8              | 316,8             | 567,7%      |
| <b>Valore Netto</b>                                          | <b>7.943,0</b>    | <b>7.664,2</b>    | <b>278,8</b>      | <b>3,6%</b> |

Le altre attività materiali comprendono principalmente beni strumentali in dotazione per l'esercizio dell'attività: i) beni mobili ed arredi al netto del relativo fondo ammortamento per 1.738,9 migliaia di Euro; ii) macchine elettroniche al netto del relativo fondo ammortamento per 5.512,4 migliaia di Euro; iii) impianto telefonico, al netto del relativo fondo ammortamento per 313,8 migliaia di Euro e iv) migliorie su beni di terzi, al netto del relativo fondo ammortamento per 372,6 migliaia di Euro.

La tabella che segue illustra la movimentazione della voce:

| <b>Altre Attività Materiali</b><br>(Migliaia di Euro) | <b>31.12.2015</b> | <b>Incrementi</b> | <b>Decrementi</b> | <b>31.12.2016</b> |
|-------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Macchine elettroniche                                 | 9.914,8           | 1.656,5           |                   | 11.571,3          |
| - Fondo amm.to                                        | (4.421,4)         | (1.637,5)         |                   | (6.058,9)         |
| Beni mobili ed arredi                                 | 2.682,1           | 46,9              |                   | 2.729,0           |
| - Fondo amm.to                                        | (899,7)           | (90,3)            |                   | -990,0            |
| Impianto Telefonico                                   | 683,5             |                   | (1,9)             | 681,6             |
| - Fondo amm.to                                        | (359,6)           | (8,2)             |                   | -367,8            |
| Automezzi                                             | 17,5              | 0,0               |                   | 17,5              |
| - Fondo amm.to                                        | (8,8)             | (3,4)             |                   | -12,2             |
| Migliorie su beni di terzi                            | 344,5             | 392,5             |                   | 737,0             |
| - Fondo amm.to                                        | (288,7)           | (75,7)            |                   | -364,4            |
| <b>Totale</b>                                         | <b>7.664,2</b>    | <b>280,8</b>      | <b>(1,9)</b>      | <b>7.943,0</b>    |

Per fronteggiare la crescita organizzativa del Gruppo sono stati effettuati investimenti di nuove macchine elettroniche per circa 1.657 migliaia di Euro. L'ulteriore incremento riguarda la voce "Migliorie su beni di terzi" dovuta alla capitalizzazione degli interventi di ristrutturazione della nuova sede aziendale del Gruppo.

### 3. RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI

La voce ammonta alla fine del 2016 complessivamente a 65.969 migliaia di Euro e registra una variazione positiva di 8.573 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015 (57.396 migliaia di Euro).

| <b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b><br>(Migliaia di Euro)                                                                  | <b>31.12.2016</b> | <b>31.12.2015</b> | <b>Variazione</b> |              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Riserve danni                                                                                                                              |                   |                   |                   |              |
| Riserva premi                                                                                                                              | 7.057,8           | 5.892,4           | 1.165,4           | 19,8%        |
| Riserva sinistri                                                                                                                           | 25.842,2          | 21.850,1          | 3.992,1           | 18,3%        |
| Altre riserve                                                                                                                              | -                 | -                 | -                 |              |
| Riserve vita                                                                                                                               |                   |                   | -                 |              |
| Riserva per somme da pagare                                                                                                                | 6.114,8           | 5.494,0           | 620,8             | 11,3%        |
| Riserve matematiche                                                                                                                        | 26.954,2          | 24.159,2          | 2.795,0           | 11,6%        |
| Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione |                   |                   | -                 |              |
| Altre riserve                                                                                                                              |                   |                   | -                 |              |
| <b>Totale</b>                                                                                                                              | <b>65.969,0</b>   | <b>57.395,7</b>   | <b>8.573,3</b>    | <b>14,9%</b> |

La crescita delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla crescita del business.

## 4. INVESTIMENTI

Gli investimenti al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 115.677.487 migliaia di Euro, in crescita del 12,9 % rispetto al dato del precedente esercizio, pari a 102.453.844 migliaia di Euro.

| Investimenti finanziari<br>(Migliaia di Euro)     | 31.12.2016           | 31.12.2015           | Variazione          |              |
|---------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|--------------|
| Partecipazioni in collegate                       | 105.930,8            | 105.224,9            | 705,9               | 0,7%         |
| Finanziamenti e crediti                           | 29.843,2             | 101.398,8            | (71.555,7)          | -70,6%       |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 90.405.356,7         | 83.871.301,6         | 6.534.055,1         | 7,8%         |
| Attività finanziarie al fair value rilevato a C/E | 25.136.356,4         | 18.375.919,6         | 6.760.436,8         | 36,8%        |
| <b>Totale Investimenti Finanziari</b>             | <b>115.677.487,0</b> | <b>102.453.844,9</b> | <b>13.223.642,2</b> | <b>12,9%</b> |

### Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Il gruppo Poste Vita consolida con il metodo del patrimonio netto la collegata Europa Gestioni Immobiliare S.p.A. (EGI), società partecipata al 45%, che opera nel settore immobiliare per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del gruppo Poste Italiane S.p.A. I dati relativi al 2016 evidenziano un patrimonio netto della Società pari ad Euro 235.402 migliaia di Euro ed un risultato di esercizio positivo per circa 1.585 migliaia di Euro.

Con riferimento al livello di *fair value* assegnato agli investimenti appartenenti a questa categoria, si rimanda a quanto rappresentato nell'Allegato 5 D.3, D.4, D.5 al presente bilancio.

### Crediti

La voce crediti nel 2016 ammonta a 29.843 migliaia di Euro, contro i 101.399 migliaia di Euro del 2015, e include i conferimenti a titolo di sottoscrizione connessi a richiami di capitale di fondi comuni d'investimento dei quali ancora non sono state emesse le corrispondenti quote. La variazione rispetto alla fine del 2015 è ascrivibile al totale utilizzo della liquidità presente sul conto corrente di corrispondenza.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce risulta così composta:

| Attività finanziarie disponibili per la vendita<br>(Migliaia di Euro) | 31.12.2016          | 31.12.2015          | Variazione         |             |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|-------------|
| Titoli di capitale                                                    | 15.775,0            | 8.457,7             | 7.317,4            | 86,5%       |
| Titoli di debito                                                      | 88.377.053,2        | 82.246.732,5        | 6.130.320,6        | 7,5%        |
| di cui: titoli di stato                                               | 73.101.023,0        | 69.357.333,1        | 3.743.689,9        | 5,4%        |
| corporate                                                             | 15.276.030,1        | 12.889.399,4        | 2.386.630,7        | 18,5%       |
| Quote di OICR                                                         | 2.012.528,4         | 1.616.111,4         | 396.417,1          | 24,5%       |
| <b>Totale</b>                                                         | <b>90.405.356,7</b> | <b>83.871.301,6</b> | <b>6.534.055,1</b> | <b>7,8%</b> |

Le attività finanziarie disponibili per la vendita (*Available for Sale* – AFS) ammontano complessivamente a circa 90.405.356,7 migliaia di Euro (pari a 83.871.301,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e sono riferite a titoli assegnati alle gestioni separate (circa 86.859.216,1 migliaia di Euro) e secondariamente al patrimonio libero della Compagnia (circa 3.546.140,6 migliaia di Euro). Alla data del 31 dicembre 2016 i titoli classificati come AFS mostrano plusvalenze nette da valutazione per circa 9.380.285,9 migliaia di Euro, rispetto a circa 10.333.361 migliaia di Euro a fine 2015. Dei menzionati importi, 9.109.951,9 migliaia di Euro (10.018.246 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) sono stati attribuiti agli assicurati mediante il meccanismo dello *shadow accounting*, come disposto dall' IFRS4 in quanto riferiti a strumenti finanziari inclusi nelle gestioni separate. I restanti 270.334,1 migliaia di Euro (315.114 migliaia di Euro nel 2015), si riferiscono a plusvalenze nette su titoli AFS del "patrimonio libero" della Compagnia e pertanto, attribuiti ad una apposita riserva di patrimonio netto.

Gli investimenti in Azioni, classificate nella categoria AFS per un valore di 15.775 migliaia di Euro (8.458 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), sono effettuati a fronte dei prodotti di Ramo I collegati a Gestioni Separate.

I Titoli di debito per 88.377.053 migliaia di Euro (82.246.732 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) sono rappresentati per un importo pari a 86.632.257 migliaia di Euro da strumenti negoziati su mercati liquidi e attivi, come definiti sulla base della *Fair Value Policy* approvata a livello di Gruppo in applicazione dell'IFRS 13. L'importo restante di 1.744.797 migliaia di Euro si riferisce invece a strumenti finanziari non negoziati in mercato attivi e liquidi ai sensi della citata policy contabile ed include specifiche Emissioni di Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP) per un *fair value* di 1.131.599 migliaia di Euro poste a coperture di polizze di Ramo I.

Le quote relative ai fondi comuni d'investimento pari a 2.012.528 migliaia di Euro (1.616.111 al 31 dicembre 2015) si riferiscono per un importo pari a 892.162 migliaia di Euro a fondi comuni a prevalente composizione azionaria, per 315.729 a fondi immobiliari e per 804.637 migliaia di Euro a fondi comuni a prevalente composizione obbligazionaria. Con riferimento al livello di *fair value* assegnato agli investimenti appartenenti a questa categoria, si rimanda a quanto rappresentato nell'Allegato 5 D.3, D.4, D.5 al presente bilancio.

In tale voce è classificato anche il fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "Atlante", gestito da Quaestio Capital Management. Come meglio descritto al paragrafo "Altre Informazioni" della relazione sulla gestione, al 31 dicembre 2016, il Fondo ha richiamato 211,0 milioni di Euro, di cui 186,6 milioni di Euro allocati alla gestione separata PostaValorePiù e per la restante parte, pari a 24,4 milioni di Euro, allocati al patrimonio libero della Società, a fronte di un impegno complessivo di 260 milioni di Euro (di cui 30 milioni riferiti a Patrimonio libero e la rimanente parte alla gestione separata). Alla luce della perizia fornita da un esperto indipendente, la Compagnia ha deciso di procedere cautelativamente, alla svalutazione dell'investimento in misura pari al 50%. Tale svalutazione ha generato un onere complessivo di circa 106 milioni di Euro, di cui 94 milioni di Euro attribuiti agli assicurati tramite il meccanismo dello *shadow accounting* e per i restanti 12 milioni a carico del conto economico della Compagnia.

## Attività finanziarie al *fair value* designate a conto economico

La voce alla fine del periodo ammonta complessivamente a 25.136.356,4 migliaia di Euro, contro i 18.375.920 migliaia di Euro rilevati alla fine del precedente esercizio è così composta:

| Attività finanziarie a <i>Fair Value</i> rilevato a c/e<br>(Milioni di Euro) | 31.12.2016          | 31.12.2015          | Variazione         |              |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|--------------|
| Titoli di debito                                                             | 9.566.506,1         | 7.558.586,9         | 2.007.919,1        | 26,6%        |
| di cui: titoli di stato                                                      | 5.450.901,4         | 5.664.860,6         | (213.959,2)        | -3,8%        |
| corporate                                                                    | 4.115.604,6         | 1.893.726,3         | 2.221.878,3        | 117,3%       |
| Obbligazioni strutturate                                                     | 991.683,7           | 1.345.786,2         | (354.102,5)        | -26,3%       |
| Quote di OICR                                                                | 14.345.208,8        | 9.227.304,6         | 5.117.904,2        | 55,5%        |
| Derivati                                                                     | 232.957,9           | 244.242,0           | (11.284,1)         | -4,6%        |
| <b>Totale</b>                                                                | <b>25.136.356,4</b> | <b>18.375.919,6</b> | <b>6.760.436,7</b> | <b>36,8%</b> |

I Titoli di debito pari a 9.566.149 migliaia di Euro (7.558.587 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) sono costituiti per 5.450.901 migliaia di Euro da BTP hybrid, posti a copertura di polizze di Ramo III. Per i restanti 4.115.248 migliaia di Euro, la categoria include strumenti corporate emessi da primari emittenti e inclusi nelle Gestioni separate.

Le Obbligazioni strutturate per 992.040 migliaia di Euro (1.345.786 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) si riferiscono a investimenti il cui rendimento è legato all'andamento di particolari indici di mercato, posti a copertura di prodotti di Ramo III di tipo index-linked per 440.717 migliaia di Euro e, in via residuale classificati nel Patrimonio Libero della Compagnia. Per 550.967 migliaia di Euro si tratta invece di titoli emessi da Cassa Depositi e Prestiti di tipo *Constant Maturity Swap* inclusi nella Gestione Separata. Rispetto al dato di inizio anno il decremento si riferisce quasi interamente ai disinvestimenti per circa 346.250 migliaia di Euro effettuato per far fronte alle corrispondenti liquidazioni di Ramo III, dovute principalmente a scadenze.

La categoria Quote di OICR pari complessivamente a 14.345.208 migliaia di Euro (9.227.305 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è composta principalmente da investimenti nei Fondi UCITS Blackrock Diversified Distribution Fund e MFX Global Multi Asset per 13.321.382 migliaia di euro allo scopo di ridurre, a fronte di prodotti di Ramo I, l'esposizione nei confronti dei Titoli di Stato e contestualmente garantire agli assicurati un livello costante di performance.

Tale voce include circa 849.175 migliaia di Euro rappresentativi da quote di fondi posti a copertura di prodotti unit-linked.

La voce derivati pari a 232.957 migliaia di Euro (244.242 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) è costituita da warrants destinati a copertura di polizze Index Linked.

La posizione in warrants è rappresentata da strumenti con un nominale complessivo di 5.558.057 migliaia di Euro, invariato rispetto ad inizio periodo (pari a 5.558.057 migliaia di Euro).

Il portafoglio dei warrant è così composto:

| Warrants<br>Polizza | 31.12.2016         |                | 31.12.2015         |                |
|---------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
|                     | Valore<br>nominale | Fair value     | Valore<br>nominale | Fair value     |
| Alba                | 712.242            | 17.471         | 712.242            | 17.856         |
| Terra               | 1.355.039          | 27.209         | 1.355.039          | 34.675         |
| Quarzo              | 1.253.802          | 35.357         | 1.253.802          | 36.348         |
| Titanium            | 655.615            | 33.771         | 655.615            | 36.000         |
| Arco                | 174.032            | 29.608         | 174.032            | 29.535         |
| Prisma              | 174.550            | 25.257         | 174.550            | 25.191         |
| 6Speciale           | 200.000            | 0              | 200.000            | 0              |
| 6Avanti             | 200.000            | 0              | 200.000            | 0              |
| 6Serenio            | 181.482            | 15.257         | 181.482            | 15.411         |
| Primula             | 184.119            | 14.658         | 184.119            | 14.621         |
| Top5                | 232.962            | 15.608         | 232.962            | 15.422         |
| Top5 edizione II    | 234.214            | 18.761         | 234.214            | 19.182         |
| <b>Totale</b>       | <b>5.558.057</b>   | <b>232.958</b> | <b>5.558.057</b>   | <b>244.242</b> |

Con riferimento al livello di *fair value* assegnato agli investimenti appartenenti a questa categoria, si rimanda a quanto rappresentato nell'Allegato 5 D.3, D.4, D.5 al presente bilancio.

## 5. CREDITI DIVERSI

I Crediti diversi alla fine del periodo ammontano a 178.319 migliaia di Euro e registrano un incremento di 96.356 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015, quando erano pari a 81.963 migliaia di Euro. La voce risulta così composta.

| Crediti diversi<br>(Migliaia di Euro)                    | 31.12.2016       | 31.12.2015      | Variazione      |               |
|----------------------------------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 43.461,1         | 11.964,0        | 31.497,1        | 263,3%        |
| Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione       | 13.187,0         | 4.183,0         | 9.004,0         | 215,3%        |
| Altri crediti                                            | 121.670,4        | 65.815,6        | 55.854,8        | 84,9%         |
| <b>Totale crediti diversi</b>                            | <b>178.318,5</b> | <b>81.962,6</b> | <b>96.355,9</b> | <b>117,6%</b> |

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti sia allineato al loro *fair value*. I crediti commerciali non producono interessi ed hanno scadenza a breve.

Con riferimento ai crediti verso assicurati, il Gruppo non presenta particolari concentrazioni del rischio di credito in quanto l'esposizione creditoria risulta parcellizzata su un largo numero di controparti.

## Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

La voce ammonta al 2016 a 43.461 migliaia di Euro, rispetto ai 11.964 migliaia di Euro rilevati alla fine del 2015, e risulta così composta:

| Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta<br>(Migliaia di Euro) | 31.12.2016      | 31.12.2015      | Variazione      |               |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Crediti verso assicurati                                                       | 8.154,8         | 2.683,4         | 5.471,4         | 203,9%        |
| Crediti verso Intermediari per premi                                           | 35.171,9        | 8.657,8         | 26.514,1        | 306,2%        |
| Crediti verso compagnie conti correnti                                         | 134,4           | 622,8           | (488,4)         | -78,4%        |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>43.461,1</b> | <b>11.964,0</b> | <b>31.497,1</b> | <b>263,3%</b> |

La voce crediti verso assicurati, pari a 8.154 migliaia di Euro, comprende gli importi dei premi scaduti non ancora riscossi ed esigibili in base ad una prudente valutazione.

I crediti nei confronti degli assicurati si riferiscono, per 1.414 migliaia di Euro, ai premi dell'esercizio non incassati dalla gestione danni. I restanti 6.740 migliaia di Euro si riferiscono a crediti verso assicurati per premi dell'esercizio afferenti la gestione vita non ancora incassati alla fine del periodo.

I crediti nei confronti degli intermediari, pari a 35.172 migliaia di Euro 2016 (8.657 al 31 dicembre 2015), si riferiscono ai premi emessi negli ultimi giorni dell'anno che, seppur già incassati dall'intermediario alla data di riferimento, sono stati versati alla Compagnia nei primi giorni del mese di gennaio 2017.

I crediti per compagnie conti correnti, pari a 134 migliaia di Euro (623 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) si riferiscono all'accordo di coassicurazione con Eurizon Vita SpA per le somme da essa dovute alla Compagnia quale delegataria sui prodotti collocati anteriormente al 30 settembre 2004.

## Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Ammontano alla fine del periodo a 13.187 migliaia di Euro, rispetto agli 4.183 migliaia di Euro rilevati alla fine del precedente esercizio.

Il credito si riferisce ai recuperi da ottenere dai riassicuratori per sinistri e provvigioni. La variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla crescita del business

## Altri crediti

La voce altri crediti, pari a 121.670 migliaia di Euro alla fine del 2016 (65.816 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) è così composta:

| (Migliaia di Euro)                            | 31.12.2016       | 31.12.2015      | Variazione      |              |
|-----------------------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Credito verso assicurati per imposta di bollo | 83.983,6         | 58.276,0        | 25.707,7        | 44,1%        |
| Crediti verso la capogruppo PI                | 134,8            | 2.390,4         | (2.255,6)       | -94,4%       |
| Crediti verso altre società del Gruppo        | 2.165,9          | 2.823,9         | (658,0)         | -23,3%       |
| Crediti diversi                               | 35.386,1         | 2.325,3         | 33.060,8        | 1421,8%      |
| <b>Totale</b>                                 | <b>121.670,4</b> | <b>65.815,6</b> | <b>55.854,8</b> | <b>84,9%</b> |

I crediti verso assicurati per imposta di bollo, pari a 83.983,6 migliaia di Euro, si riferiscono ai crediti verso assicurati per imposta di bollo<sup>(2)</sup> sulle polizze finanziarie di cui ai Rami Vita III e V.

La voce "Crediti verso altre società del Gruppo", pari a 2.166 migliaia di Euro e si riferisce principalmente al credito nei confronti di Bancoposta Fondi SGR relativo all'IVA pagata nel corso del 2014 sulle fatture relative alle commissioni di gestione degli attivi assicurativi non ancora regolato, pari a 2.006 migliaia di Euro.

(2) Come disposto dal decreto attuativo 24 maggio 2012 emanato ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 2 dicembre 2011, n.214.

La voce crediti diversi pari a 35.386 migliaia di Euro si riferisce principalmente a cedole da incassare per 22.005 migliaia di Euro (effettivamente incassate nel corso del mese di gennaio), ad un deposito cauzionale versato a fronte del nuovo contratto di locazione della nuova sede del Gruppo pari a 2.400 migliaia di Euro, a crediti verso clienti pari a 1.221 migliaia di Euro e a commissioni maturate dalla Capogruppo Postevita per la gestione dei fondi interni per 2.034 migliaia di Euro.

## 6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Gli altri elementi dell'attivo ammontano complessivamente a 1.711.707 migliaia di Euro e registrano, rispetto al 31 dicembre 2015, un incremento pari a 250.674 migliaia di Euro. La voce risulta così composta:

| Altri elementi dell'attivo<br>(Migliaia di Euro) | 31.12.2016         | 31.12.2015         | Variazione       |              |
|--------------------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|--------------|
| Costi di acquisizione differiti                  | 60.789,1           | 56.494,4           | 4.294,7          | 7,6%         |
| Attività fiscali differite                       | 31.474,8           | 12.586,6           | 18.888,2         | 150,1%       |
| Attività fiscali correnti                        | 1.617.532,1        | 1.390.533,2        | 226.998,9        | 16,3%        |
| Altre attività                                   | 1.910,6            | 1.418,7            | 491,9            | 34,7%        |
| <b>Totale</b>                                    | <b>1.711.706,7</b> | <b>1.461.032,9</b> | <b>250.673,8</b> | <b>17,2%</b> |

I costi di acquisizione differiti, pari alla fine del periodo a 60.789 migliaia di Euro (56.494 al 31 dicembre 2015), accolgono la quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi alle provvigioni di acquisizione in forma precontata del prodotto FIP (Forme Individuali di Previdenza), per 60.256 migliaia di Euro, e per la restante parte (533 migliaia di Euro) la quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi alle provvigioni di acquisizione in forma precontata corrisposte a Poste Italiane per il collocamento dei prodotti afferenti i Rami Danni.

Le attività fiscali differite, pari a 31.475 migliaia di Euro (12.587 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), sono calcolate sull'ammontare complessivo delle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e passività di bilancio ed il rispettivo valore fiscale secondo quanto previsto dallo IAS 12 e nella misura in cui sia probabile il loro recupero.

Si riporta di seguito la movimentazione del credito per imposte differite attive iscritte al 31 dicembre 2016:

| (Migliaia di Euro)                                       | 31.12.2016 |
|----------------------------------------------------------|------------|
| Credito per imposte differite attive al 31 dicembre 2015 | 12.587     |
| - variazione rilevata a conto economico                  | 18.868     |
| - variazione rilevata a patrimonio netto                 | 20         |
| Credito per imposte differite attive al 31 dicembre 2016 | 31.474,8   |

Per quanto riguarda le differenze temporanee con effetto a conto economico, le stesse sono originate principalmente dagli accantonamenti riferiti al personale dipendente e dalle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di Poste Vita, oltre ad altri componenti negativi di reddito la cui competenza fiscale è da imputare negli esercizi successivi, quali ad esempio le svalutazioni e le perdite su crediti e l'eccedenza indeducibile della variazione della riserva sinistri di Poste Assicura.

Si evidenzia che i crediti e debiti per imposte differite attive e passive sono stati determinati applicando le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività, sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, la società ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 61, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (cd. Legge di Stabilità 2016) che, come noto, ha previsto la riduzione dell'aliquota nominale IRES al 24% a partire dal periodo di imposta 2017, e dunque ha provveduto a determinare il credito e il debito per imposte differite iscritte in bilancio applicando l'aliquota IRES del 24% alle differenze temporanee che si presume si riverseranno a partire dal 1 gennaio 2017.

Le attività fiscali correnti, pari a 1.617.532 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente al credito per l'imposta sulle riserve matematiche ex L.191/2004 di Poste Vita, per circa 1.613.873 migliaia di Euro, e ai crediti per acconti IRES e IRAP relativi al periodo di imposta 2016 per 194 migliaia di Euro.

| Attività fiscali correnti<br>(Migliaia di Euro) | 31.12.2016         | 31.12.2015         | Variazione       |              |
|-------------------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|--------------|
| Credito imposta riserve matematiche DL 209/2002 | 1.613.872,7        | 1.371.636,5        | 242.236,2        | 17,7%        |
| Crediti per acconti IRES e IRAP                 | 194,2              | 14.546,5           | (14.352,3)       | -98,7%       |
| Altre                                           | 3.465,2            | 4.350,2            | (885,0)          | -20,3%       |
| <b>Totale</b>                                   | <b>1.617.532,1</b> | <b>1.390.533,2</b> | <b>226.998,9</b> | <b>16,3%</b> |

## 7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura del periodo ammontano complessivamente a 1.324.657 migliaia di Euro, rispetto agli 1.608.061 migliaia di Euro registrate alla fine del precedente esercizio.

La voce risulta così composta:

| Disponibilità liquide<br>(Migliaia di Euro) | 31.12.2016         | 31.12.2015         | Variazione         |               |
|---------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| Depositi bancari                            | 1.162.679,9        | 1.494.892,1        | (332.212,2)        | -22,2%        |
| Depositi di c/c postale                     | 161.972,1          | 113.163,1          | 48.809,0           | 43,1%         |
| Cassa e disponibilità liquide equivalenti   | 5,3                | 6,0                | (0,7)              | -11,4%        |
| <b>Totale</b>                               | <b>1.324.657,3</b> | <b>1.608.061,2</b> | <b>(283.403,9)</b> | <b>-17,6%</b> |

La voce comprende i depositi bancari e postali a breve, il denaro e i valori bollati. Trattasi di temporanee disponibilità finanziarie, riferite principalmente alle "Gestioni Separate".

## PASSIVO

### 1. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del gruppo ammonta a 3.301.952 migliaia di Euro (3.276.963 al 31 dicembre 2015). La movimentazione delle singole voci è esposta nel prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

Il patrimonio netto è così composto:

| Patrimonio netto<br>(Migliaia di Euro)                              | 31.12.2016         | 31.12.2015         | Variazione      |             |
|---------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------|-------------|
| Capitale sociale                                                    | 1.216.607,9        | 1.216.607,9        | 0,0             | 0,0%        |
| Riserve di utili e altre riserve patrimoniali:                      | 1.501.546,8        | 1.493.618,9        | 7.927,9         | 0,5%        |
| Riserva legale                                                      | 102.001,8          | 86.999,5           | 15.002,3        | 17,2%       |
| Riserva Straordinaria                                               | 648,0              | 648,0              | (0,0)           | 0,0%        |
| Fondo di organizzazione                                             | 2.582,3            | 2.582,3            | (0,0)           | 0,0%        |
| Riserva di consolidamento                                           | 426,0              | 426,0              | 0,0             | 0,0%        |
| Riserve di utili precedenti                                         | 1.395.873,3        | 1.402.961,1        | (7.087,8)       | -0,5%       |
| Riserva da assegnazione azioni dipendenti                           | 15,4               | 2,0                | 13,4            | 663,6%      |
| Utili o perdite per attività finanziarie disponibili per la vendita | 187.770,3          | 218.862,9          | (31.092,6)      | -14,2%      |
| Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio          | -147,9             | -54,3              | (93,6)          | 172,3%      |
| Utile di esercizio                                                  | 396.175,2          | 347.927,3          | 48.247,9        | 13,9%       |
| <b>Totale</b>                                                       | <b>3.301.952,3</b> | <b>3.276.962,7</b> | <b>24.989,6</b> | <b>0,8%</b> |

Le variazioni intervenute nel periodo attengono quasi esclusivamente: i) all'utile di periodo pari a 396.175 migliaia di Euro e ii) alla variazione della riserva derivante dalla valutazione dei titoli appartenenti alla categoria degli AFS afferenti il patrimonio libero della Compagnia (- 31.092 migliaia di Euro) e iii) alla distribuzione di riserve all'azionista Poste Italiane per complessivi 340.000 migliaia di Euro, in esecuzione della delibera assembleare del 14 dicembre 2016.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio nel periodo:

| (Migliaia di Euro)                                                             | Risultato      | Variazioni patrimoniali | Patrimonio Netto | Risultato      | Variazioni patrimoniali | Patrimonio Netto |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------|------------------|----------------|-------------------------|------------------|
|                                                                                | 31.12.2015     | 31.12.2015              | 31.12.2015       | 31.12.2016     | 31.12.2016              | 31.12.2016       |
| <b>Bilancio Local</b>                                                          | <b>300.045</b> | <b>(150.000)</b>        | <b>2.910.895</b> | <b>329.700</b> | <b>(340.000)</b>        | <b>2.900.596</b> |
| Valutazione attività finanziarie                                               | 82.364         |                         | 187.194          | 47.942         |                         | 235.135          |
| Valutazione titoli AFS al netto delle passività differite verso gli assicurati | 0              | (6.709)                 | 208.720          | 0              | (29.339)                | 179.382          |
| Rettifica su valutazione partecipazioni (metodo del costo)                     | 6.678          |                         | (20.167)         | 0              |                         | (20.167)         |
| Differenze attuariali su TFR                                                   | 0              | 35                      | (31)             | 0              | (55)                    | (86)             |
| Rettifiche su costi di acquisizione differiti                                  | 0              |                         | 0                | 0              |                         | 0                |
| Altre rettifiche minori                                                        | 2              |                         | 534              | 16             |                         | 550              |
| <b>Bilancio Capogruppo Ias/IFRS</b>                                            | <b>389.089</b> | <b>(156.674)</b>        | <b>3.287.146</b> | <b>377.658</b> | <b>(369.394)</b>        | <b>3.295.411</b> |
| Saldo dei risultati non distribuiti della società partecipata consolidata      | 9.307          | 1                       | 26.705           | 14.566         | (31)                    | 41.240           |
| Saldo della riserva di Fair value (AFS) della società partecipata              | 0              | 1.459                   | 10.142           | 0              | (1.754)                 | 8.388            |
| Valutazione della partecipazione con il metodo del Patrimonio Netto            | (50.587)       | 15                      | (46.833)         | 3.832          | (7)                     | (43.008)         |
| Eliminazione effetti operazioni infragruppo                                    | 119            |                         | (198)            | 119            |                         | (79)             |
| <b>Bilancio consolidato IAS/IFRS</b>                                           | <b>347.927</b> | <b>(155.200)</b>        | <b>3.276.963</b> | <b>396.175</b> | <b>(371.186)</b>        | <b>3.301.952</b> |

## 2. ACCANTONAMENTI

La voce risulta composta dal fondo per rischi ed oneri, per 11.187 migliaia di Euro e dal fondo imposte differite, per 16 migliaia di Euro.

Il fondo rischi e oneri accoglie gli importi destinati alla copertura di passività non definite nell'an e/o nel quantum riferibili a:

- applicazione della Legge 166/08 (c.d. "Polizze Dormienti");
- contenzioso legale in essere;
- passività di natura fiscale che potrebbero derivare dal contenzioso in essere. Si è tenuto conto altresì del rischio di un eventuale contenzioso riferito alla "deducibilità" dei maggiori oneri (sostenuti nel 2010) in ossequio all'applicazione della legge 166/08.

### 3. RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche al 31 dicembre 2016 ammontano a 113.677.921 migliaia di Euro, in crescita di 13.363.682 migliaia di Euro, rispetto al dato registrato alla fine del precedente esercizio pari a 100.314.238 migliaia di Euro, e sono così composte:

| Riserve Tecniche<br>(Migliaia di Euro)                                                | 31.12.2016           | 31.12.2015           | Variazione          |              |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|--------------|
| Rami Danni:                                                                           |                      |                      |                     |              |
| Riserva Premi                                                                         | 54.102,9             | 43.745,1             | 10.357,8            | 23,7%        |
| Riserva Sinistri                                                                      | 89.066,5             | 68.292,4             | 20.774,1            | 30,4%        |
| Altre riserve tecniche                                                                | 215,9                | 281,3                | (65,4)              | -23,3%       |
| <b>Totale Rami Danni</b>                                                              | <b>143.385,2</b>     | <b>112.318,8</b>     | <b>31.066,4</b>     | <b>27,7%</b> |
| Rami Vita:                                                                            |                      |                      |                     |              |
| Riserve Matematiche                                                                   | 96.332.232,5         | 82.012.782,8         | 14.319.449,7        | 17,5%        |
| Riserve tecniche allorché il rischio degli investimenti è supportato dagli assicurati | 6.899.765,3          | 7.218.466,8          | (318.701,5)         | -4,4%        |
| Riserve per somme da pagare                                                           | 941.693,6            | 1.178.839,5          | (237.145,9)         | -20,1%       |
| Riserva DPL                                                                           | 9.280.746,7          | 9.711.791,6          | (431.044,9)         | -4,4%        |
| Altre riserve Tecniche                                                                | 80.097,3             | 80.038,8             | 58,5                | 0,1%         |
| <b>Totale Rami Vita</b>                                                               | <b>113.534.535,4</b> | <b>100.201.919,5</b> | <b>13.332.615,9</b> | <b>13,3%</b> |
| <b>Totale</b>                                                                         | <b>113.677.920,6</b> | <b>100.314.238,3</b> | <b>13.363.682,3</b> | <b>13,3%</b> |

88

#### Riserve tecniche Rami Danni

La voce, rappresentata al lordo delle cessioni in riassicurazione, è composta da: riserva premi per un importo pari 54.103 migliaia di Euro, riserva sinistri per 89.067 migliaia di Euro e altre riserve tecniche riferite esclusivamente alla riserva di senescenza per 216 migliaia di Euro, il cui accantonamento è stato effettuato ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Decreto Legislativo n° 209 del 7 settembre 2005 e dell'articolo 46 del Regolamento ISVAP n° 16, utilizzando il criterio forfettario, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate nel Regolamento stesso.

Nell'ambito delle riserve sinistri, le riserve stanziare a fronte di sinistri avvenuti e non ancora denunciati (IBNR) ammontano a 18.002 migliaia di Euro.

L'andamento della riserva premi e della riserva sinistri riflettono le dinamiche di crescita della raccolta.

#### Riserve tecniche Rami Vita

Per i contratti classificati come "contratti assicurativi" e per quelli classificati come "strumenti finanziari con partecipazione discrezionale", per i quali viene mantenuto lo stesso criterio di contabilizzazione e di valutazione in uso per il bilancio italiano come prescritto dal par.15 dell'IFRS4, è stato effettuato il LAT – *Liability Adequacy Test*, consistente nel verificare l'adeguatezza delle riserve tecniche nette mediante il confronto con la "riserva realistica", determinata sulla base del valore attuale dei flussi di cassa, ottenuti proiettando i flussi di cassa attesi generati dal portafoglio in essere alla data di chiusura dell'esercizio sulla base di appropriate ipotesi sulle cause di decadenza (mortalità, rescissione, riscatto, riduzione) e sull'andamento delle spese.

Dalle risultanze ottenute da tale analisi le riserve tecniche sono risultate congrue e nessun ulteriore accantonamento si è reso necessario. I risultati del test descritti nel paragrafo "informazione sui rischi" hanno dimostrato l'adeguatezza delle riserve esposte in bilancio.

La voce "Altre riserve" comprende la riserva per spese future (art. 31 regolamento ISVAP n. 21/2008) per 78.864 migliaia di Euro, la riserva premi per assicurazioni complementari per 1.046 migliaia di Euro e la riserva per partecipazione agli utili per 187 migliaia di Euro. La **Riserva di Deferred Policyholder Liability (DPL)** pari a 9.280.747 migliaia di

Euro alla fine del 31 dicembre 2016, risulta in flessione rispetto al dato di inizio anno (pari a 9.711.792 milioni di Euro) per effetto del decremento del Fair Value quale conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari rispetto alla fine del precedente esercizio.

## 4. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il prospetto seguente illustra la composizione delle passività finanziarie:

| (Migliaia di Euro)                                                      | 31.12.2016         | 31.12.2015         | Variazione        |               |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| Passività finanziarie possedute per essere negoziate                    |                    |                    |                   |               |
| Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico |                    |                    |                   |               |
| Altre passività finanziarie                                             | 1.010.382,9        | 1.211.890,1        | (201.507,2)       | -16,6%        |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>1.010.382,9</b> | <b>1.211.890,1</b> | <b>-201.507,2</b> | <b>-16,6%</b> |

Le altre passività finanziarie, pari a 1.010.383 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 si riferiscono, per 759.447 migliaia di Euro, al prestito subordinato obbligazionario emesso dalla Compagnia nel mese di maggio 2014, comprensivo del rateo per gli interessi passivi maturati sul prestito e del disaggio d'emissione. La restante parte, pari a 250.935 migliaia di Euro, si riferisce, invece, ai prestiti subordinati a scadenza indeterminata, remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, contratti dalla Capogruppo Poste Vita interamente con la Controllante Poste Italiane, comprensivi del rateo per gli interessi passivi maturati sui suddetti prestiti. La variazione rispetto al dato di inizio anno è riconducibile al rimborso avvenuto nel corso del periodo della tranche a scadenza determinata pari a 50 milioni di Euro e della tranche a scadenza indeterminata pari a 150 milioni di Euro, per la quale la Compagnia in data 22 novembre 2016 ha ricevuto l'autorizzazione dall' IVASS.

## 5. DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2016 a 207.486 migliaia di Euro, in aumento di 654 migliaia di Euro rispetto ai 206.832 migliaia di Euro del 31 dicembre 2015. La composizione della voce è la variazione rispetto al precedente esercizio sono riportate nel prospetto seguente:

| (Migliaia di Euro)                                      | 31.12.2016       | 31.12.2015       | Variazione   |             |
|---------------------------------------------------------|------------------|------------------|--------------|-------------|
| Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 136.636,9        | 141.262,3        | (4.625,3)    | -3,3%       |
| Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione       | 17.191,9         | 8.067,1          | 9.124,9      | 113,1%      |
| Altri debiti                                            | 53.657,5         | 57.503,0         | (3.845,5)    | -6,7%       |
| <b>Totale</b>                                           | <b>207.486,4</b> | <b>206.832,4</b> | <b>654,0</b> | <b>0,3%</b> |

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta:

| (Migliaia di Euro)                          | 31.12.2016       | 31.12.2015       | Variazione      |              |
|---------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|--------------|
| Debiti verso Poste italiane per provvigioni | 133.946,6        | 140.374,9        | (6.428,3)       | -4,6%        |
| Debiti verso assicurati                     | 2.419,5          | 615,0            | 1.804,5         | 293,4%       |
| Debiti verso compagnie                      | 270,8            | 272,4            | (1,6)           | -0,6%        |
| <b>Totale</b>                               | <b>136.636,9</b> | <b>141.262,3</b> | <b>-4.625,4</b> | <b>-3,3%</b> |

La voce, pari a 136.637 migliaia di Euro (141.262 migliaia di Euro nel 2015), si riferisce a fatture da ricevere dalla Controllante Poste Italiane, relative a provvigioni maturate per il collocamento dei prodotti assicurativi nel 2016 e che saranno liquidate nel primo trimestre del 2017.

I debiti verso assicurati, pari a 2.420 migliaia di Euro (615 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), si riferiscono principalmente a debiti sorti nel periodo nei confronti degli assicurati per incassi non dovuti.

I debiti per compagnie conti correnti, pari a 271 migliaia di Euro (272 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), si riferiscono all'accordo di coassicurazione con Eurizon Vita S.p.A per le somme a essa dovute dalla Compagnia quale delegataria sui prodotti collocati anteriormente al 30 settembre 2004.

## Debiti derivanti da rapporti di riassicurazione

I debiti verso intermediari di riassicurazione al 31 dicembre 2016 ammontano a 17.192 migliaia di Euro (8.067 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). La voce comprende i debiti per premi ceduti in base ai trattati di riassicurazione in vigore alla data di presentazione del Bilancio.

## Altri debiti

La voce, pari a 53.658 migliaia di Euro alla fine del 2016 (57.503 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), è così composta:

| (Migliaia di Euro)                | 31.12.2016      | 31.12.2015      | Variazione      |              |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Debiti verso fornitori            | 33.819,5        | 34.051,5        | (232,0)         | -0,7%        |
| Accantonamento prodotto Partecipa | -               | -               | 0,0             |              |
| Debiti verso fornitori Gruppo PI  | 10.444,3        | 8.678,5         | 1.765,8         | 20,3%        |
| Debiti per gestione personale     | 5.017,7         | 4.733,2         | 284,5           | 6,0%         |
| di cui TFR                        | 2.559,6         | 2.190,5         | 369,1           | 16,9%        |
| Debiti verso il MEF               | 1.279,9         | 1.555,1         | (275,2)         | -17,7%       |
| Debiti per fondi acquistati       | 828,9           | 4.668,5         | (3.839,6)       | -82,2%       |
| Debiti diversi                    | 2.267,2         | 3.816,3         | (1.549,1)       | -40,6%       |
| <b>Totale</b>                     | <b>53.657,5</b> | <b>57.503,0</b> | <b>-3.845,5</b> | <b>-6,7%</b> |

La voce debiti verso fornitori terzi pari a 33.820 migliaia di Euro, si riferisce a debiti di natura commerciale per servizi resi da società non appartenenti al Gruppo Poste Italiane, per i quali non è ancora pervenuta la relativa fattura alla fine dell'esercizio.

I debiti verso fornitori Gruppo Poste Italiane (10.444 migliaia di Euro) sono relativi ai servizi resi dalla Capogruppo Poste Italiane e dalle altre società partecipate da Poste Italiane. Per maggiori dettagli sulla natura di tali servizi si rimanda al paragrafo "rapporti intercompany".

Il debito verso il MEF, pari a 1.280 migliaia di Euro, si riferisce alle somme da versare al Fondo costituito presso il MEF e relative alle polizze prescritte successivamente al 28 ottobre 2008, data di entrata in vigore della Legge 166/2008 che ha introdotto la disciplina in materia di "polizze dormienti". Tale debito verrà regolato nel mese di maggio 2016.

I debiti per fondi acquistati, pari a 829 migliaia di Euro, si riferiscono a debiti per fondi acquistati e non ancora regolati alla fine del 2016.

Secondo le disposizioni dell'IVASS, contenute nel Regolamento n.7, la passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata iscritta alla voce Altri debiti.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall' *International Accounting Standard Board* (IASB) e dall'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC), il TFR è stato considerato come un *defined-benefit plan*, ovvero un beneficio a prestazione definita.

La valutazione attuariale del TFR, è stata realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19.

La valutazione è stata elaborata considerando a livello individuale i dati dei dipendenti presenti al 30 novembre 2016. Qualora tra i dipendenti fossero presenti i cosiddetti "cessati non liquidati" e i dipendenti a Tempo Determinato, ossia dipendenti che hanno già interrotto o interromperanno nel corso dei prossimi mesi l'attività lavorativa e nei confronti dei quali il TFR maturato non è stato ancora liquidato, nelle valutazioni effettuate non si è proceduto ad alcuna proiezione della posizione individuale. La passività IAS 19 è stata quindi ipotizzata pari alla riserva civilistica accantonata.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

La movimentazione negli ultimi due esercizi di tale passività è così riassumibile:

| (Migliaia di Euro)                               | 31.12.2016 | 31.12.2015 | 31.12.2014 | Variazione |
|--------------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Valore di Bilancio inizio periodo <sup>(*)</sup> | 2.011,3    | 2.448,0    | 823,3      | 33,6%      |
| Fusione                                          | 180,9      |            |            |            |
| Service Cost                                     | 225,1      | 62,7       | 36,6       | 58,4%      |
| Interest cost                                    | 34,4       | 21,2       | 23,3       | 109,9%     |
| Benefits paid                                    | -38,2      | -290,8     | -          | 0,0%       |
| Transfers in/(out)                               | 23,3       | -5,4       | -23,7      | 439,1%     |
| Actuarial (Gains)/Losses                         | 122,8      | -45,2      | 132,0      | -292,1%    |
| Valore di Bilancio fine periodo*                 | 2.559,6    | 2.190,5    | 991,5      | 45,3%      |

\* comprensivi dei valori di PWS, società acquistata in data 4 novembre 2015

## 6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

Ammontano alla fine del 2016 a 803.610 migliaia di Euro rispetto ai 691.018 migliaia di Euro rilevati alla fine del precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue:

| (Migliaia di Euro)          | 31.12.2016       | 31.12.2015       | Variazione       |              |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|--------------|
| Passività fiscali differite | 191.221,2        | 184.308,4        | 6.912,8          | 3,8%         |
| Passività fiscali correnti  | 603.378,2        | 500.067,6        | 103.310,6        | 20,7%        |
| Altre passività             | 9.011,0          | 6.641,8          | 2.369,2          | 35,7%        |
| <b>Totale</b>               | <b>803.610,3</b> | <b>691.017,7</b> | <b>112.592,6</b> | <b>16,3%</b> |

Si riporta di seguito la movimentazione del debito per "Imposte differite passive" complessivamente rilevato al 31 dicembre 2016:

|                                                          | 31.12.2016 |
|----------------------------------------------------------|------------|
| Debito per imposte differite passive al 31 dicembre 2015 | 184.308,4  |
| - variazione rilevata a conto economico                  | 20.616,8   |
| - variazione rilevata a patrimonio netto                 | -13.704,0  |
| Debito per imposte differite passive al 31 dicembre 2016 | 191.221,2  |

Per quanto riguarda le differenze temporanee con effetto a conto economico, le stesse si riferiscono principalmente ai maggiori proventi finanziari rilevati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS nel bilancio di Poste Vita, rispetto a quelli determinati secondo i criteri previsti per la normativa fiscale, oltre che alla fiscalità differita rilevata sulle spese di emissione del prestito obbligazionario capitalizzate da Poste Vita nell'esercizio 2014 per effetto delle disposizioni previste dall'art. 32, comma 13, del D.L. 82/2012, che la società sta provvedendo a recuperare sulla base del processo di ammortamento. Con riferimento invece alle differenze temporanee rilevate direttamente a patrimonio netto, le stesse si riferiscono principalmente alla valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) di Poste Vita e Poste Assicura.

La voce "Passività fiscali correnti" al 31 dicembre 2016 risultano pari a 603.378 migliaia di Euro.

| <b>Passività fiscali correnti</b><br><i>(Migliaia di Euro)</i> | <b>31.12.2016</b> | <b>31.12.2015</b> | <b>Variazione</b> |              |
|----------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Debito per acconto riserva DL 209/2002                         | 443.089,4         | 384.662,4         | 58.427,0          | 15,2%        |
| Debito verso erario per imposta di bollo                       | 65.979,8          | 57.076,7          | 8.903,0           | 15,6%        |
| Debito verso erario per imp. sostitutiva FIP                   | 14.113,0          | 12.922,3          | 1.190,7           | 9,2%         |
| Debito per ritenute su polizze vita                            | 7.982,3           | 40.828,4          | (32.846,1)        | -80,4%       |
| Debiti per imposte correnti                                    | 69.535,5          | 2.352,0           | 67.183,5          | n.s.         |
| Altre                                                          | 2.678,2           | 2.225,8           | 452,4             | 20,3%        |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>603.378,2</b>  | <b>500.067,6</b>  | <b>103.310,6</b>  | <b>20,7%</b> |

La voce si riferisce principalmente all'imposta sulle riserve matematiche pari a 443.089 migliaia di Euro di competenza del 2016 e al debito verso l'Erario per imposta di bollo stimata al 31 dicembre 2016 sulle polizze finanziarie di cui ai Rami Vita III e V, per complessivi 65.980 migliaia di Euro. L'incremento di entrambe le poste rispetto all'anno precedente è da attribuire all'incremento delle riserve matematiche registrato nel corso del periodo.

Il debito per ritenute ed imposte sostitutive operate sui capitali corrisposti in dipendenza delle polizze vita rilevato al 31 dicembre 2016 è pari a 14.113 migliaia di Euro, e si riferisce alle imposte di competenza del mese di dicembre che verranno versate nel mese successivo.

L'incremento del debito per imposte correnti IRES e IRAP rispetto a quelli iscritti al 31 dicembre 2015 è riferibile al fatto che lo scorso anno i debiti maturati venivano quasi completamente compensati con gli acconti versati, fenomeno che non si è verificato per i valori osservati al 31 dicembre 2016.

## Altre passività

Le altre passività ammontano al 31 dicembre 2016 a 9.011 migliaia di Euro (6.642 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), e si riferiscono principalmente a debiti nei confronti del personale per retribuzioni.

## 04 Parte D – Informazioni sul Conto economico consolidato

### 1.1 PREMI NETTI

I premi netti consolidati ammontano a 19.883.936 migliaia di Euro, in crescita di 1.686.173 migliaia di Euro rispetto ai 18.197.763 migliaia di Euro rilevati nello scorso esercizio.

I premi lordi contabilizzati ammontano invece a 19.939.035 migliaia di Euro e registrano un incremento del 9,3% rispetto al dato del 31 dicembre 2015 (18.238.485 migliaia di Euro). La componente dei premi ceduti ammonta al 31 dicembre 2016 a 46.787 migliaia di Euro, rispetto ai 39.929 migliaia di Euro del 31 dicembre 2015.

| (Migliaia di Euro)                             | 31.12.2016        | 31.12.2015        | Variazione         |              |
|------------------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------|
| Premi dell'esercizio lordi "Vita"              | 19.820.208        | 18.145.401        | 1.674.806,7        | 9,2%         |
| Premi dell'esercizio lordi "Danni"             | 118.827           | 93.084            | 25.743,2           | 27,7%        |
| <b>Totale Premi Lordi Contabilizzati</b>       | <b>19.939.035</b> | <b>18.238.485</b> | <b>1.700.549,9</b> | <b>9,3%</b>  |
| Variazione importo lordo riserva premi         | (10.358)          | 260               | (10.617,5)         | n.s.         |
| Premi Lordi di competenza                      | 19.928.677        | 18.238.745        | 1.689.932,4        | 9,3%         |
| Premi ceduti Rami Vita                         | (16.765)          | (14.759)          | (2.005,6)          | 13,6%        |
| Premi ceduti Rami Danni                        | (30.022)          | (25.169)          | (4.853,0)          | 19,3%        |
| <b>Totale Premi ceduti</b>                     | <b>(46.787)</b>   | <b>(39.929)</b>   | <b>(6.858,5)</b>   | <b>17,2%</b> |
| Variazione della riserva premi a carico riass. | 2.046             | (1.053)           | 3.099,7            | -294,3%      |
| Premi ceduti in riassicurazione di competenza  | (44.740,9)        | (40.982)          | (3.758,9)          | 9,2%         |
| <b>Totale Premi netti dell'esercizio</b>       | <b>19.883.936</b> | <b>18.197.763</b> | <b>1.686.173</b>   | <b>9,3%</b>  |

L'intero volume dei premi lordi contabilizzati afferenti al portafoglio del gruppo assicurativo rientra nel perimetro di applicazione del principio contabile IFRS 4.

### 1.3 PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

I proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico ammontano alla fine dell'esercizio a 935.263 migliaia di Euro, rispetto ai (48.738) migliaia di Euro rilevati nell'esercizio 2015. La variazione è ascrivibile alle dinamiche dei mercati finanziari che hanno comportato l'iscrizione nel periodo di plusvalenze da valutazione nette per complessivi 615.719 migliaia di Euro rispetto a minusvalenze nette pari a 262.665 migliaia di Euro registrate nell'esercizio 2015.

La tabella che segue illustra la composizione dei proventi e degli oneri derivanti da strumenti finanziari designati a *fair value* rilevato a conto economico:

| (Migliaia di Euro)                                                                         | Interessi | Altri Proventi e Oneri | Utili netti realizzati | Utili netti da Valutazione | Totale proventi e oneri |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|
| <b>31.12.2016</b>                                                                          |           |                        |                        |                            |                         |
| Derivante da attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico | 92.960    | 229.776                | (3.191)                | 615.719                    | 935.263                 |
| <b>31.12.2015</b>                                                                          |           |                        |                        |                            |                         |
| Derivante da attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico | 57.468    | 138.970                | 17.390                 | (262.665)                  | (48.837)                |
| Variazione                                                                                 | 35.492    | 90.806                 | (20.581)               | 878.384                    | 984.100                 |

Si rappresenta che, dei 615.719 migliaia di Euro di proventi finanziari netti, sono stati riconosciuti 571.653 migliaia di Euro alla *Deferred Policyholder Liability* tramite il meccanismo dello *shadow accounting* in quanto derivanti da strumenti appartenenti alle gestioni separate.

## 1.4 – 1.5 PROVENTI NETTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE, DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La voce ammonta complessivamente a 2.407.254 migliaia di Euro rispetto ai 2.663.312 migliaia di Euro rilevati al 31 dicembre 2015 e risulta così composta:

| Proventi/Oneri Finanziari 31.12.2016<br>(Migliaia di Euro)   | Interessi        | Altri Proventi e Oneri | Proventi ordinari | Plus / (Minus) da realizzo | Plus / (Minus) da valutazione | Totale proventi e oneri 2016 |
|--------------------------------------------------------------|------------------|------------------------|-------------------|----------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita | 2.278.124        | 19.712                 | 2.297.836         | 251.419                    | (106.276)                     | 2.442.979                    |
| Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti       | 8                |                        | 8                 |                            |                               | 8                            |
| Derivante da finanziamenti e crediti                         |                  |                        | -                 |                            |                               | -                            |
| Derivante da altre passività finanziarie                     | (36.446)         |                        | (36.446)          |                            |                               | (36.446)                     |
| Derivanti da partecipazioni in collegate                     |                  |                        | -                 |                            | 713                           | 713                          |
| <b>Totale</b>                                                | <b>2.241.686</b> | <b>19.712</b>          | <b>2.261.398</b>  | <b>251.419</b>             | <b>(105.563)</b>              | <b>2.407.254</b>             |

| Proventi/Oneri Finanziari 31.12.2015<br>(Migliaia di Euro)   | Interessi          | Altri Proventi e Oneri | Proventi ordinari | Plus / (Minus) da realizzo | Plus / (Minus) da valutazione | Totale proventi e oneri 2015 |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|------------------------|-------------------|----------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita | 2.076.192          | 294.462                | 2.370.654         | 329.100                    |                               | 2.699.754                    |
| Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti       | 400                |                        | 400,0             |                            |                               | 400                          |
| Derivante da finanziamenti e crediti                         | 1.632              |                        | 1.632             |                            |                               | 1.632                        |
| Derivante da altre passività finanziarie                     | (38.899)           |                        | (38.899)          |                            |                               | (38.899)                     |
| Derivanti da partecipazioni in collegate                     |                    |                        |                   |                            | 425                           | 425                          |
| <b>Totale</b>                                                | <b>2.039.325,0</b> | <b>294.462</b>         | <b>2.333.787</b>  | <b>329.100,0</b>           | <b>425</b>                    | <b>2.663.312</b>             |
| Variazione                                                   | 202.361            | (274.750)              | (72.389)          | (77.681)                   | (105.988)                     | (256.058)                    |

I proventi netti derivanti dagli investimenti classificati come attività disponibili per la vendita, ammontano, complessivamente a 2.442.978 migliaia di Euro, in decremento rispetto al dato rilevato nell'esercizio 2015 (2.699.754 migliaia di

Euro) in virtù principalmente delle minori plusvalenze nette da realizzo registrate nel corso del 2016 e della svalutazione del Fondo Atlante pari a 106.276 migliaia di Euro; quest'ultima ribaltata agli assicurati tramite il meccanismo dello *shadow accounting* in quanto relativo alla porzione dell'investimento iscritta nella gestione separata.

Una parte marginale di oneri netti, pari complessivamente a 36.446 migliaia di Euro, (38.899 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) sono riferibili quasi esclusivamente agli interessi passivi maturati sui prestiti subordinati.

## 1.6 ALTRI RICAVI

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 10.206 migliaia di Euro (2.182 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono principalmente:

- ai ricavi della gestione caratteristica di Poste Welfare Servizi SRL, per 9.619 migliaia di Euro;
- allo storno di premi ceduti in esercizi precedenti, per 188 migliaia di Euro;
- allo storno di liquidazioni relative agli anni precedenti, per 109 migliaia di Euro e
- al recupero delle spese relativo al personale dipendente per 109 migliaia di Euro.

## 2.1 ONERI RELATIVI AI SINISTRI

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto della quota ceduta ai riassicuratori, ammonta complessivamente a 21.970.954 migliaia di Euro, contro i 19.694.895 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Il totale degli importi pagati, delle spese di liquidazione allocate e della variazione delle riserve tecniche, ammonta al 31 dicembre 2016 a 21.990.568 migliaia di Euro rispetto ai 19.709.907 migliaia di Euro rilevati al 31 dicembre 2015 ed è così costituito:

| (Migliaia di Euro)                                                                                                                                  | 31.12.2016        | 31.12.2015        | Variazione         |              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------|
| <b>Gestione Danni</b>                                                                                                                               |                   |                   |                    |              |
| Importi pagati                                                                                                                                      | 19.275            | 16.538            | 2.737,8            | 16,6%        |
| Variazione della riserva sinistri                                                                                                                   | 20.774            | 22.761            | (1.987,3)          | -8,7%        |
| Variazione delle altre riserve tecniche                                                                                                             | (65)              | 42                | (107,5)            | -255,4%      |
| Spese di Liquidazione                                                                                                                               | 2.528             | 2.559             | (31,0)             | -1,2%        |
| <b>Totale Danni</b>                                                                                                                                 | <b>42.512</b>     | <b>41.900</b>     | <b>612,1</b>       | <b>1,5%</b>  |
| <b>Gestione Vita</b>                                                                                                                                |                   |                   |                    |              |
| Somme pagate                                                                                                                                        | 7.689.095         | 7.317.302         | 371.793,2          | 5,1%         |
| Variazione della riserva per somme da pagare                                                                                                        | (237.146)         | 704.112           | (941.258,3)        | -133,7%      |
| Variazione delle riserve matematiche                                                                                                                | 14.327.132        | 13.381.314        | 945.818,6          | 7,1%         |
| Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | (318.701)         | (1.285.011)       | 966.309,4          | -75,2%       |
| Variazione delle altre riserve tecniche                                                                                                             | 477.308           | (458.895)         | 936.202,8          | -204,0%      |
| Spese di Liquidazione                                                                                                                               | 10.367            | 9.183             | 1.183,6            | 12,9%        |
| <b>Totale Vita</b>                                                                                                                                  | <b>21.948.055</b> | <b>19.668.006</b> | <b>2.280.049,2</b> | <b>11,6%</b> |
| <b>Totale importi pagati e variazione riserve tecniche</b>                                                                                          | <b>21.990.568</b> | <b>19.709.907</b> | <b>2.280.661</b>   | <b>11,6%</b> |

La quota a carico dei riassicuratori ammonta complessivamente a 19.614 migliaia di Euro rispetto ai 15.012 migliaia di Euro dell'esercizio precedente ed è così composta:

| (Migliaia di Euro)                                         | 31.12.2016    | 31.12.2015    | Variazione       |               |
|------------------------------------------------------------|---------------|---------------|------------------|---------------|
| <b>Gestione Danni</b>                                      |               |               |                  |               |
| Importi pagati                                             | 5.831         | 5.900         | (69,3)           | -1,2%         |
| Variazione della riserva sinistri                          | 3.509         | 6.366         | (2.856,9)        | -44,9%        |
| Variazione delle altre riserve tecniche                    |               | -             | 0,0              | -             |
| Spese di Liquidazione                                      | 200           | 329           | (129,4)          | -39,3%        |
| <b>Totale Danni</b>                                        | <b>9.540</b>  | <b>12.596</b> | <b>(3.055,6)</b> | <b>-24,3%</b> |
| <b>Gestione Vita</b>                                       |               |               |                  |               |
| Somme pagate                                               | 6.656         | 4.103         | 2.553,0          | 62,2%         |
| Variazione della riserva per somme da pagare               | 621           | (308)         | 929,2            | -301,2%       |
| Variazione delle riserve matematiche                       | 2.795         | (1.388)       | 4.183,4          | -301,3%       |
| Spese di Liquidazione                                      | 2             | 10            | (7,8)            | -76,8%        |
| <b>Totale Vita</b>                                         | <b>10.074</b> | <b>2.416</b>  | <b>7.657,9</b>   | <b>316,9%</b> |
| <b>Totale importi pagati e variazione riserve tecniche</b> | <b>19.614</b> | <b>15.012</b> | <b>4.602</b>     | <b>30,7%</b>  |

## 2.5 SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione ammontano alla fine del periodo a 569.685 migliaia di Euro in crescita rispetto ai 516.467 migliaia di Euro rilevati alla fine del 2015.

La tabella che segue illustra la composizione delle spese relative alla gestione distintamente per la gestione vita e la gestione danni:

| (Migliaia di Euro)                                                  | 31.12.2016     | 31.12.2015     | Variazione      |              |
|---------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|--------------|
| <b>Gestione Danni</b>                                               |                |                |                 |              |
| Provvigioni e altre spese di acquisizione:                          | 26.958         | 21.160         | 5.798,5         | 27,4%        |
| <i>Provvigioni di acquisizione</i>                                  | 21.200         | 16.788         | 4.412,0         | 26,3%        |
| <i>Altre spese di acquisizione</i>                                  | 5.758          | 4.372          | 1.386,5         | 31,7%        |
| Provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori | (13.876)       | (10.836)       | (3.040,1)       | 28,1%        |
| <b>Totale Danni</b>                                                 | <b>13.083</b>  | <b>10.324</b>  | <b>2.758,5</b>  | <b>26,7%</b> |
| <b>Gestione Vita</b>                                                |                |                |                 |              |
| Provvigioni e altre spese di acquisizione:                          | 449.951        | 414.659        | 35.291,9        | 8,5%         |
| <i>Provvigioni di acquisizione</i>                                  | 410.398        | 382.983        | 27.414,7        | 7,2%         |
| <i>Altre spese di acquisizione</i>                                  | 39.554         | 31.676         | 7.877,3         | 24,9%        |
| Provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori | (2.303)        | (2.136)        | (166,5)         | 7,8%         |
| <b>Totale Vita</b>                                                  | <b>447.648</b> | <b>412.523</b> | <b>35.125,4</b> | <b>8,5%</b>  |
| Spese di gestione degli investimenti                                | 44.369         | 37.736         | 6.633,6         | 17,6%        |
| Altre spese di amministrazione                                      | 64.585         | 55.884         | 8.700,4         | 15,6%        |
| <b>Totale Spese di Gestione</b>                                     | <b>569.685</b> | <b>516.467</b> | <b>53.218</b>   | <b>10,3%</b> |

Le provvigioni di acquisizione, al netto della variazione delle provvigioni da ammortizzare, pari complessivamente a 431.598 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (399.771 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) rappresentano le provvigioni inerenti il collocamento dei prodotti assicurativi riconosciute alla rete di distribuzione di Poste Italiane S.p.A. Dell'ammontare complessivo delle provvigioni, quelle che si riferiscono a contratti pluriennali vengono ammortizzate come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

L'incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente alla crescita della raccolta. Le provvigioni sono determinate sulla base di accordi scritti stipulati con la controllante Poste Italiane S.p.A. e regolati a condizioni di mercato.

La voce altre spese di acquisizione, pari a 45.312 migliaia di Euro (36.048 al 31 dicembre 2015) comprende spese derivanti dalla conclusione dei contratti assicurativi diverse dalle provvigioni di acquisizione. In particolare, il conto comprende le spese di pubblicità sostenute per la commercializzazione dei prodotti assicurativi, le spese amministrative dovute alle formalità di espletamento della domanda e alla stesura delle polizze e le quote di costi del personale dipendente addetto, in tutto o in parte, all'organizzazione produttiva o alla produzione.

Nella voce provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 16.179 migliaia di Euro (12.972 migliaia di Euro nel 2015) sono comprese le provvigioni riconosciute alla Compagnia da parte dei Riassicuratori, calcolate sulla parte di premio ceduta in relazione ai trattati stipulati. L'incremento è imputabile alla crescita del business.

Le spese non imputabili (direttamente o indirettamente) all'acquisizione dei premi e dei contratti, alla liquidazione dei sinistri o alla gestione degli investimenti costituiscono le altre spese di amministrazione e risultano pari al 31 dicembre 2016 a 64.585 migliaia di Euro rispetto ai 55.884 dell'esercizio 2015.

La voce spese di gestione degli investimenti, pari a 44.369 migliaia di Euro alla fine del periodo, rispetto ai 37.736 dell'esercizio 2015, comprende commissioni di gestione del portafoglio per 26.403 migliaia di Euro, commissioni di custodia titoli per 2.905 migliaia di Euro e spese generali allocate alla voce per 15.061 migliaia di Euro. L'incremento della voce è connessa alla crescita del portafoglio.

## 2.6 ALTRI COSTI

Ammontano alla fine del periodo a 53.751 migliaia di Euro rispetto ai 42.522 migliaia di Euro dell'esercizio 2015 e si riferiscono principalmente:

- per 32.649 migliaia di Euro, alle provvigioni di mantenimento riconosciute all'intermediario;
- per 13.982 migliaia di Euro, all'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni delle riserve matematiche relative a prodotti previdenziali;
- per 1.232 migliaia di Euro, all'onere sostenuto dalla Compagnia in relazione alle polizze dormienti, maturate nel corso dell'esercizio;
- per 1.944 migliaia di Euro, alle spese generali allocate alla voce e
- per 506 migliaia di Euro, alle partecipazioni agli utili riconosciuti ai contraenti in base alle condizioni stabilite nel contratto di polizza.

## 3. IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio complessivamente contabilizzate a conto economico ammontano a 251.967 migliaia di Euro; le stesse sono composte da imposte correnti IRES e IRAP per 250.219 migliaia di Euro, oltre che ad un provento netto afferente alla movimentazione netta delle imposte anticipate e differite per complessivi 1.749 migliaia di Euro.

| (Migliaia di Euro)                                    | 31.12.2016     |
|-------------------------------------------------------|----------------|
| Imposte correnti                                      | 250.219        |
| - IRES                                                | 212.295        |
| - IRAP                                                | 37.924         |
| Imposte differite:                                    | 1.749          |
| - imposte differite passive sorte nell'esercizio      | 21.259         |
| - imposte differite passive utilizzate nell'esercizio | (642)          |
| - imposte differite attive sorte nell'esercizio       | (22.462)       |
| - imposte differite attive utilizzate nell'esercizio  | 3.593          |
| <b>Totale</b>                                         | <b>251.967</b> |

La tabella seguente riepiloga la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRES del 27,5%. Non si è tenuto conto dell'effetto dell'IRAP dal momento che la base imponibile di tale imposta è determinata con criteri difforni rispetto a quelli previsti ai fini IRES dalla normativa fiscale.

| (Migliaia di Euro)                                         | 31.12.2016 |          |
|------------------------------------------------------------|------------|----------|
|                                                            | Importo    | Aliquota |
| Risultato ante imposte                                     | 648.142    |          |
| Imposte sul reddito teoriche (solo IRES rilevata al 27,5%) | 178.239    | 27,5%    |
| Variazione riserve tecniche Rami Vita                      | 54.942     | 8,5%     |
| Interessi passivi non deducibili                           | 386        | 0,1%     |
| Sopravvenienze passive non deducibili                      | 618        | 0,1%     |
| Dividendi non imponibili                                   | -122       | 0,0%     |
| Deduzione IRAP da IRES                                     | -596       | -0,1%    |
| Beneficio ACE                                              | -20.469    | -3,2%    |
| Altro                                                      | 246        | 0,0%     |
| Imposte sul reddito IRES                                   | 213.244    | 32,9%    |
| Imposte sul reddito IRAP                                   | 38.723     | 6,0%     |
| Imposte sul reddito dell'esercizio                         | 251.967    | 0        |

### Direzione unitaria e coordinamento

La Capogruppo Poste Vita è interamente Controllata da Poste Italiane SpA che svolge l'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo. Di seguito vengono riportati i principali dati della Controllante esposti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Si rinvia alla lettura del bilancio di Poste Italiane SpA che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

## Dati essenziali del Bilancio d'esercizio di Poste Italiane S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO                                       | 31 dicembre<br>2015 | 31 dicembre<br>2014 |
|----------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Attività non correnti                        | 50.255.119          | 46.208.447          |
| Attività correnti                            | 19.666.593          | 21.201.468          |
| Rimanenze                                    |                     |                     |
| Attività non correnti destinate alla vendita | -                   | -                   |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                         | <b>69.921.712</b>   | <b>67.409.915</b>   |

| PATRIMONIO NETTO E PASSIVO               | 31 dicembre<br>2015 | 31 dicembre<br>2014 |
|------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Patrimonio netto</b>                  |                     |                     |
| Capitale sociale                         | 1.306.110           | 1.306.110           |
| Riserve                                  | 3.826.038           | 2.933.893           |
| Risultati portati a nuovo                | 2.514.290           | 2.264.920           |
| <b>Totale</b>                            | <b>7.646.438</b>    | <b>6.504.923</b>    |
| Passività non correnti                   | 9.902.497           | 8.016.804           |
| Passività correnti                       | 52.372.777          | 52.888.188          |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b> | <b>69.921.712</b>   | <b>67.409.915</b>   |

99

## Conto Economico Separato

### PROSPETTO DELL'UTILE/ (PERDITA) D'ESERCIZIO

|                                                       | Esercizio 2015   | Esercizio 2014   |
|-------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Ricavi e proventi                                     | 8.205.339        | 8.470.673        |
| Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria | 432.729          | 388.971          |
| Altri ricavi e proventi                               | 398.603          | 306.753          |
| <b>Totale ricavi</b>                                  | <b>9.036.671</b> | <b>9.166.397</b> |
| Costi per beni e servizi                              | 1.818.825        | 1.921.417        |
| Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria    | 2.659            | 5.766            |
| Costo del lavoro                                      | 5.895.396        | 5.971.907        |
| Ammortamenti e svalutazioni                           | 484.513          | 578.505          |
| Incrementi per lavori interni                         | (4.878)          | (6.218)          |
| Altri costi e oneri                                   | 226.279          | 314.388          |
| <b>Risultato operativo e di intermediazione</b>       | <b>613.877</b>   | <b>380.632</b>   |
| Oneri finanziari                                      | 76.378           | 178.625          |
| Proventi finanziari                                   | 58.443           | 70.977           |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                  | <b>595.942</b>   | <b>272.984</b>   |
| Imposte dell'esercizio                                | 145.144          | 216.092          |
| <b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>                           | <b>450.798</b>   | <b>56.892</b>    |

## 05 Parte E – Altre informazioni

### Informazioni relative ad operazioni con parti correlate

Le operazioni tra la Capogruppo Poste Vita Spa e le sua società controllate Poste Assicura Spa e Poste Welfare Servizi Srl Software sono state eliminate nel bilancio consolidato nell'ambito dell'operazione di elisione dei rapporti infragruppo e, pertanto non vengono evidenziate in questa sezione e relativi principalmente a rapporti di distacco di personale, di affitto dei locali e organizzazione degli spazi, di amministrazione, supporto, assistenza informatica, di gestione delle liquidazioni e di comunicazione e marketing.

I saldi delle operazioni di natura commerciale e finanziaria intercorrenti tra le società del Gruppo, compresa la Capogruppo, e le entità ad esse correlate sono i seguenti:

| Controparte<br>(Migliaia di Euro) | 31.12.2016       |                | 31.12.2015       |                |
|-----------------------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|
|                                   | Attività         | Passività      | Attività         | Passività      |
| Società Collegata                 | 105.931          |                | 105.225          |                |
| Altre Parti Correlate             | 2.756.332        | 395.610        | 2.765.577        | 602.944        |
| <b>Totale</b>                     | <b>2.862.263</b> | <b>395.610</b> | <b>2.870.802</b> | <b>602.944</b> |

| Controparte<br>(Migliaia di Euro) | 31.12.2016    |                | 31.12.2015     |                |
|-----------------------------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
|                                   | Proventi      | Oneri          | Proventi       | Oneri          |
| Società Collegata                 | 714           | -              | 425            |                |
| Altre Parti Correlate             | 83.056        | 515.213        | 106.109        | 468.745        |
| <b>Totale</b>                     | <b>83.771</b> | <b>515.213</b> | <b>106.534</b> | <b>468.745</b> |

La Capogruppo Poste Vita è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge un'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco parziale di personale utilizzato dalla Compagnia;
- supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;
- servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- servizio di call center;
- polizza TCM.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2016 risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 250 milioni di Euro (450 milioni di Euro al 31 dicembre 2015), remunerati a condizioni di mercato che riflettono il merito di credito della Compagnia assicurativa.

La variazione rispetto al dato di inizio anno è totalmente ascrivibile al rimborso avvenuto nel corso del periodo della tranche a scadenza determinata pari a 50 milioni di Euro e della tranche a scadenza indeterminata pari a 150 milioni di Euro, per la quale la Compagnia in data 22 novembre 2016 ha ricevuto l'autorizzazione dall' IVASS.

Tra le attività, è riportato al 31 dicembre 2016 il valore della partecipazione detenuta nella collegata Europa Gestioni Immobiliare S.p.A. (EGI) per 105.931 migliaia di Euro e tra i proventi l'utile di competenza registrato dalla collegata per l'esercizio in corso pari a 714 migliaia di Euro. Oltre ai rapporti con la Controllante, le Società del Gruppo Poste Vita intrattengono, altresì, rapporti operativi con altre società del Gruppo Poste Italiane con particolare riferimento a:

- gestione del patrimonio libero della Compagnia e di parte degli investimenti del portafoglio della Gestione Separata (Bancoposta Fondi SGR, Anima SGR);
- stampa, imbustamento e recapito corrispondenza tramite sistemi informativi, gestione della posta in entrata, dematerializzazione e archiviazione della documentazione cartacea (Postel);;
- servizi legati alle connessioni di rete con gli sportelli Poste Italiane (Postecom);
- spedizioni nazionali (Sda);
- servizi di telefonia mobile (Poste Mobile);
- consulenza su obblighi relativi alla normativa sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro (Poste Tutela);
- polizze TCM (Postel, EGI, PosteCom, Poste Mobile, Poste Assicura, Mistral Air, Poste Tributi e Bancoposta Fondi SGR).
- polizze afferenti al Ramo Responsabilità Civile Generale e Incendio – Mutui con MCC;

Anche tali tipologie di rapporti sono regolati a condizioni di mercato. La descrizione delle suddette operazioni è dettagliata nella Nota Integrativa.

## RISORSE UMANE

Il numero dei dipendenti diretti al 31 dicembre 2016 è pari a 494 a fronte di 452 alla data del 31 dicembre 2015. Il dato del 2016, è comprensivo dei dipendenti, pari a 81 unità, di Poste welfare Servizi Srl.

| Composizione dell'Organico    | 31.12.2016 | 31.12.2015 | Variazione |
|-------------------------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti                     | 42         | 40         | 2          |
| Quadri                        | 199        | 175        | 24         |
| Impiegati                     | 249        | 227        | 22         |
| Contratti a tempo determinato | 4          | 10         | (6)        |
| <b>Organico Diretto</b>       | <b>494</b> | <b>452</b> | <b>42</b>  |

Nel corso dell'esercizio, è continuato il processo di rafforzamento della struttura organizzativa del Gruppo Poste Vita a fronte della costante crescita in termini di dimensioni, di volumi e di nuove progettualità. L'accentramento di alcune funzioni – non specialistiche – della controllata Poste Assicura (risorse umane, amministrazione, affari legali etc.) avvenuto nel corso dell'esercizio ha portato ad un'ottimizzazione dell'organizzazione del Gruppo Assicurativo.

## Pubblicità dei corrispettivi di revisione legale e dei servizi diversi dalla revisione

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB, i corrispettivi di competenza dell'esercizio, per le attività di revisione legale del bilancio individuale e consolidato, affidate alla società BDO Italia spa, sono pari a 128 migliaia di Euro. Si segnala, inoltre, che i corrispettivi per i servizi relativi alla revisione dei rendiconti delle gestioni separate, all'esame di conformità dei rendiconti annuali di gestione dei fondi interni assicurativi, alla revisione legale della società partecipata Poste Assicura SpA nonché alla revisione della controllata Poste Welfare Servizi Spa, risultano pari a 267 migliaia di Euro al netto delle spese e dell'IVA; tali servizi sono affidati alla società di revisione PricewaterhouseCoopers spa.

## 06 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da rilevare

Roma, 21 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione





Allegati al bilancio

04



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

| (Migliaia di Euro)                           |                                                     | Esistenza<br>al 31.12.2014 | Modifica<br>dei saldi di<br>chiusura | Imputazioni    | Rettifiche da<br>riclassificazione<br>a Conto<br>Economico |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------------------|----------------|------------------------------------------------------------|
| Patrimonio netto di pertinenza<br>del gruppo | Capitale                                            | 1.216.608                  | –                                    | –              | –                                                          |
|                                              | Altri strumenti patrimoniali                        | –                          | –                                    | –              | –                                                          |
|                                              | Riserve di capitale                                 | –                          | –                                    | –              | –                                                          |
|                                              | Riserve di utili e altre riserve<br>patrimoniali    | 1.318.772                  | –                                    | 174.847        | –                                                          |
|                                              | (Azioni proprie)                                    | –                          | –                                    | –              | –                                                          |
|                                              | Utile (perdita) dell'esercizio                      | 324.832                    | –                                    | 23.096         | –                                                          |
|                                              | Altre componenti del conto<br>economico complessivo | 224.028                    | –                                    | 34.228         | (39.448)                                                   |
|                                              | <b>Totale di pertinenza del gruppo</b>              | <b>3.084.239</b>           | <b>–</b>                             | <b>232.171</b> | <b>(39.448)</b>                                            |
| Patrimonio netto di pertinenza<br>di terzi   | Capitale e riserve di terzi                         | –                          | –                                    | –              | –                                                          |
|                                              | Utile (perdita) dell'esercizio                      | –                          | –                                    | –              | –                                                          |
|                                              | Altre componenti del conto<br>economico complessivo | –                          | –                                    | –              | –                                                          |
|                                              | <b>Totale di pertinenza di terzi</b>                | <b>–</b>                   | <b>–</b>                             | <b>–</b>       | <b>–</b>                                                   |
| <b>Totale</b>                                |                                                     | <b>3.084.239</b>           | <b>–</b>                             | <b>232.171</b> | <b>(39.448)</b>                                            |

| Trasferimenti | Variazioni<br>interessenze<br>partecipative | Esistenza<br>al<br>31.12.2015 | Modifica<br>dei<br>saldi di<br>chiusura | Imputazioni   | Rettifiche da<br>riclassificazione<br>a Conto<br>Economico | Trasferimenti | Variazioni<br>interessenze<br>partecipative | Esistenza<br>al<br>31.12.2016 |
|---------------|---------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------|---------------|------------------------------------------------------------|---------------|---------------------------------------------|-------------------------------|
| -             | -                                           | 1.216.608                     | -                                       | -             | -                                                          | -             | -                                           | 1.216.608                     |
| -             | -                                           | -                             | -                                       | -             | -                                                          | -             | -                                           | -                             |
| -             | -                                           | -                             | -                                       | -             | -                                                          | -             | -                                           | -                             |
| -             | -                                           | 1.493.619                     | -                                       | 7.928         | -                                                          | -             | -                                           | 1.501.547                     |
| -             | -                                           | -                             | -                                       | -             | -                                                          | -             | -                                           | -                             |
| -             | -                                           | 347.927                       | -                                       | 48.248        | -                                                          | -             | -                                           | 396.175                       |
| -             | -                                           | 218.809                       | -                                       | (24.277)      | (6.910)                                                    | -             | -                                           | 187.622                       |
| -             | -                                           | <b>3.276.963</b>              | -                                       | <b>31.899</b> | <b>(6.910)</b>                                             | -             | -                                           | <b>3.301.952</b>              |
| -             | -                                           | -                             | -                                       | -             | -                                                          | -             | -                                           | -                             |
| -             | -                                           | -                             | -                                       | -             | -                                                          | -             | -                                           | -                             |
| -             | -                                           | -                             | -                                       | -             | -                                                          | -             | -                                           | -                             |
| -             | -                                           | -                             | -                                       | -             | -                                                          | -             | -                                           | -                             |
| -             | -                                           | <b>3.276.963</b>              | -                                       | <b>31.899</b> | <b>(6.910)</b>                                             | -             | -                                           | <b>3.301.952</b>              |

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

| <i>(Migliaia di Euro)</i>                                                                                | <b>31.12.2016</b> | <b>31.12.2015</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>                                                                       | <b>396.175</b>    | <b>347.927</b>    |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico</b>           | <b>(94)</b>       | <b>31</b>         |
| Variazione del patrimonio netto delle partecipate                                                        | –                 | –                 |
| Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali                                        | –                 | –                 |
| Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali                                          | –                 | –                 |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | –                 | –                 |
| Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti                             | (94)              | 31                |
| Altri elementi                                                                                           | –                 | –                 |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico</b>             | <b>(31.093)</b>   | <b>(5.250)</b>    |
| Variazione della riserva per differenze di cambio nette                                                  | –                 | –                 |
| Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita                                       | (31.093)          | (5.250)           |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario                                       | –                 | –                 |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera                | –                 | –                 |
| Variazione del patrimonio netto delle partecipate                                                        | –                 | –                 |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | –                 | –                 |
| Altri elementi                                                                                           | –                 | –                 |
| <b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>                                     | <b>(31.186)</b>   | <b>(5.220)</b>    |
| <b>TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>                                                | <b>364.989</b>    | <b>342.708</b>    |
| <b>di cui di pertinenza del gruppo</b>                                                                   | <b>364.989</b>    | <b>342.708</b>    |
| <b>di cui di pertinenza di terzi</b>                                                                     | <b>–</b>          | <b>–</b>          |

---

Pagina lasciata volutamente in bianco

---

## Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

| (Migliaia di Euro)                                                                                       | Imputazioni          |                      | Rettifiche da<br>riclassificazione a Conto<br>Economico |                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------------------------------------------|----------------------|
|                                                                                                          | Totale<br>31.12.2016 | Totale<br>31.12.2015 | Totale<br>31.12.2016                                    | Totale<br>31.12.2015 |
| <b>Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico</b>                                  | <b>(94)</b>          | <b>31</b>            |                                                         | –                    |
| Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate                                   | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| Riserva di rivalutazione di attività immateriali                                                         | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| Riserva di rivalutazione di attività materiali                                                           | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti                             | (94)                 | 31                   | –                                                       | –                    |
| Altri elementi                                                                                           | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| <b>Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico</b>                                    | <b>(24.183)</b>      | <b>34.198</b>        | <b>(6.910)</b>                                          | <b>(39.448)</b>      |
| Riserva per differenze di cambio nette                                                                   | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita                                       | (24.183)             | 34.198               | (6.910)                                                 | (39.448)             |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario                                       | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera                | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate                                   | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| Altri elementi                                                                                           | –                    | –                    | –                                                       | –                    |
| <b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>                                     | <b>(24.277)</b>      | <b>34.228</b>        | <b>(6.910)</b>                                          | <b>(39.448)</b>      |

| Altre variazioni |                      | Totale variazioni    |                      | Imposte              |                      | Esistenza            |                      |                  |
|------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|------------------|
|                  | Totale<br>31.12.2016 | Totale<br>31.12.2015 | Totale<br>31.12.2016 | Totale<br>31.12.2015 | Totale<br>31.12.2016 | Totale<br>31.12.2015 | Totale<br>31.12.2016 | al<br>31.12.2015 |
|                  |                      | -                    | (94)                 | 31                   | -                    | -                    | (148)                | (54)             |
|                  |                      | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | (94)                 | 31                   | -                    | -                    | (148)                | (54)             |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | (31.093)             | (5.250)              | 13.687               | 19.611               | 187.770              | 218.863          |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | (31.093)             | (5.250)              | 13.687               | 19.611               | 187.770              | 218.863          |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                |
|                  |                      |                      | (31.186)             | (5.220)              | 13.687               | 19.611               | 187.622              | 218.809          |

## RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

| (Migliaia di Euro)                                                                                                  | 31.12.2016         | 31.12.2015         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>                                                           | <b>648.142</b>     | <b>563.955</b>     |
| <b>Variazione di elementi non monetari</b>                                                                          | <b>13.015.182</b>  | <b>13.631.217</b>  |
| Variazione della riserva premi danni                                                                                | 9.192              | 934                |
| Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni                                              | 16.717             | 16.920             |
| Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita                                            | 13.329.200         | 13.073.873         |
| Variazione dei costi di acquisizione differiti                                                                      | (4.295)            | (3.977)            |
| Variazione degli accantonamenti                                                                                     | 17                 | 537                |
| Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni          | (350.008)          | 532.486            |
| Altre Variazioni                                                                                                    | 14.359             | 10.444             |
| <b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>                                                 | <b>(26.637)</b>    | <b>174.965</b>     |
| Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione               | (36.002)           | 49.226             |
| Variazione di altri crediti e debiti                                                                                | 9.364              | 125.739            |
| <b>Imposte pagate</b>                                                                                               | <b>(203.082)</b>   | <b>(195.899)</b>   |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria</b> | <b>(6.760.437)</b> | <b>(6.014.522)</b> |
| Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione                                              | 0                  | 0                  |
| Debiti verso la clientela bancaria e interbancari                                                                   | 0                  | 0                  |
| Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari                                                  | 0                  | 0                  |
| Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico                                                  | (6.760.437)        | (6.014.522)        |
| <b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>                                                     | <b>6.673.169</b>   | <b>8.159.715</b>   |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari                                                   | 0                  | 0                  |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                   | (706)              | 58.061             |
| Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti                                                  | 71.556             | 624.951            |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza                                  | 0                  | 0                  |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita                            | (6.184.047)        | (7.390.958)        |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali                                           | (18.715)           | (39.432)           |
| Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento                                    | 0                  | 0                  |
| <b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>                                               | <b>(6.131.913)</b> | <b>(6.747.378)</b> |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo                             | (283.153)          | (221.231)          |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie                                                             | 0                  | 0                  |
| Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo                                                                | (340.000)          | (150.000)          |
| Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi                                     | 0                  | 0                  |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi           | (201.507)          | (88.963)           |
| Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse                                                 | 0                  | 0                  |
| <b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>                                              | <b>(824.660)</b>   | <b>(460.195)</b>   |
| <b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>                           | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO                                                 | 1.608.061          | 655.919            |
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI                                             | (283.404)          | 952.142            |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO                                                  | 1.324.657          | 1.608.061          |

---

Pagina lasciata volutamente in bianco

---

## Stato patrimoniale per settore di attività

| (Migliaia di Euro)                                                |           | Gestione Danni     |                    |
|-------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------|--------------------|
|                                                                   |           | 31.12.2016         | 31.12.2015         |
| <b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>                                     | <b>1</b>  | <b>29.607</b>      | <b>12.421</b>      |
| <b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>                                       | <b>2</b>  | <b>303</b>         | <b>725</b>         |
| <b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>             | <b>3</b>  | <b>32.900</b>      | <b>27.742</b>      |
| <b>4 INVESTIMENTI</b>                                             | <b>4</b>  | <b>187.692</b>     | <b>142.996</b>     |
| 4.1 Investimenti immobiliari                                      | 5         | –                  | –                  |
| 4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture      | 6         | –                  | –                  |
| 4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza                     | 7         | –                  | –                  |
| 4.4 Finanziamenti e crediti                                       | 8         | –                  | –                  |
| 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita               | 9         | 187.292            | 142.996            |
| 4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico  | 10        | –                  | –                  |
| <b>5 CREDITI DIVERSI</b>                                          | <b>11</b> | <b>13.802</b>      | <b>5.448</b>       |
| <b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>                               | <b>12</b> | <b>12.136</b>      | <b>13.776</b>      |
| 6.1 Costi di acquisizione differiti                               | 13        | 533                | 1.910              |
| 6.2 Altre attività                                                | 14        | 11.604             | 11.866             |
| <b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>                | <b>15</b> | <b>13.115</b>      | <b>16.887</b>      |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>                                            | <b>16</b> | <b>289.556</b>     | <b>219.994</b>     |
| <b>1 PATRIMONIO NETTO</b>                                         |           | <b>81.753.005</b>  | <b>39.593.696</b>  |
| <b>2 ACCANTONAMENTI</b>                                           | <b>18</b> | <b>–</b>           | <b>–</b>           |
| <b>3 RISERVE TECNICHE</b>                                         | <b>19</b> | <b>143.385</b>     | <b>112.319</b>     |
| <b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>                                    | <b>20</b> | <b>–</b>           | <b>–</b>           |
| 4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 21        | –                  | –                  |
| 4.2 Altre passività finanziarie                                   | 22        | –                  | –                  |
| <b>5 DEBITI</b>                                                   | <b>23</b> | <b>28.641</b>      | <b>17.984</b>      |
| <b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>                               | <b>24</b> | <b>6.979</b>       | <b>9.984</b>       |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>                        |           | <b>222.040.258</b> | <b>150.483.506</b> |

| Gestione Vita |                 |                |                 | Elisioni intersettoriali |                | Totale         |  |
|---------------|-----------------|----------------|-----------------|--------------------------|----------------|----------------|--|
|               | 31.12.2016      | 31.12.2015     | 31.12.2016      | 31.12.2015               | 31.12.2016     | 31.12.2015     |  |
| 1             | 16.946          | 31 29.944      | (79)            | –                        | 1 46.474       | 31 42.167      |  |
| 2             | 7.640           | 32 6.939       |                 | –                        | 2 7.943        | 32 7.664       |  |
| 3             | 33.069          | 33 29.653      |                 | –                        | 3 65.969       | 33 57.396      |  |
| 4             | 115.538.891     | 34 102.339.025 | (49.096)        | (28.175)                 | 4 115.677.487  | 34 102.453.845 |  |
| 5             | –               | 35 –           |                 | –                        | 5 –            | 35 –           |  |
| 6             | 155.027         | 36 133.400     | (49.096)        | (28.175)                 | 6 105.931      | 36 105.225     |  |
| 7             | –               | 37 –           |                 | –                        | 7 –            | 37 –           |  |
| 8             | 29.843          | 38 101.399     |                 | –                        | 8 29.843       | 38 101.399     |  |
| 9             | 90.218.065      | 39 83.728.306  |                 | –                        | 9 90.405.357   | 39 83.871.302  |  |
| 10            | 25.135.956      | 40 18.375.920  |                 | –                        | 10 25.136.356  | 40 18.375.920  |  |
| 11            | 167.102         | 41 78.306      | (2.586)         | (1.792)                  | 11 178.319     | 41 81.963      |  |
| 12            | 1.699.570       | 42 1.447.257   |                 | –                        | 12 1.711.707   | 42 1.461.033   |  |
| 13            | 60.257          | 43 54.585      |                 | –                        | 13 60.789      | 43 56.494      |  |
| 14            | 1.639.314       | 44 1.392.672   |                 | –                        | 14 1.650.918   | 44 1.404.538   |  |
| 15            | 1.311.542       | 45 1.591.175   |                 | –                        | 15 1.324.657   | 45 1.608.061   |  |
| 16            | 118.774.760     | 46 105.522.299 | (51.761)        | (30.165)                 | 16 119.012.556 | 46 105.712.128 |  |
|               | 3.223.716.611   | 3.071.661.817  | (28.506.950)    |                          | 17 3.301.952   | 47 3.276.963   |  |
| 18            | 11.187          | 48 11.187      |                 | –                        | 18 11.203      | 48 11.187      |  |
| 19            | 113.534.535     | 49 100.201.919 |                 | –                        | 19 113.677.921 | 49 100.314.238 |  |
| 20            | 1.010.383       | 50 1.211.890   |                 | –                        | 20 1.010.383   | 50 1.211.890   |  |
| 21            | –               | 51 –           |                 | –                        | 21 –           | 51 –           |  |
| 22            | 1.010.383       | 52 1.211.890   |                 | –                        | 22 1.010.383   | 52 1.211.890   |  |
| 23            | 181.431         | 53 190.640     | (2.586)         | (1.792)                  | 23 207.486     | 53 206.832     |  |
| 24            | 796.631         | 54 681.034     |                 | –                        | 24 803.610     | 54 691.018     |  |
|               | 105.520.386.415 | 92.202.466.249 | (30.298.600,91) | (1.576.816,00)           | 25 119.012.556 | 55 105.712.128 |  |

## Conto Economico per settore di attività

| (Migliaia di Euro) |                                                                                            | Gestione Danni     |                    |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
|                    |                                                                                            | 31.12.2016         | 31.12.2015         |
| 1.1                | Premi netti                                                                                | 1 80.493           | 21 67.121          |
| 1.1.1              | Premi lordi di competenza                                                                  | 2 108.469          | 22 93.344          |
| 1.1.2              | Premi ceduti in riassicurazione di competenza                                              | 3 (27.976)         | 23 (26.223)        |
| 1.2                | Commissioni attive                                                                         | 4 –                | 24 –               |
| 1.3                | Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | 5 0                | 25 –               |
| 1.4                | Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture             | 6 –                | 26 –               |
| 1.5                | Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari                | 7 3.653            | 27 3.763           |
| 1.6                | Altri ricavi                                                                               | 8 10.645           | 28 2.251           |
| <b>1</b>           | <b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>                                                            | <b>9 94.791</b>    | <b>29 73.135</b>   |
| 2.1                | Oneri netti relativi ai sinistri                                                           | 10 (32.972)        | 30 (29.305)        |
| 2.1.1              | Importi pagati e variazione delle riserve tecniche                                         | 11 (42.512)        | 31 (41.900)        |
| 2.1.2              | Quote a carico dei riassicuratori                                                          | 12 9.540           | 32 12.596          |
| 2.2                | Commissioni passive                                                                        | 13 –               | 33 –               |
| 2.3                | Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                | 14 –               | 34 –               |
| 2.4                | Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari                   | 15 (109)           | 35 (101)           |
| 2.5                | Spese di gestione                                                                          | 16 (34.716)        | 36 (27.492)        |
| 2.6                | Altri costi                                                                                | 17 (1.880)         | 37 (1.485)         |
| <b>2</b>           | <b>TOTALE COSTI E ONERI</b>                                                                | <b>18 (69.678)</b> | <b>38 (58.383)</b> |
|                    | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                                  | <b>19 25.114</b>   | <b>39 14.752</b>   |

| Gestione Vita |            |              |            | Elisioni intersettoriali |            | Totale  |            |              |            |              |
|---------------|------------|--------------|------------|--------------------------|------------|---------|------------|--------------|------------|--------------|
|               | 31.12.2016 |              | 31.12.2015 | 31.12.2016               | 31.12.2015 |         | 31.12.2016 |              | 31.12.2015 |              |
|               | 1          | 19.803.443   | 21         | 18.130.644               |            | –       | 1          | 19.883.936   | 21         | 18.197.763   |
|               | 2          | 19.820.208   | 22         | 18.145.403               | (0)        | –       | 2          | 19.928.677   | 22         | 18.238.745   |
|               | 3          | (16.765)     | 23         | (14.759)                 |            | 0       | 3          | (44.741)     | 23         | (40.982)     |
|               | 4          | 5.873        | 24         | –                        |            | –       | 4          | 5.873        | 24         | –            |
|               | 5          | 935.263      | 25         | –48.736                  |            | –       | 5          | 935.263      | 25         | –48.736      |
|               | 6          | 713          | 26         | 425                      |            | –       | 6          | 713          | 26         | 425          |
|               | 7          | 2.622.910    | 27         | 2.745.280                |            | –       | 7          | 2.626.562    | 27         | 2.749.043    |
|               | 8          | 3.967        | 28         | 2.664                    | (4.407)    | (2.733) | 8          | 10.206       | 28         | 2.182        |
|               | 9          | 23.372.169   | 29         | 20.833.595               | (4.407)    | (2.735) | 9          | 23.462.553   | 29         | 20.903.995   |
|               | 10         | (21.937.981) | 30         | (19.665.590)             |            | 0       | 10         | (21.970.954) | 30         | (19.694.895) |
|               | 11         | (21.948.055) | 31         | (19.668.006)             |            | 0       | 11         | (21.990.568) | 31         | (19.709.907) |
|               | 12         | 10.074       | 32         | 2.416                    |            | 0       | 12         | 19.614       | 32         | 15.012       |
|               | 13         | –            | 33         | –                        |            | –       | 13         | 0            | 33         | 0            |
|               | 14         | –            | 34         | –                        |            | –       | 14         | 0            | 34         | 0            |
|               | 15         | (219.913)    | 35         | (86.055)                 |            | 0       | 15         | (220.022)    | 35         | (86.157)     |
|               | 16         | (539.494)    | 36         | (491.829)                | 4.526      | 0       | 16         | (569.685)    | 36         | (516.467)    |
|               | 17         | (51.870)     | 37         | (41.037)                 |            | 0       | 17         | (53.751)     | 37         | (42.522)     |
|               | 18         | (22.749.259) | 38         | (20.284.511)             | 4.526      | 2.854   | 18         | (22.814.411) | 38         | (20.340.040) |
|               | 19         | 622.910      | 39         | 549.084                  | 119        | –       | 19         | 648.142      | 39         | 563.955      |

## Area di consolidamento

| Denominazione               | Stato sede legale | Stato sede operativa | Metodo (1) | Attività (2) | % Partecipazione diretta | % Interessenza totale (3) | % Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4) | % di consolidamento |
|-----------------------------|-------------------|----------------------|------------|--------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------|---------------------|
| Poste Assicura SPA          | 086               | 086                  | G          | 1            | 100                      | 100                       | 100                                               | 100                 |
| Poste Welfare Servizi S.r.l | 086               | 086                  | G          |              | 100                      | 100                       | 100                                               | 100                 |

- (1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U
- (2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro
- (3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti
- (4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

## Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

| Denominazione<br>(Migliaia di Euro) | Stato sede legale | Stato sede operativa | Attività (1) | Tipo (2) | % Partecipazione diretta | % Interessenza totale (3) | % Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4) | Valore di bilancio |
|-------------------------------------|-------------------|----------------------|--------------|----------|--------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------|--------------------|
| EGI S.p.A.                          | 086               | 086                  | 10           | b        | 45                       | 45                        | 45                                                | 105.931            |

- (1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro
- (2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (\*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto
- (3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti
- (4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

## Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

| (Migliaia di Euro)         | Al costo |        | Al valore rideterminato o al fair value |   | Totale valore di bilancio |
|----------------------------|----------|--------|-----------------------------------------|---|---------------------------|
| Investimenti immobiliari   | 1        | —      | 2                                       | — | —                         |
| Altri immobili             | 3        | —      | 4                                       | — | —                         |
| Altre attività materiali   | 5        | 7.943  | 6                                       | — | 7.943                     |
| Altre attività immateriali | 7        | 28.651 | 8                                       | — | 28.651                    |

## Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

| (Migliaia di Euro)                                                                                                                         | Lavoro diretto |        |            |        |    | Lavoro indiretto |    |            | Totale valore di bilancio |        |            |        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------|------------|--------|----|------------------|----|------------|---------------------------|--------|------------|--------|
|                                                                                                                                            | 31.12.2016     |        | 31.12.2015 |        |    | 31.12.2016       |    | 31.12.2015 | 31.12.2016                |        | 31.12.2015 |        |
| Riserve danni                                                                                                                              | 1              | 32.900 | 31         | 27.742 | 11 | —                | 41 | —          | 21                        | 32.900 | 51         | 27.742 |
| Riserva premi                                                                                                                              | 2              | 7.058  | 32         | 5.892  | 12 | —                | 42 | —          | 22                        | 7.058  | 52         | 5.892  |
| Riserva sinistri                                                                                                                           | 3              | 25.842 | 33         | 21.850 | 13 | —                | 43 | —          | 23                        | 25.842 | 53         | 21.850 |
| Altre riserve                                                                                                                              | 4              | —      | 34         | —      | 14 | —                | 44 | —          | 24                        | —      | 54         | —      |
| Riserve vita                                                                                                                               | 5              | 33.069 | 35         | 29.653 | 15 | —                | 45 | —          | 25                        | 33.069 | 55         | 29.653 |
| Riserva per somme da pagare                                                                                                                | 6              | 6.115  | 36         | 5.494  | 16 | —                | 46 | —          | 26                        | 6.115  | 56         | 5.494  |
| Riserve matematiche                                                                                                                        | 7              | 26.954 | 37         | 24.159 | 17 |                  | 47 |            | 27                        | 26.954 | 57         | 24.159 |
| Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 8              | —      | 38         | —      | 18 | —                | 48 | —          | 28                        |        | 58         | —      |
| Altre riserve                                                                                                                              | 9              | —      | 39         | —      | 19 | —                | 49 | —          | 29                        | —      | 59         | —      |
| Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori                                                                                        | 10             | 65.969 | 40         | 57.396 | 20 | —                | 50 | —          | 30                        | 65.969 | 60         | 57.396 |

## Dettaglio delle attività finanziarie

| (Migliaia di Euro)                                      | Investimenti posseduti sino alla scadenza |            | Finanziamenti e crediti |                |
|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------|-------------------------|----------------|
|                                                         | 31.12.2016                                | 31.12.2015 | 31.12.2016              | 31.12.2015     |
| Titoli di capitale e derivati valutati al costo         | –                                         | –          | –                       | –              |
| Titoli di capitale al fair value                        | –                                         | –          | –                       | –              |
| di cui titoli quotati                                   | –                                         | –          | –                       | –              |
| Titoli di debito                                        | –                                         | –          | –                       | –              |
| di cui titoli quotati                                   | –                                         | –          | –                       | –              |
| Quote di OICR                                           | –                                         | –          | –                       | –              |
| Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria     | –                                         | –          | –                       | –              |
| Finanziamenti e crediti interbancari                    | –                                         | –          | –                       | 36.217         |
| Depositi presso cedenti                                 | –                                         | –          | –                       | –              |
| Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi | –                                         | –          | –                       | –              |
| Altri finanziamenti e crediti                           | –                                         | –          | 29.843                  | 65.182         |
| Derivati non di copertura                               | –                                         | –          | –                       | –              |
| Derivati di copertura                                   | –                                         | –          | –                       | –              |
| Altri investimenti finanziari                           | –                                         | –          | –                       | –              |
| <b>Totale</b>                                           | <b>–</b>                                  | <b>–</b>   | <b>29.843</b>           | <b>101.399</b> |

## Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

| (Migliaia di Euro)                   | Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato |                  | Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione |            | Totale           |                  |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------------------------------|------------|------------------|------------------|
|                                      | 31.12.2016                                                         | 31.12.2015       | 31.12.2016                                            | 31.12.2015 | 31.12.2016       | 31.12.2015       |
| Attività in bilancio                 | 6.973.752                                                          | 7.304.220        | –                                                     | –          | 6.973.752        | 7.304.220        |
| Attività infragruppo <sup>(*)</sup>  | –                                                                  | –                | –                                                     | –          | –                | –                |
| <b>Totale Attività</b>               | <b>6.973.752</b>                                                   | <b>7.304.220</b> | <b>–</b>                                              | <b>–</b>   | <b>6.973.752</b> | <b>7.304.220</b> |
| Passività finanziarie in bilancio    | –                                                                  | –                | –                                                     | –          | –                | –                |
| Riserve tecniche in bilancio         | 6.899.765                                                          | 7.218.467        | –                                                     | –          | 6.899.765        | 7.218.467        |
| Passività infragruppo <sup>(*)</sup> | –                                                                  | –                | –                                                     | –          | –                | –                |
| <b>Totale Passività</b>              | <b>6.899.765</b>                                                   | <b>7.218.467</b> | <b>–</b>                                              | <b>–</b>   | <b>6.899.765</b> | <b>7.218.467</b> |

(\*) Attività e passività elise nel processo di consolidamento

| Attività finanziarie disponibili per la vendita |            |            | Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico |            |                                                                               |            | Totale valore di bilancio |             |
|-------------------------------------------------|------------|------------|--------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------|-------------|
|                                                 |            |            | Attività finanziarie possedute per essere negoziate          |            | Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico |            |                           |             |
|                                                 | 31.12.2016 | 31.12.2015 | 31.12.2016                                                   | 31.12.2015 | 31.12.2016                                                                    | 31.12.2015 | 31.12.2016                | 31.12.2015  |
|                                                 | –          | –          | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | –                         | –           |
|                                                 | 15.775     | 8.458      | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | 15.775                    | 8.458       |
|                                                 | 15.775     | 8.458      | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | 15.775                    | 8.458       |
|                                                 | 87.674.121 | 82.246.733 | –                                                            | –          | 10.558.190                                                                    | 8.904.373  | 98.232.311                | 91.151.106  |
|                                                 | 87.599.919 | 82.176.826 | –                                                            | –          | 10.558.190                                                                    | 8.902.114  | 98.158.109                | 91.078.940  |
|                                                 | 2.715.461  | 1.616.111  | –                                                            | –          | 14.345.209                                                                    | 9.227.305  | 17.060.669                | 10.843.416  |
|                                                 | –          | –          | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | –                         | –           |
|                                                 | –          | –          | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | –                         | 36.217      |
|                                                 | –          | –          | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | –                         | –           |
|                                                 | –          | –          | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | –                         | –           |
|                                                 | –          | –          | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | 29.843                    | 65.182      |
|                                                 | –          | –          | –                                                            | –          | 232.958                                                                       | 244.242    | 232.958                   | 244.242     |
|                                                 | –          | –          | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | –                         | –           |
|                                                 | –          | –          | –                                                            | –          | –                                                                             | –          | –                         | –           |
|                                                 | 90.405.357 | 83.871.302 | –                                                            | –          | 25.136.356                                                                    | 18.375.920 | 115.571.556               | 102.348.620 |

## Dettaglio delle riserve tecniche

| (Migliaia di Euro)                                                                                                                         | Lavoro diretto |                    |            |                    | Lavoro indiretto |          |            |          | Totale valore di bilancio |                    |            |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------|------------|--------------------|------------------|----------|------------|----------|---------------------------|--------------------|------------|--------------------|
|                                                                                                                                            | 31.12.2016     |                    | 31.12.2015 |                    | 31.12.2016       |          | 31.12.2015 |          | 31.12.2016                |                    | 31.12.2015 |                    |
| Riserve danni                                                                                                                              | 1              | 143.385            | 61         | 112.319            | 21               | —        | 81         | —        | 41                        | 143.385            | 101        | 112.319            |
| Riserva premi                                                                                                                              | 2              | 54.103             | 62         | 43.745             | 22               | —        | 82         | —        | 42                        | 54.103             | 102        | 43.745             |
| Riserva sinistri                                                                                                                           | 3              | 89.066             | 63         | 68.292             | 23               | —        | 83         | —        | 43                        | 89.066             | 103        | 68.292             |
| Altre riserve                                                                                                                              | 4              | 216                | 64         | 281                | 24               | —        | 84         | —        | 44                        | 216                | 104        | 281                |
| di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività                                                             | 5              | —                  | 65         | —                  | 25               | —        | 85         | —        | 45                        | —                  | 105        | —                  |
| <b>Riserve vita</b>                                                                                                                        | <b>6</b>       | <b>113.534.535</b> | <b>66</b>  | <b>100.201.919</b> | <b>26</b>        | <b>—</b> | <b>86</b>  | <b>—</b> | <b>46</b>                 | <b>113.534.535</b> | <b>106</b> | <b>100.201.919</b> |
| Riserva per somme da pagare                                                                                                                | 7              | 941.694            | 67         | 1.178.840          | 27               | —        | 87         | —        | 47                        | 941.694            | 107        | 1.178.840          |
| Riserve matematiche                                                                                                                        | 8              | 96.332.232         | 68         | 82.012.783         | 28               | —        | 88         | —        | 48                        | 96.332.232         | 108        | 82.012.783         |
| Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 9              | 6.899.765          | 69         | 7.218.467          | 29               | —        | 89         | —        | 49                        | 6.899.765          | 109        | 7.218.467          |
| Altre riserve                                                                                                                              | 10             | 9.360.844          | 70         | 9.791.830          | 30               | —        | 90         | —        | 50                        | 9.360.844          | 110        | 9.791.830          |
| di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività                                                             | 11             | —                  | 71         | —                  | 31               | —        | 91         | —        | 51                        | —                  | 111        | —                  |
| di cui passività differite verso assicurati                                                                                                | 12             | 9.280.747          | 72         | 9.711.792          | 32               | —        | 92         | —        | 52                        | 9.280.747          | 112        | 9.711.792          |
| <b>Totale Riserve Tecniche</b>                                                                                                             | <b>13</b>      | <b>113.677.921</b> | <b>73</b>  | <b>100.314.238</b> | <b>33</b>        | <b>—</b> | <b>93</b>  | <b>—</b> | <b>53</b>                 | <b>113.677.921</b> | <b>113</b> | <b>100.314.238</b> |

## Dettaglio delle passività finanziarie

| (Migliaia di Euro)                                                                  | Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico |            |                                                                         |            | Altre passività finanziarie |                  | Totale valore di bilancio |                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
|                                                                                     | Passività finanziarie possedute per essere negoziate          |            | Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico |            |                             |                  |                           |                  |
|                                                                                     | 31.12.2016                                                    | 31.12.2015 | 31.12.2016                                                              | 31.12.2015 | 31.12.2016                  | 31.12.2015       | 31.12.2016                | 31.12.2015       |
| Strumenti finanziari partecipativi                                                  | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Passività subordinate                                                               | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | 1.010.383                   | 1.211.890        | 1.010.383                 | 1.211.890        |
| Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti    | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Dalla gestione dei fondi pensione                                                   | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Da altri contratti                                                                  | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Depositi ricevuti da riassicuratori                                                 | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi                           | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Titoli di debito emessi                                                             | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Debiti verso la clientela bancaria                                                  | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Debiti interbancari                                                                 | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Altri finanziamenti ottenuti                                                        | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Derivati non di copertura                                                           | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Derivati di copertura                                                               | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| Passività finanziarie diverse                                                       | -                                                             | -          | -                                                                       | -          | -                           | -                | -                         | -                |
| <b>Totale</b>                                                                       | <b>-</b>                                                      | <b>-</b>   | <b>-</b>                                                                | <b>-</b>   | <b>1.010.383</b>            | <b>1.211.890</b> | <b>1.010.383</b>          | <b>1.211.890</b> |

## Dettaglio delle voci tecniche assicurative

| (Migliaia di Euro)                                                                                                                                    | 2016          |                                   |               | 2015          |                                   |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------|---------------|---------------|-----------------------------------|---------------|
|                                                                                                                                                       | Importo lordo | quote a carico dei riassicuratori | Importo netto | Importo lordo | quote a carico dei riassicuratori | Importo netto |
| <b>Gestione danni</b>                                                                                                                                 |               |                                   |               |               |                                   |               |
| PREMI NETTI                                                                                                                                           | 108.469       | (27.976)                          | 80.493        | 93.344        | (26.223)                          | 67.121        |
| a Premi contabilizzati                                                                                                                                | 118.827       | (30.022)                          | 88.805        | 93.084        | (25.169)                          | 67.915        |
| b Variazione della riserva premi                                                                                                                      | (10.358)      | 2.046                             | (8.311)       | 260           | (1.053)                           | (793)         |
| ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI                                                                                                                      | (42.512)      | 9.540                             | (32.972)      | (41.900)      | 12.596                            | (29.305)      |
| a Importi pagati                                                                                                                                      | (21.804)      | 6.031                             | (15.773)      | (19.097)      | 6.229                             | (12.867)      |
| b Variazione della riserva sinistri                                                                                                                   | (20.774)      | 3.509                             | (17.265)      | (22.761)      | 6.366                             | (16.395)      |
| c Variazione dei recuperi                                                                                                                             | 0             | 0                                 | 0             | 0             | 0                                 | 0             |
| d Variazione delle altre riserve tecniche                                                                                                             | 65            | 0                                 | 65            | (42)          | 0                                 | (42)          |
| <b>Gestione Vita</b>                                                                                                                                  |               |                                   |               |               |                                   |               |
| PREMI NETTI                                                                                                                                           | 19.820.208    | (16.765)                          | 19.803.443    | 18.145.403    | (14.759)                          | 18.130.644    |
| ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI                                                                                                                      | (21.948.055)  | 10.074                            | (21.937.981)  | (19.668.006)  | 2.416                             | (19.665.590)  |
| a Somme pagate                                                                                                                                        | (7.699.462)   | 6.659                             | (7.692.804)   | (7.326.485)   | 4.113                             | (7.322.372)   |
| b Variazione della riserva per somme da pagare                                                                                                        | 237.146       | 621                               | 237.767       | (704.112)     | (308)                             | (704.421)     |
| c Variazione delle riserve matematiche                                                                                                                | (14.327.132)  | 2.795                             | (14.324.337)  | (13.381.173)  | (1.388)                           | (13.382.561)  |
| d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 318.701       | 0                                 | 318.701       | 1.285.011     | 0                                 | 1.285.011     |
| e Variazione delle altre riserve tecniche                                                                                                             | (477.308)     | 0                                 | (477.308)     | 458.754       | 0                                 | 458.754       |

---

Pagina lasciata volutamente in bianco

---

## Proventi e oneri finanziari e da investimenti

| <i>(Migliaia di Euro)</i>                                                              | Interessi        | Altri Proventi | Altri Oneri    | Utili realizzati | Perdite realizzate |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|----------------|------------------|--------------------|
| <b>Risultato degli investimenti</b>                                                    | <b>2.636.811</b> | <b>258.034</b> | <b>(8.546)</b> | <b>340.942</b>   | <b>(92.715)</b>    |
| a Derivante da investimenti immobiliari                                                | –                | –              | –              | –                | –                  |
| b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                | –                | –              | –              | –                | –                  |
| c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza                               | –                | –              | –              | –                | –                  |
| d Derivante da finanziamenti e crediti                                                 | –                | –              | –              | –                | –                  |
| e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita                         | 2.278.140        | 22.386         | (2.674)        | 326.045          | (74.626)           |
| f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate                     | –                | –              | –              | –                | –                  |
| g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico  | 358.671          | 235.648        | (5.873)        | 14.898           | (18.089)           |
| <b>Risultato di crediti diversi</b>                                                    | <b>–</b>         | <b>–</b>       | <b>–</b>       | <b>–</b>         | <b>–</b>           |
| <b>Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>                          | <b>(8)</b>       | <b>–</b>       | <b>–</b>       | <b>–</b>         | <b>–</b>           |
| <b>Risultato delle passività finanziarie</b>                                           | <b>(36.446)</b>  | <b>–</b>       | <b>–</b>       | <b>–</b>         | <b>–</b>           |
| a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate                    | –                | –              | –              | –                | –                  |
| b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico | –                | –              | –              | –                | –                  |
| c Derivante da altre passività finanziarie                                             | (36.446)         | –              | –              | –                | –                  |
| <b>Risultato dei debiti</b>                                                            | <b>–</b>         | <b>–</b>       | <b>–</b>       | <b>–</b>         | <b>–</b>           |
| <b>Totale</b>                                                                          | <b>2.600.357</b> | <b>258.034</b> | <b>(8.546)</b> | <b>340.942</b>   | <b>(92.715)</b>    |

| Totale<br>proventi<br>e oneri<br>realizzati | Utili da valutazione             |                         | Perdite da valutazione         |                        | Totale<br>proventi e<br>oneri non<br>realizzati | Totale<br>proventi e<br>oneri<br>Anno 2016 | Totale<br>proventi e<br>oneri<br>Anno 2015 |
|---------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--------------------------------|------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------|
|                                             | Plusvalenze<br>da<br>valutazione | Ripristino<br>di valore | Minusvalenze<br>da valutazione | Riduzione<br>di valore |                                                 |                                            |                                            |
| 3.134.526                                   | 647.762                          | –                       | (403.318)                      | –                      | 244.444                                         | 3.378.971                                  | 2.653.116                                  |
| –                                           | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | –                                          | –                                          |
| –                                           | 713                              | –                       | –                              | –                      | 713                                             | 713                                        | 425                                        |
| –                                           | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | –                                          | –                                          |
| –                                           | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | –                                          | 1.632                                      |
| 2.549.271                                   | –                                | –                       | (106.276)                      | –                      | (106.276)                                       | 2.442.995                                  | 2.699.796                                  |
| –                                           | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | –                                          | –                                          |
| 585.255                                     | 647.049                          | –                       | (297.042)                      | –                      | 350.008                                         | 935.263                                    | (48.736)                                   |
| –                                           | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | –                                          | –                                          |
| (8)                                         | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | (8)                                        | 359                                        |
| (36.446)                                    | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | (36.446)                                   | (38.900)                                   |
| –                                           | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | –                                          | –                                          |
| –                                           | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | –                                          | –                                          |
| (36.446)                                    | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | (36.446)                                   | (38.900)                                   |
| –                                           | –                                | –                       | –                              | –                      | –                                               | –                                          | –                                          |
| 3.098.072                                   | 647.762                          | –                       | (403.318)                      | –                      | 244.444                                         | 3.342.516                                  | 2.614.574                                  |

## Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

| (Migliaia di Euro)                                                  | Gestione Danni |                 |      |                 | Gestione Vita |                  |      |                  |
|---------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------|------|-----------------|---------------|------------------|------|------------------|
|                                                                     | 2016           |                 | 2015 |                 | 2016          |                  | 2015 |                  |
| Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione                     | 1              | (26.958)        | 21   | (21.160)        | 11            | (449.951)        | 31   | (414.659)        |
| a Provvigioni di acquisizione                                       | 2              | (19.823)        | 22   | (15.218)        | 12            | (415.305)        | 32   | (388.174)        |
| b Altre spese di acquisizione                                       | 3              | (5.758)         | 23   | (4.372)         | 13            | (39.554)         | 33   | (31.676)         |
| c Variazione dei costi di acquisizione differiti                    | 4              | (1.377)         | 24   | (1.570)         | 14            | 5.672            | 34   | 5.547            |
| d Provvigioni di incasso                                            | 5              | —               | 25   | —               | 15            | (764)            | 35   | (357)            |
| Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 6              | 13.876          | 26   | 10.836          | 16            | 2.303            | 36   | 2.136            |
| Spese di gestione degli investimenti                                | 7              | (406)           | 27   | (630)           | 17            | (43.963)         | 37   | (37.106)         |
| Altre spese di amministrazione                                      | 8              | (21.227)        | 28   | (16.538)        | 18            | (47.883)         | 38   | (42.200)         |
| <b>Totale</b>                                                       |                | <b>(34.716)</b> |      | <b>(27.492)</b> |               | <b>(539.494)</b> |      | <b>(491.829)</b> |

---

Pagina lasciata volutamente in bianco

---

## Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value*

| (Migliaia di Euro)                                                               |                                                                                | Livello 1  |            |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
|                                                                                  |                                                                                | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
| <b>Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente</b>     |                                                                                |            |            |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita                                  |                                                                                | 86.647.735 | 80.223.133 |
| Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico              | Attività finanziarie possedute per essere negoziate                            | –          | –          |
|                                                                                  | Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico  | 10.094.631 | 8.067.402  |
| Investimenti immobiliari                                                         |                                                                                | –          | –          |
| Attività materiali                                                               |                                                                                | –          | –          |
| Attività immateriali                                                             |                                                                                | –          | –          |
| Totale delle attività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente           |                                                                                | 96.742.366 | 88.290.534 |
| Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico             | Passività finanziarie possedute per essere negoziate                           | –          | –          |
|                                                                                  | Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico | –          | –          |
| Totale delle passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente          |                                                                                | –          | –          |
| <b>Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base non ricorrente</b> |                                                                                |            |            |
| Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita     |                                                                                | –          | –          |
| Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita                   |                                                                                | –          | –          |

|  | Livello 2  |            | Livello 3  |            | Totale      |             |
|--|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
|  | 31.12.2016 | 31.12.2015 | 31.12.2016 | 31.12.2015 | 31.12.2016  | 31.12.2015  |
|  | 3.001.298  | 3.286.378  | 756.324    | 361.791    | 90.405.357  | 83.871.302  |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |
|  | 14.867.618 | 10.308.518 | 174.107    | -          | 25.136.356  | 18.375.920  |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |
|  | 17.868.917 | 13.594.896 | 930.430    | 361.791    | 115.541.713 | 102.247.221 |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |
|  | -          | -          | -          | -          | -           | -           |

## Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente

| (Migliaia di Euro)                                                           | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico |                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                              |                                                 | Attività finanziarie possedute per essere negoziate                 | Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico |
| <b>Esistenza iniziale</b>                                                    | <b>361.791</b>                                  | –                                                                   | –                                                                             |
| Acquisti/Emissioni                                                           | 631.813                                         |                                                                     | 174.600                                                                       |
| Vendite/Riacquisti                                                           | (153.838)                                       |                                                                     | 0                                                                             |
| Rimborsi                                                                     | –                                               | –                                                                   | –                                                                             |
| Utile o perdita rilevati a conto economico                                   | (106.276)                                       |                                                                     | (493)                                                                         |
| – di cui utili/perdite da valutazione                                        |                                                 | –                                                                   |                                                                               |
| Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo | –                                               | –                                                                   | –                                                                             |
| Trasferimenti nel livello 3                                                  | –                                               | –                                                                   | –                                                                             |
| Trasferimenti ad altri livelli                                               | –                                               | –                                                                   | –                                                                             |
| Altre variazioni                                                             | 22.835                                          |                                                                     | –                                                                             |
| <b>Esistenza finale</b>                                                      | <b>756.324</b>                                  | –                                                                   | <b>174.107</b>                                                                |

|  | Investimenti<br>immobiliari | Attività materiali | Attività<br>immateriali | Passività finanziarie a <i>fair value</i><br>rilevato a conto economico |                                                                                             |
|--|-----------------------------|--------------------|-------------------------|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
|  |                             |                    |                         | Passività<br>finanziarie<br>possedute per<br>essere negoziate           | Passività<br>finanziarie<br>designate a <i>fair<br/>value</i> rilevato a<br>conto economico |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |
|  | -                           | -                  | -                       | -                                                                       | -                                                                                           |

## Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*

| (Migliaia di Euro)                                       | Valore di bilancio |                | Fair value |            |
|----------------------------------------------------------|--------------------|----------------|------------|------------|
|                                                          | 31.12.2016         | 31.12.2015     | Livello 1  |            |
|                                                          |                    |                | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
| <b>Attività</b>                                          | –                  | –              | –          | –          |
| Investimenti posseduti sino alla scadenza                |                    |                |            |            |
| Finanziamenti e crediti                                  | 29.843             | 101.399        | –          | –          |
| Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | 105.931            | 105.225        | –          | –          |
| Investimenti immobiliari                                 | –                  | –              | –          | –          |
| Attività materiali                                       | 7.943              | 7.664          | –          | –          |
| <b>Totale attività</b>                                   | <b>143.717</b>     | <b>214.288</b> | <b>–</b>   | <b>–</b>   |
| <b>Passività</b>                                         | –                  | –              | –          | –          |
| Altre passività finanziarie                              | 1.010.383          | 1.211.890      | –          | –          |

## Interessenze in entità strutturate non consolidate

134

| Denominazione dell'entità strutturata<br>(Migliaia di Euro) | Ricavi percepiti<br>dall'entità<br>strutturata nel<br>corso del periodo di<br>riferimento | Valore contabile<br>(alla data del<br>trasferimento)<br>delle attività<br>trasferite all'entità<br>strutturata nel<br>corso del periodo di<br>riferimento |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| BLACKROCK DIVERSIFIED DISTRIBUTION FUND                     |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| MXF – GLOBAL FUND – ASSET GLOBAL FUND (PIMCO MULTI ASSET)   |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| ADVANCE CAPITAL ENERGY FUND                                 |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| PIANO 400 FUND DEUTSCHE BANK                                |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| TAGES CAPITAL PLATINUM                                      |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| TAGES PLATINUM GROWTH                                       |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| SHOPPING PROPERTY FUND 2                                    |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| MULTIFLEX – Global Optimal Multi Asset Fund                 |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| MULTIFLEX – Strategic Insurance Distribution                |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| MULTIFLEX – Dynamic Multi Asset Fund                        |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| DIAMOND EUROZONE RETAIL PROPERTY FUND                       |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| FONDO CBRE DIAMOND                                          |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| FONDO DIAMOND EUROZONE OFFICE UBS                           |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| DIAMOND ITALIAN PROPERTIES                                  |                                                                                           |                                                                                                                                                           |
| DIAMOND OTHER SECTOR ITALIA                                 |                                                                                           |                                                                                                                                                           |

| Fair value |            |            |            |            |            |            |
|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Livello 2  |            | Livello 3  |            | Totale     |            |            |
|            | 31.12.2016 | 31.12.2015 | 31.12.2016 | 31.12.2015 | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|            | -          | -          | -          | -          | -          | -          |
|            | -          | -          | -          | -          | -          | -          |
|            | -          | -          | 29.843     | 101.399    | 29.843     | 101.399    |
|            | -          | -          | 105.931    | 105.225    | 105.931    | 105.225    |
|            | -          | -          | -          | -          | -          | -          |
|            | -          | -          | 7.943      | 7.664      | 7.943      | 7.664      |
|            | -          | -          | 143.717    | 214.288    | 143.717    | 214.288    |
|            | -          | -          | -          | -          | -          | -          |
|            | -          | -          | 1.010.383  | 1.211.890  | 1.010.383  | 1.211.890  |

|       | Valore contabile delle attività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata | Corrispondente voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale | Valore contabile delle passività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata | Corrispondente voce del passivo dello Stato Patrimoniale | Esposizione massima al rischio di perdita |
|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 5.738 | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 671                                       |
| 4.047 | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 487                                       |
| 24    | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 10                                        |
| 486   | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 58                                        |
| 250   | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 68                                        |
| 190   | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 36                                        |
| 86    | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 21                                        |
| 1.294 | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 168                                       |
| 938   | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 105                                       |
| 1.304 | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 135                                       |
| 0     | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 0                                         |
| 0     | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 0                                         |
| 56    | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 14                                        |
| 118   | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 29                                        |
| 1     | Attività finanziaria a fair value rilevato a CE                                                 |                                                          |                                                                                                  |                                                          | 0                                         |

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

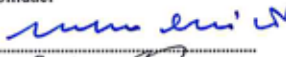
I rappresentanti legali della Società ( \* )

Il Presidente - Dr. Luigi Calabria ( \*\* )

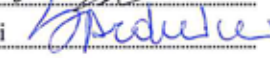
( \*\* )

( \*\* )

I Sindaci

Dr. Stefano Dell'Atti 

Dr. Marco De Iapinis 

Dr.ssa Simona Arduini 

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.



# Relazioni e Attestazioni

05



### **Relazione del Collegio sindacale di Poste Vita S.p.A.**

#### **al socio unico relativa all'esercizio 2016**

Signor Socio,

il Collegio sindacale ha svolto nel corso dell'esercizio 2016 la propria attività di vigilanza; ha inoltre esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che è stato redatto dagli Amministratori e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017; esso – corredato dagli allegati che saranno nel prosieguo indicati e unitamente al bilancio consolidato del Gruppo assicurativo Poste Vita – è stato trasmesso al Collegio sindacale in tempo utile per la redazione della presente Relazione.

Il bilancio dell'esercizio 2016 e il bilancio consolidato del Gruppo assicurativo, riferito allo stesso periodo amministrativo, sono stati altresì oggetto di revisione da parte di BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Secondo quanto previsto dal Codice civile all'articolo 2429, dal Decreto Legislativo n. 58 del 1998 (Testo Unico della Finanza) agli articoli 149 e 153, dalla Comunicazione CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001 (e successive modificazioni e integrazioni), dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché dalle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in tema di Norme di Comportamento del Collegio sindacale (Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate – settembre 2015) nella presente Relazione il Collegio sindacale riferisce al Socio unico circa l'attività di

vigilanza svolta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016.

Preliminarmente si fa presente che lo scrivente Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 agosto 2014 e che nell'anno 2016 ha regolarmente partecipato ai Consigli di Amministrazione e alle riunioni del Comitato per il Controllo interno e Operazioni con Parti correlate, quest'ultimo istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2015. In particolare, nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale si è riunito in composizione plenaria n. 20 volte, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti, ha regolarmente partecipato alle n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 2 Assemblee e, con almeno un componente, alle n. 11 riunioni del Comitato per il Controllo interno e Operazioni con Parti correlate.

Si precisa che tra gli scriventi componenti del Collegio sindacale:

- il Presidente, prof. Stefano Dell'Atti, ha assunto in data 6 dicembre 2016 la carica di Presidente del Collegio sindacale di Poste Welfare Servizi S.r.l.;
- il dott. Marco De Iapinis, dal 22 maggio 2015, riveste la carica di sindaco supplente in Poste Tributi S.C.p.A.;
- la prof. Simona Arduini, dal 27 maggio 2015, è sindaco effettivo di EGI – Europa Gestioni Immobiliari S.p.A.,

tutte Società facenti parte del Gruppo Poste Italiane.

Il Presidente prof. Stefano Dell'Atti è altresì Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Poste Vita S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sulle azioni volte a mantenere e/o a migliorare l'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile della Compagnia; ha vigilato altresì sull'affidabilità del sistema amministrativo contabile e sulla capacità dello stesso di rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal fine, ha richiesto e ottenuto informazioni e/o documentazione dai responsabili delle principali funzioni aziendali e dall'Organismo di Vigilanza ex decreto legislativo 231 del 2001. Il Collegio ha vigilato sul rispetto della legge e dello Statuto e, allo scopo di esercitare nel concreto l'attività di vigilanza, ha avuto periodici scambi di informazioni con i responsabili delle funzioni di controllo della Compagnia, con la Società di Revisione e altresì uno specifico scambio di informazioni con alcuni Dirigenti della Società.

Il Collegio ha svolto la propria attività mediante l'osservazione diretta e la raccolta di informazioni e di dati dai responsabili della funzione amministrativa, dai responsabili delle principali aree funzionali e dai manager sia della Società di Revisione della Capogruppo e della controllata, PricewaterhouseCoopers S.p.A., che della propria Società di Revisione BDO Italia S.p.A.; in particolare, il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2016, ha incontrato il Revisore incaricato BDO Italia S.p.A. ed ha effettuato con lo stesso un regolare scambio di informazioni, come previsto dal Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti. Ai sensi

dell'articolo 19 del Decreto, in particolare sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, BDO Italia S.p.A. ha trasmesso al Collegio la propria Relazione.

L'attività del Collegio sindacale è riportata, come prescritto, nel Libro delle Adunanze del Collegio sindacale.

*Osservanza della legge e dello statuto*

L'ordinaria attività di verifica e di vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, nel corso dell'anno 2016, si è svolta regolarmente e dalla stessa non sono emerse disfunzioni o irregolarità di rilievo, tali da richiedere specifica menzione nella presente Relazione; anche dallo scambio di informazioni con la Società di Revisione non si è evidenziata la presenza di operazioni manifestamente contrarie alla legge o allo statuto.

Il Collegio ha verificato, mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, che gli atti sociali e le deliberazioni degli organi sociali non fossero contrarie alle norme vigenti e alle disposizioni statutarie; il Collegio, in tale ambito, ha rilevato che sono state rispettate, nel corso dell'anno, le norme di legge e le previsioni statutarie in ambito di formazione e deliberazione dei Consigli di Amministrazione e delle Assemblee; a tutte le sedute ha partecipato l'Amministratore Delegato e, ove richiesto dalle circostanze, i responsabili delle diverse funzioni aziendali. Dai documenti a nostra disposizione risulta che il Consiglio di Amministrazione, nell'anno in esame, ha costantemente riferito al Collegio l'attività svolta e indicato le operazioni di particolare rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle

sue controllate. Siffatte informazioni sono state eminentemente trasmesse nel corso delle sedute del Consiglio, alle quali il Collegio ha costantemente partecipato. Il Collegio sindacale, nel corso dell'anno, ha fornito i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le delibere successivamente assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha altresì periodicamente controllato che la struttura organizzativa e le procedure interne fossero idonee a garantire l'operatività, in modo conforme alla legge e allo statuto.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle regole adottate dalla Compagnia sia con riferimento alle operazioni con la controllante e le altre imprese del Gruppo che a quelle con parti correlate.

In merito alle operazioni con la Controllante e le altre imprese del Gruppo, è noto che il Socio unico Poste Italiane S.p.A., che dal mese di ottobre 2015 risulta quotato in Borsa, svolge attività di Direzione e coordinamento. In particolare, riguardo ai rapporti tra la Compagnia e Poste Italiane S.p.A. si evidenzia quanto segue:

- i rapporti commerciali tra la Compagnia e la controllante sono disciplinati da una convenzione di distribuzione e regolati a condizioni di mercato. Per l'attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte all'intermediario nel 2016 provvigioni complessivamente pari a circa 416,1 milioni di euro. L'incidenza delle provvigioni rispetto ai premi lordi contabilizzati è circa 2,1%, in linea con i valori dell'anno precedente;
- Poste Italiane S.p.A., al 31 dicembre 2016, risulta sottoscrittrice di

prestiti subordinati emessi dalla Società per complessivi 250 milioni di euro remunerati a condizioni di mercato. Nel corso del 2016 sono stati rimborsati prestiti subordinati per € 200 milioni, di cui € 50 milioni a scadenza determinata ed € 150 milioni a scadenza indeterminata, previa autorizzazione di IVASS;

- ulteriori operazioni tra la compagnia e il Socio unico riguardano i rapporti di conto corrente postale, il distacco di unità di personale, il supporto nella organizzazione, selezione e amministrazione delle risorse umane, i servizi di corrispondenza ordinaria, i servizi di call center e la polizza TCM.

La Compagnia intrattiene rapporti regolati da apposito contratto di service e a condizioni di mercato con la controllata Poste Assicura S.p.A., relativamente a una molteplicità di servizi (tra i quali: distacco di unità di personale, marketing e comunicazione, accentrimento delle funzioni di controllo interno, attuariale, risorse umane e organizzazione, affari legali e societari, acquisti e servizi generali, pianificazione e controllo di gestione, investimenti e tesoreria, adempimenti fiscali, formazione e supporto alla rete, program management dei progetti strategici). Con particolare riferimento alle funzioni di controllo, esse sono accentrate nella capogruppo assicurativa Poste Vita S.p.A., a norma dell'articolo 36 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008.

Ulteriori rapporti operativi della Compagnia all'interno del Gruppo riguardano le seguenti Società: Bancoposta Fondi SGR, Anima SGR, Postel, Postecom, Poste Mobile, Poste tutela, Europa Gestioni Immobiliari,

Mistral Air, Poste Tributi, Poste Welfare Servizi.

I rapporti che la Società intrattiene con altre società del Gruppo sono, comunque, regolati a condizioni di mercato. Il Collegio, nel corso dell'anno, ha verificato che le operazioni infragruppo fossero in linea con quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016 e con la "Policy sull'operatività infragruppo per l'anno 2016", deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia nel mese di febbraio 2016. La Nota integrativa descrive adeguatamente i rapporti con la Controllante e con le Società del Gruppo.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha effettuato verifiche sulle procedure adottate dalla Compagnia per il rispetto delle norme in tema di operazioni con parti correlate, previa individuazione delle operazioni stesse, e ha potuto constatare che le procedure sono idonee ad assicurare il rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e che le operazioni sono effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate a soggetti terzi. Si ritiene in ogni caso che tali operazioni siano coerenti con i fini societari e conformi agli interessi della Società.

Sono parti correlate (oltre alle Società del Gruppo Poste Italiane S.p.A.) il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le entità dallo stesso controllate, Cassa Depositi e Prestiti e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Con specifico riferimento a Cassa Depositi e Prestiti, si rileva che Poste Vita S.p.A. detiene prestiti obbligazionari da essa emessi, acquisiti a condizioni di mercato; nel corso del 2016 la Compagnia ha altresì acquistato il 9,9% del capitale sociale di FSI SGR.

Conclusivamente, il Collegio non evidenzia la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali con le imprese del Gruppo Poste Italiane e/o con le parti correlate.

Di seguito si elencano le operazioni di maggiore rilievo svolte dalla Compagnia nel corso dell'anno 2016:

- prosecuzione e consolidamento delle attività di sostegno allo sviluppo industriale e di miglioramento dei sistemi di supporto al business;
- prosecuzione del rafforzamento della struttura organizzativa, con specifico riferimento alle competenze tecnico-specialistiche, di governance e di controllo. In particolare, alla data del 31 dicembre 2016 il numero di dipendenti diretti è pari a 367 unità (oltre a 11 unità distaccate in ingresso; sussistono inoltre distacchi in uscita di 6,25 unità full time equivalent), a fronte di 321 unità al termine dell'anno 2015;
- sostenimento di spese di pubblicità di circa € 3 milioni, volte a potenziare lo sviluppo commerciale;
- trasferimento della sede da Piazzale Konrad Adenauer a Viale Beethoven;
- progettazione di un'offerta di prodotti integrata nelle linee di business "risparmio", "protezione" e "servizi", anche mediante l'ausilio della controllata Poste Welfare Servizi s.r.l., già SDS System Data Software s.r.l.;
- messa in liquidazione, a seguito della totale scadenza delle complessive polizze, del veicolo di cartolarizzazione costituito nel 2001 e rappresentato da Programma Dinamico S.p.A.

Si rileva che in data 12 maggio 2016 IVASS ha notificato alla Compagnia

un'ordinanza nella quale, con riferimento all'attività ispettiva condotta nell'anno 2014, ha reso noto di aver ritenuto sussistenti n. 2 violazioni rispetto alle n. 4 inizialmente contestate. La Compagnia ha provveduto, pertanto, senza impugnare il provvedimento, al pagamento della sanzione di € 70.000.

Atteso, inoltre, che, nel periodo intercorrente tra settembre 2015 e dicembre 2016, l'IVASS aveva notificato alla Compagnia otto atti di contestazione per la violazione dell'articolo 183, comma 1, lettera a) del Codice delle Assicurazioni Private, relativi al ritardo nella liquidazione di polizze assicurative, la Compagnia ha ricevuto tra il mese di agosto 2016 e gennaio 2017 l'ingiunzione al pagamento delle sanzioni corrispondenti relative a quattro contestazioni; delle restanti, una risulta archiviata e tre sono pendenti.

In data 8 aprile 2016 si sono conclusi gli accertamenti ispettivi in tema di antiriciclaggio, avviati dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia in data 15 dicembre 2015. Nel mese di luglio 2016 l'UIF ha altresì notificato alla Compagnia un "Processo verbale di accertamento e contestazione" per violazione dell'obbligo di tempestiva segnalazione di operazioni sospette, riguardante una singola polizza. A seguito di scambi di comunicazioni tra la Compagnia e l'Autorità, in data 20 dicembre 2016 Poste Vita S.p.A. ha trasmesso alla stessa la descrizione degli interventi correttivi in corso di realizzazione, volti al completo accoglimento dei suggerimenti forniti dall'UIF.

Si segnala, infine, che è in corso, alla data di riferimento della presente

Relazione, la verifica ispettiva della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione avviata il 4 ottobre 2016 ed avente ad oggetto il piano individuale pensionistico PostaPrevidenza Valore.

Con riferimento alle operazioni successive alla chiusura dell'esercizio, si rileva l'adesione, in data 27/03/2017 della Compagnia alla proposta transattiva formulata dall'Agenzia delle Entrate e relativa alla richiesta di esibizione di documentazione pervenuta nel mese di settembre 2016; tale adesione ha comportato un esborso di circa € 250 mila. Si evidenzia altresì l'avvio, in data 20 marzo 2017, di una verifica ispettiva IVASS in tema di applicazione della normativa Solvency II.

*Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione*

Il Collegio, sulla base della propria attività, ha potuto osservare il rispetto, da parte della Società, dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle informazioni via via ricevute, il Collegio ha constatato che le scelte gestionali intraprese dagli Amministratori non risultano contrarie al criterio della ragionevolezza e risultano complessivamente assunte nella consapevolezza della relativa rischiosità e dei loro possibili effetti. Il Collegio ha altresì verificato che, in taluni casi, per temi particolarmente specifici, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del parere di esperti esterni.

Nell'esercizio 2016 il Collegio sindacale non ha, inoltre, rilevato la presenza di operazioni estranee all'oggetto sociale, né di operazioni manifestamente imprudenti o pregiudizievoli, né operazioni atipiche e/o inusuali o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio della

Compagnia. Non risultano, al momento, sussistere situazioni che possano compromettere la prospettiva della continuità dell'impresa.

Il Collegio sindacale sottolinea di non aver ricevuto denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, meritevoli di dover essere riportate in questa sede. Al Collegio non sono, inoltre, pervenuti nel corso dell'esercizio esposti.

Nel corso dell'anno 2016, la Società ha ricevuto n. 2.056 nuovi reclami, con una incidenza del numero dei reclami sul numero dei contratti in essere pari a 0,031%. Il tempo medio di evasione dei reclami è circa 16 giorni. Relativamente al prodotto PIP, i reclami ricevuti nell'anno 2016 sono stati n. 468; l'incidenza percentuale di tali reclami sui relativi contratti in essere è pari a 0,007%. Il tempo medio di evasione di siffatti reclami è circa 14 giorni. Il Collegio sindacale ha puntualmente esaminato le Relazioni sui reclami predisposte dal Responsabile dell'Ufficio Internal Auditing, Etica e Modelli di Controllo Interno, senza individuare rilevanti criticità.

I contenziosi alla data del 31 dicembre 2016 possono così sintetizzarsi:

- n. circa 400 vertenze sostanzialmente relative alle polizze dormienti e alla liquidazione delle prestazioni assicurative;
- n. circa 300 procedure esecutive nelle quali la Compagnia risulta essere terzo pignorato;
- n. circa 100 procedure concorsuali verso datori di lavoro per omesso versamento di contributi volontari ed obbligatori di soggetti aderenti al piano pensionistico PostaPrevidenza Valore;
- n. 160 procedimenti circa afferenti principalmente ad ipotesi di

reato o condotte illecite poste in essere da terzi o da dipendenti di Poste Italiane.

Si rilevano, infine, i seguenti procedimenti tributari, ulteriori rispetto alla già cennata verifica dell'Agenzia delle Entrate, avvenuta nel mese di settembre 2016:

- n. 1 giudizio pendente innanzi la Corte di Cassazione, per presunte violazioni I.V.A. per omessa regolarizzazione di fatture per commissioni di delega incassate e relative agli anni 2004 e 2006;
- n. 1 giudizio pendente innanzi la Commissione Tributaria Regionale, per presunte violazioni I.V.A. per omessa regolarizzazione di fatture per commissioni di delega incassate e relative all'anno 2005.

Il rischio derivante dai citati contenziosi risulta adeguatamente monitorato dalla Compagnia; dei probabili esiti dei contenziosi la Società ha inoltre tenuto conto nella individuazione del risultato economico di periodo.

*Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo*

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e sulla sua evoluzione.

Il Collegio esprime un giudizio di sostanziale adeguatezza della struttura organizzativa, con particolare riferimento alla identificazione delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità nell'organigramma aziendale, all'esercizio dell'attività decisionale e direttiva da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri, alle procedure volte ad assicurare la competenza del personale nello svolgere le funzioni assegnate, nonché alla

presenza, l'aggiornamento e la diffusione di direttive e procedure.

In merito alla dotazione di un volume adeguato (quantitativamente e qualitativamente) di risorse umane, si rileva che, nel corso del 2016, il Collegio sindacale ha preso atto della prosecuzione del processo di rafforzamento dell'organico della Società, con specifico riferimento alle competenze tecnico-specialistiche, di governance e di controllo. In particolare, alla data del 31 dicembre 2016 il numero di dipendenti diretti è pari a 367 unità (oltre a 11 unità distaccate in ingresso; sussistono inoltre distacchi in uscita di 6,25 unità full time equivalent), a fronte di 321 unità al termine dell'anno 2015.

Nel corso del 2016 la Compagnia ha curato la formazione del proprio personale mediante l'erogazione di n. 7.200 ore di formazione e aggiornamento professionale tecnico-specialistico in ambito assicurativo e n. 1.431 ore per l'accrescimento di competenze manageriali; quest'ultimo ambito è stato sviluppato anche con la collaborazione della Corporate University di Poste Italiane. Nel corso del secondo semestre 2016 è stato altresì avviato il progetto "InPoste", finalizzato a trasmettere – mediante attività di induction – la cultura aziendale ai neo-assunti nei primi mesi della loro attività lavorativa.

È, inoltre, continuata nell'anno 2016 l'attività di supporto alla rete distributiva e di formazione del personale abilitato alla vendita dei prodotti, in base alle linee guida presenti nella normativa; a tale fine, il Collegio raccomanda ancora una volta l'esercizio, da parte della Compagnia, di tutte le azioni volte ad assicurare il massimo coordinamento degli Uffici della

Società con le strutture di rete.

Il Collegio sottolinea, infine, che la Società, avendo pressoché concluso, nel corso del 2015, il processo di riorganizzazione della funzione di antiriciclaggio - processo finalizzato a gestire efficacemente e ridurre il rischio di riciclaggio, nonché ad effettuare controlli significativi a presidio della completezza delle registrazioni nell'AUI - e avendo proseguito con l'affinamento dei sistemi informatici nel corso dell'anno 2016, dovrà continuare in futuro a presidiare con particolare accuratezza la funzione in parola.

Da ultimo, si segnala l'azione in atto di rafforzamento dei sistemi IT a supporto del business, volta a ottimizzare i processi decisionali e quelli di gestione del rischio, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa Solvency II.

*Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno*

Il Collegio sindacale ha mantenuto in via continuativa rapporti con le funzioni aziendali di controllo e, particolarmente, con il responsabile della funzione Internal Auditing, Etica e Modelli di Controllo Interno. Con tali funzioni il Collegio si è rapportato e confrontato, anche sulla base delle risultanze delle loro attività e degli esiti delle verifiche effettuate. In particolare, sono state esaminate le relazioni redatte dalle funzioni di controllo della Compagnia. Dai documenti esaminati non sono emersi

particolari elementi di criticità sul sistema di controllo interno della Compagnia. Nel corso dello scambio di informazioni con la Società di Revisione, non sono altresì emerse carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

In merito all'Organismo di Vigilanza a norma della legge n. 231 del 2001, il Collegio sindacale, grazie alla presenza, quale componente, del Presidente del Collegio sindacale, nell'Organismo stesso, è costantemente aggiornato sulle attività da esso svolte; il Collegio sindacale valuta adeguato il modello organizzativo adottato per la prevenzione dei reati previsti dalla citata legge.

Poste Vita, inoltre, in qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita e di controllante delle società Posta Assicura S.p.A. e Poste Welfare Servizi s.r.l., svolge costantemente le funzioni di direzione, coordinamento e controllo che le sono proprie e che sono, tra l'altro, previste dalle normative di riferimento. Nei limiti dei poteri riconosciutici come organo di controllo della Capogruppo, il Collegio sindacale ha esercitato attività di vigilanza sui presidi di controllo della società Posta Assicura S.p.A.; in particolare, ha incontrato periodicamente il Collegio sindacale e la Società di Revisione della controllata, al fine di valutare se l'attività di controllo svolta fosse in linea con le direttive programmatiche definite dal Consiglio di Amministrazione. Da tali incontri non sono emerse criticità di rilievo.

Il Collegio sindacale valuta, per quanto sopra, il sistema di controllo interno della Compagnia complessivamente adeguato a monitorare significativi fattori di rischio e a prevenire fenomeni rilevanti di non

conformità rispetto alla legge, allo statuto e ai corretti principi di amministrazione.

*Vigilanza sulla adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile*

Il Collegio sindacale ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità nel rappresentare con chiarezza, veridicità e correttezza i fatti di gestione. A tal fine, ha chiesto e ottenuto informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal Responsabile della Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo e dal Responsabile della Funzione Information Technology; ha esaminato documenti aziendali e ha incontrato i responsabili del team della Società di Revisione per il periodico scambio di informazioni.

In proposito, si rileva che nel corso del 2016 la Compagnia ha proseguito l'attività di realizzazione e implementazione di un più evoluto sistema amministrativo contabile, volta precipuamente ad automatizzare alcune fasi dei processi di produzione ed elaborazione dei dati, garantendo non solo la completezza, l'accuratezza e la qualità degli stessi, ma anche minimizzando la probabilità di errori materiali. Il nuovo sistema amministrativo contabile della Compagnia è stato implementato nel mese di gennaio 2017 e attualmente sono in fase di completamento alcune funzionalità tecniche.

Il Collegio auspica che il completamento di siffatte funzionalità avvenga in tempi brevi, consentendo, in tal modo, un pervasivo monitoraggio dei rischi aziendali, anche in ottica prospettica.

Sulla base delle verifiche effettuate dal Collegio e degli scambi di

informazioni con la Società di Revisione, è possibile affermare che il sistema amministrativo contabile della Compagnia, anche alla luce del completamento del progetto sopra cennato, permette complessivamente la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione; consente altresì di produrre informazioni utili e valide per le scelte gestionali e per la salvaguardia del patrimonio della Compagnia e di avere dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del reporting package. Conclusivamente, sulla base di quanto esposto, il Collegio ritiene che il sistema amministrativo contabile sia sostanzialmente adeguato.

*Vigilanza in ordine al bilancio d'esercizio e alla Relazione sulla gestione*

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 della Società risulta composto, a norma di legge, dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Esso è corredato dalla Relazione sulla gestione, nella quale viene fornita, tra l'altro, illustrazione dell'andamento aziendale, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Contiene, altresì, quali ulteriori allegati, oltre alla presente Relazione e a quelli previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, i seguenti:

- l'attestazione del Bilancio d'esercizio da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- la Relazione attuariale sulle riserve tecniche di cui all'articolo 23 bis, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008;

- la Relazione della Società di Revisione;
- il Rendiconto finanziario;
- i prospetti di rilevazione delle variazioni delle voci di patrimonio netto, della disponibilità delle poste di patrimonio netto, del portafoglio titoli (a reddito fisso e azioni e quote), dei principali dati di bilancio delle società controllate, delle imposte differite.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, da noi esaminato, evidenzia un utile netto di € 329.700.464 e un patrimonio netto di € 2.900.595.644. I premi lordi contabilizzati sono pari a circa € 55.000 per il ramo danni ed € 19.820,21 milioni per il ramo vita. I premi netti del ramo vita raggiungono la quota di € 19.803,4 milioni, in aumento del 9,2% circa rispetto al 31 dicembre 2015. Le riserve tecniche ammontano a € 104.474,01 milioni, di cui € 0,22 milioni le riserve tecniche del ramo danni, € 97.354,02 milioni le riserve tecniche del ramo vita ed € 6.899,76 milioni le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base dei criteri generali e particolari di valutazione previsti dalla legge, dai Regolamenti IVASS, nonché dalle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità e dell'ANIA; al Collegio sindacale non risulta che siano state applicate deroghe ai principi stessi.

Si rileva che, nel corso dell'anno, la Società non ha sostenuto spese di sviluppo che sono state successivamente capitalizzate.

Si evidenzia altresì che le partecipazioni in società controllate e consociate

sono valutate, a far data dall'esercizio 2015, con il metodo del costo. In virtù di tale metodo, il valore della partecipazione in Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. risulta svalutato, al termine dell'esercizio 2016, di circa € 3 milioni.

Si evidenzia altresì la svalutazione per circa € 106,3 milioni dell'investimento nel Fondo Atlante.

Il Collegio sindacale ha vigilato sulla impostazione generale del bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alla normativa, sia generale che specifica delle imprese assicurative, e non ha in merito rilievi da effettuare.

Come previsto dalla normativa, la Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha indirizzato al Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 17, comma 9 del Decreto n. 39 del 27 gennaio 2010, una lettera con la quale ha confermato la propria indipendenza. Si rileva peraltro che la Compagnia e la sua controllata non hanno conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dalla revisione contabile. Al fine di accertare l'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi a BDO Italia S.p.A., la Società ha indirizzato alla stessa esplicita richiesta. La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, accertandone la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; tale Relazione non riporta rilievi, né richiami di informativa. Nella suindicata Relazione viene riportato il giudizio positivo di coerenza con il Bilancio d'esercizio della Relazione sulla gestione in merito alle informazioni di cui al comma 2, lettera b, dell'articolo 123 bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

L'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione prevista dalla normativa, dichiarando che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, che il bilancio stesso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione e la descrizione della situazione della Società, nonché dei principali rischi e incertezze a cui è esposta.

La Funzione attuariale, nella persona del Responsabile, ha altresì presentato la propria Relazione tecnica di valutazione della sufficienza delle Riserve tecniche contabilizzate nel bilancio dell'esercizio 2016; essa contiene l'illustrazione delle metodologie di calcolo delle stesse e le valutazioni tecniche del Responsabile della Funzione attuariale. Dalla citata relazione non emergono elementi di criticità.

Si rileva che il Collegio sindacale ha proceduto altresì a vigilare sulla impostazione generale del bilancio consolidato del Gruppo Assicurativo Poste Vita e sulla sua conformità alla normativa, sia generale che specifica delle imprese assicurative, e non ha in merito rilievi da effettuare. Si precisa che il bilancio consolida con la capogruppo Poste Vita S.p.A., mediante il metodo del consolidamento integrale, esclusivamente le società controllate Poste Assicura S.p.A. e Poste Welfare Servizi s.r.l. La consociata EGI – Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. è comunque

valorizzata con il metodo del patrimonio netto. I bilanci separati impiegati per la redazione del consolidato sono redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e sono gli stessi inclusi nel reporting package predisposto ai fini del consolidamento nel bilancio annuale del Gruppo Poste Italiane, in coerenza con le linee guida emanate dalla Capogruppo.

Il progetto di bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, da noi esaminato, evidenzia un utile netto consolidato di € 396,2 milioni e un patrimonio netto del Gruppo di € 3.302,00 milioni. I premi lordi di competenza contabilizzati sono pari a € 19.928,7 milioni (in aumento del 9,3% rispetto al 31 dicembre 2015). Le riserve tecniche assicurative ammontano a € 113.677,9 milioni.

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base dei criteri generali e particolari di valutazione previsti dalla legge, dai principi contabili IAS/IFRS, dai Regolamenti IVASS (in particolar modo, il Regolamento IVASS n. 7 del 13 luglio 2007), nonché dalle indicazioni degli ulteriori organismi di settore. Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A.

Esso è corredato dalla Relazione sulla gestione, nella quale viene fornita ampia illustrazione sull'andamento del Gruppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo.

L'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto hanno presentato l'attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 154-bis, comma

5 del Decreto legislativo n. 58/98 e dell'articolo 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni. Anche in tal caso, hanno dichiarato che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato sono adeguate in relazione alle caratteristiche del Gruppo, che il bilancio stesso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo e che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento, del risultato della gestione e della situazione della Compagnia e delle controllate incluse nel consolidato, nonché la descrizione dei principali rischi e incertezze a cui sono esposte.

Si rileva che la Società di Revisione ha rilasciato in data odierna il proprio giudizio sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, accertandone la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; tale Relazione non riporta rilievi, né richiami di informativa. Nella suindicata Relazione viene riportato il giudizio positivo di coerenza con il Bilancio consolidato della Relazione sulla gestione in merito alle informazioni di cui al comma 2, lettera b, dell'articolo 123 bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Si precisa, infine, che il Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2017 ha approvato il reporting package IAS della Compagnia riferito alla data del 31 dicembre 2016, predisposto ai fini del consolidamento nel bilancio annuale del Gruppo Poste Italiane, in coerenza con le linee guida emanate dalla Capogruppo e sulla base di un unico piano dei conti, definito dalla

Capogruppo stessa, in conformità ai principi contabili IAS/IFRS; il reporting package include il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato economico tra principi civilistici e principi IAS/IFRS. Esso è altresì accompagnato dalla Relazione del Dirigente Preposto rivolta al Consiglio di Amministrazione, il quale ha dichiarato che le procedure amministrative e contabili per la formazione del package di consolidamento sono adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa e che il package stesso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha prodotto in data 3 aprile 2017 una Relazione di Revisione contabile volontaria sul reporting package al 31 dicembre 2016, dichiarando che lo stesso è conforme, in tutti gli aspetti significativi, alle istruzioni ricevute dalla Capogruppo Poste Italiane S.p.A.

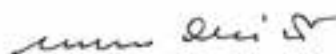
#### *Valutazioni conclusive*

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto riferito e per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2016 di Poste Vita S.p.A. e della Relazione sulla gestione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Poste Vita e della relativa Relazione sulla gestione, così come redatti dal Consiglio di Amministrazione, e sulla proposta di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2016.

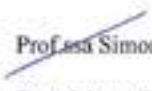
Roma, 03 aprile 2017

Il Collegio sindacale

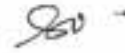
Prof. Stefano Dell'Atti (Presidente)





  
Prof.ssa Simona Arduini (Componente effettivo)

  
Dott. Marco De Iapinis (Componente effettivo)





**Poste Vita S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016



Tel: +39 02 58.20.10  
Fax: +39 02 58.20.14.03  
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94  
20131 Milano

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

All' Azionista unico di  
Poste Vita S.p.A.

**Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato di Poste Vita S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Poste Vita), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Poste Vita S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Poste Vita) al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Pag. 2

*Altri aspetti*

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Poste Vita non si estende a tali dati.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Poste Vita S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2016.

Roma, 3 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.

  
Francesca Scelsi  
Socio

---

Pagina lasciata volutamente in bianco

---

## **Gruppo Assicurativo Poste Vita S.p.A.**

Sede Sociale in Roma – Viale Beethoven, n. 11

Gruppo Assicurativo Poste Vita iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 043

Dati della Capogruppo Poste Vita S.p.A.

Capitale sociale: 1.216.607.898 euro int. vers.

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:

- n. 1144 del 12/03/1999 pubblicato su G.U. n. 68 del 23/03/1999
- n. 2462 del 14/09/2006 pubblicato su G.U. n. 225 del 27/09/2006

Iscritta al n. 29149/2000 del Registro delle Imprese di Roma

Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1.00133

Codice fiscale 07066630638

Partita I.V.A. 05927271006

### **Progetto a cura di**

Poste Italiane S.p.A.

Corporate Affairs

**Comunicazione**

**Luglio 2017**

Questo documento è consultabile anche sul sito web [www.postevita.it](http://www.postevita.it)

**Realizzazione grafica, impaginazione e stampa**



Questo volume è stampato su carta FSC® amica delle foreste.

Il logo FSC identifica prodotti che contengono carta proveniente da foreste gestite secondo i rigorosi standard ambientali, economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council





**Gruppo Assicurativo Poste Vita S.p.A.**

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:

- n. 1144 del 12/03/1999 pubblicato su G.U. n. 68 del 23/03/1999
- n. 2462 del 14/09/2006 pubblicato su G.U. n. 225 del 27/09/2006

Gruppo Assicurativo Poste Vita iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 043

Dati della Capogruppo Poste Vita S.p.A.

Viale Beethoven, 11 • 00144 – ROMA

Codice scale 07066630638 – Partita I.V.A. 05927271006

Iscritta al n. 29149/2000 del Registro delle Imprese di Roma

Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1.00133

Capitale sociale euro 1.216.607.898 i.v.

**Posteitaliane**

**Postevita**  
**Posteassicura**  
*GruppoAssicurativoPostevita*